

BILANCIO 2018

26° ESERCIZIO

1 GENNAIO 2018 – 31 DICEMBRE 2018



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano

Progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del
21 marzo 2019

Relazione del Collegio dei Revisori del 27 marzo 2019

Approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 15 aprile 2019

INDICE

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

STATO PATRIMONIALE	4
ATTIVO	4
PASSIVO	5
CONTI D'ORDINE	5
CONTO ECONOMICO	6
RENDICONTO FINANZIARIO	8
NOTA INTEGRATIVA	9
PREMESSA	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	12
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	27
4. CREDITI	29
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	30
5. DISPONIBILITA' LIQUIDE	33
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	34
1. PATRIMONIO NETTO	34
2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	34
3. FONDI PER RISCHI E ONERI	38
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40
5. EROGAZIONI DELIBERATE	40
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	41
7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)	41
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	42
CONTI D'ORDINE	42
GESTIONE ECONOMICA	43
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	43
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	43
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	43
4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	44
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	44
6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	45
9. ALTRI PROVENTI	45
10. ONERI	45
11. PROVENTI STRAORDINARI	48
12. ONERI STRAORDINARI	49
13. IMPOSTE	49
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	49
14 bis. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	49
15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	50

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	50
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	50
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	50
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	51
LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	51
INDICATORI GESTIONALI	52
RELAZIONE SULLA GESTIONE	55
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	55
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO	56
STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA	57
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	57
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	58
SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE	58
BILANCIO DI MISSIONE	60
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE	76
SINTESI	79
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	80

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2018	Esercizio 2017
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	27.659.145	30.700.036
	a) beni immobili	25.148.621	28.175.774
	di cui:		
	- beni immobili strumentali e acquistati ai sensi dell'art.4 del D.L.143/2003	25.148.621	28.175.774
	b) beni mobili d'arte	2.492.441	2.491.068
	c) beni mobili strumentali	14.083	25.194
	d) altri beni	4.000	8.000
	e) oneri pluriennali		
2	Immobilizzazioni finanziarie	61.158.799	20.834.232
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	460.707	460.707
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	b) altre partecipazioni	3.007.830	4.236.912
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito		
	d) altri titoli	47.231.943	10.872.310
	e) altre attività finanziarie	10.458.319	5.264.303
	f) strumenti finanziari derivati attivi		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	40.617.176	90.188.431
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		22.789.051
	b) strumenti finanziari quotati	40.599.747	67.399.380
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	17.429	
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		
	d) strumenti finanziari derivati attivi		
4	Crediti	576.025	660.108
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	82.224	660.108
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	493.801	
5	Disponibilità liquide	14.151.413	1.105.620
6	Altre attività		
	di cui:		
	- attiv.impiegate in imprese strumentali direttam.esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	18.947	7.183
	TOTALE ATTIVITA'	144.181.505	143.495.610

PASSIVO		Esercizio 2018	Esercizio 2017
1	Patrimonio netto	114.244.148	113.728.369
	a) fondo di dotazione	72.959.369	72.959.369
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.185.578	14.927.689
	d) riserva obbligatoria	12.836.524	12.578.634
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.262.677	13.262.677
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio		
	h) fondo acquisto opere d'arte		
	i) fondo acquisto immobili strumentali		
	m) riserva plusvalore dismissione partecipazioni Carifano Spa		
2	Fondi per l'attività di istituto	23.500.874	27.572.603
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.001.539	1.642.919
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.252	410.142
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari		
	d) altri fondi	22.496.083	25.519.542
3	Fondi per rischi ed oneri di cui	1.326.313	1.308.481
	- strumenti finanziari derivati passivi		
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.874	125.586
5	Erogazioni deliberate	4.684.754	459.265
	a) nei settori rilevanti	4.665.343	459.265
	b) negli altri settori statuari	19.411	
6	Fondo per il volontariato	34.385	73.367
	Fondo volontariato	34.385	73.367
	Fondo integrativo volontariato		
7	Debiti di cui:	247.859	220.229
	- esigibili entro l'esercizio successivo	247.859	220.229
8	Ratei e risconti passivi	7.298	7.710
	TOTALE PASSIVITA'	144.181.505	143.495.610

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2018	Esercizio 2017
1	Beni di terzi		
2	Beni presso terzi		
3	Garanzie ed impegni	3.222.313	311.667
4	Impegni di erogazione	209.000	349.425
5	Crediti d'imposta per minusvalenze in gestione amministrata		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.431.313	661.092

CONTO ECONOMICO			
		Esercizio 2018	Esercizio 2017
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	15.876	344.306
2	Dividendi e proventi assimilati	297.094	369.314
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	297.094	369.314
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati	641.196	762.998
	a) da immobilizzazioni finanziarie	249.520	340.251
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	384.105	415.497
	c) da crediti e disponibilità liquide	7.571	7.250
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-209.630	1.020.794
	di cui		
	- da strumenti finanziari derivati		
	di cui		
	- utili e perdite su cambi		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-361.601	201.274
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-200.000	-1.061.997
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	81.587	67.261
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri	785.108	779.088
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	176.669	181.307
	b) per il personale	160.286	162.488
	c) per consulenti e collaboratori esterni	94.720	79.091
	d) per servizi di gestione del patrimonio	23.755	92.292
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	38	13
	f) commissioni di negoziazione	1.990	6.570
	g) ammortamenti	21.799	24.826
	h) accantonamenti	122.158	46.082
	di cui		
	- utili su cambi		
	i) altri oneri	164.582	167.653
	l) imposta di registro	1.305	1.232
	m) oneri gestione separata	17.806	17.043
	n) costi gestione immobili giovani coppie		491
	o) oneri strumenti finanziari non immobilizzati		
11	Proventi straordinari	1.994.084	634.684
	di cui		

	- plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	219.005		367.294
12	Oneri straordinari di cui		21.602	
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	21.602		
	- costi straordinari			
13	Imposte e tasse		162.450	153.479
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		1.289.446	1.406.067
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-257.889	-281.213
14 bis	Accantonamento riserva da rivalutazioni e plusvalenze		-257.889	-281.213
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		-733.710	-800.000
	a) nei settori rilevanti	-714.415		-780.000
	b) negli altri settori statutari	-19.295		-20.000
	15 bis) utilizzo fondi			
16	Accantonamenti ai fondi per il volontariato		-34.385	-37.496
	Accantonamento fondo per il volontariato	-34.385		-37.496
	Accantonamento integrazione fondo per il volontariato			
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-5.573	-6.145
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.252		-3.614
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d) agli altri fondi.	-2.321		-2.531
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	2018	2017
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.289.446	1.406.067
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(209.630)	1.020.794
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(200.000)	(1.061.997)
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	21.799	24.826
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	1.720.875	1.472.096
Variazione crediti	(84.083)	54.745
Variazione ratei e risconti attivi	11.764	(37.364)
Variazione fondo rischi e oneri	17.832	157.563
Variazione fondo TFR	10.288	9.937
Variazione debiti	27.630)	(227.733)
Variazione ratei e risconti passivi	(412)	(691)
A) Liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio	1.848.532	1.393.791
Fondi erogativi	28.220.013	28.105.235
Fondi erogativi anno precedente	28.105.235	27.986.481
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	733.710	800.000
Acc.to al volont. (L. 266/91)	34.385	37.496
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	5.573	6.145
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	658.890	724.887
Imm.ni materiali e imm.li	27.659.145	30.700.036
Ammortamenti	21.799	24.826
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	27.680.944	30.724.862
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	30.700.036	30.757.403
Variazione imm.ni materiali e imm.li	(3.019.092)	(32.541)
Imm.ni finanziarie	61.158.799	20.834.232
Riv/sval imm.ni finanziarie	(200.000)	(1.061.997)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	61.358.799	21.896.229
imm.ni finanziarie anno precedente	20.384.232	37.185.763
Variazione imm.ni fin.rie	(40.524.567)	(15.289.534)
Strum. fin.ri non imm.ti	40.617.176	90.188.431
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(209.630)	1.020.794
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	40.826.806	89.167.637
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	90.188.431	65.974.537
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	49.361.625	23.193.100
Variazione altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	11.856.150	7.871.025
Patrimonio netto	114.244.148	113.728.369
Copertura disavanzi pregressi	257.889	281.213
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	257.889	281.213
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	113.728.370	113.165.943
Patrimonio netto dell'anno precedente	113.728.370	118.389.529
Variazione del patrimonio		(5.223.586)
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	(11.856.151)	13.094.611
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	13.045.793	(12.425.707)
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.105.620	13.531.327
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	14.151.413	1.105.620

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio delle Fondazioni è disciplinato, come dispone l'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 153/1999, dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile e dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Provvedimento MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative ed istituzionali delle Fondazioni. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del Codice Civile.

Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 che ha introdotto, con efficacia dal 1 gennaio 2016, talune innovazioni che trovano solo in parte applicazione alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza (MEF), e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Nella redazione del presente bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili emanati dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI e approvati dal Consiglio ACRI in data 16 luglio 2014 e aggiornati, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, dalla predetta Commissione con un documento il cui testo è stato condiviso dal Consiglio dell'ACRI del 22 febbraio 2017.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo lo schema proposto dalla Commissione ACRI) e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione di bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento MEF e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della Nota Integrativa) del Codice Civile. Inoltre, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la Fondazione si è in parte avvalsa delle disposizioni contenute nel D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, art. 20 quater, che consentono, al ricorrere di determinate condizioni, di valutare le attività finanziarie non immobilizzate, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o al prezzo di acquisto, se successivo, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Funzione della presente Nota non è solo quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, ma anche quella di fornire un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno quindi fornite informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "completezza ed analiticità" dell'informazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono espresse in unità di euro e sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatta eccezione per gli strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati, di cui si dirà nello specifico punto e per alcuni fondi mobiliari precedentemente allocati tra l'attivo circolante e ritenuti successivamente investimenti a carattere duraturo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. Tali criteri risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile e del citato Provvedimento MEF.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI IMMOBILI

Sono state iscritte al costo storico di acquisto salvo il Palazzo Malatestiano che, negli esercizi precedenti, è stato oggetto di rivalutazione ex L. 408/90 per un importo di € 691.637,53.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro

limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto trattasi di: terreni, immobili per investimento, immobili di interesse storico e/o artistico e di beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI D'ARTE

La valutazione è stata fatta al costo di acquisto. Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto non soggetti a logorio economico causato del decorso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI STRUMENTALI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ALTRI BENI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

Le partecipazioni in enti strumentali sono iscritte al costo di sottoscrizione e si riferiscono a FANOATENEO (ex Ente Malatestiano), alla Fondazione con il Sud e alla Fondazione Villa del Bali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO

Voce non presente al 31.12.2018.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRI TITOLI

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le quote dei fondi che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate attraverso imputazione diretta in conto economico fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Trattasi di polizze di capitalizzazione iscritte al costo d'acquisto oltre agli interessi capitalizzati.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Voce non presente al 31.12.2018.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da quote di fondi comuni di investimento, sottoscritte direttamente dalla Fondazione, e sono state valutate avvalendosi in parte delle "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli" previste dall'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 che consente – ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali – di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, in base al valore di

iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

CREDITI E DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal Decreto Legislativo 139/2015 (con il quale sono stati modificati i principi contabili nazionali), non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalla cassa contante, cassa valori bollati e dai saldi di c/c espressi al valore nominale tenuti presso istituti di credito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla chiusura del presente esercizio la Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

ONERI FINANZIARI E COSTI

Gli oneri finanziari e i costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale.

RICAVI

I ricavi di natura finanziaria (interessi, dividendi, plusvalenze da realizzo) vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale, mentre per quanto riguarda le plusvalenze da valutazione dei titoli risultano iscritte sulla base delle quotazioni rilevate dai singoli gestori alla data di chiusura dell'esercizio e da questi ultimi comunicate al netto delle imposte.

IMPOSTE E TASSE

Le imposte sul reddito sono state calcolate e accantonate secondo le disposizioni che regolano la tassazione delle Fondazioni di origine bancaria e precisamente dal Decreto Legislativo n. 344/2003 (IRES) e dal Decreto Legge n. 168/2004 convertito in Legge n. 191/2004 e successive integrazioni di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 commi 655 e 656 e nel rispetto del principio della competenza .

Per quanto concerne l'IRAP questa è stata determinata secondo le disposizioni relative agli enti non commerciali.

CONTI D'ORDINE

Sono rappresentati da: impegni per erogazioni pluriennali e da impegni a versare, a fronte dei relativi richiami, gli importi delle quote di fondi già sottoscritti.

*** **

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

a) BENI IMMOBILI STRUMENTALI E ACQUISTATI AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 143/2003 CONVERTITO NELLA LEGGE 212/2003

€ 25.148.620,92

Rappresenta il totale del valore degli immobili, sia acquisiti con l'utilizzo del patrimonio che frutto di impegno di erogazioni. A questi ultimi corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale fra i "Fondi per attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutti gli immobili sono stati iscritti al costo storico e, se nel caso, opportunamente rivalutati ai sensi delle relative leggi. Tale voce è, pertanto, composta da:

IMMOBILI ACQUISITI E RESTAURATI CON FONDI PATRIMONIALI

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	VALORE AL 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2018
Palazzo Malatestiano – Adibito ad uso strumentale - Fano - Via Montevercchio n. 114 (Rivalutato per € 691.637,53 – ex L. n. 408/90)	€ 2.893.622,23			2.893.622,23
Immobile Palazzo Bracci-Pagani parte commerciale	€ 1.927.860,38			1.927.860,38
Totale immobili acquisiti con il patrimonio	€ 4.821.482,61			4.821.482,61

IMMOBILI ACQUISTATI / RESTAURATI / REALIZZATI CON FONDI PROVENIENTI DALLE EROGAZIONI

Lago Vicini	€ 384.796,09			384.796,09
Immobile Centro Alzheimer	€ 2.297.970,25			2.297.970,25
Terreno Centro Alzheimer	€ 86.110,20			86.110,20
Immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€ 1.976.054,87			1.976.054,87
Terreno Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€ 60.268,00			60.268,00
Struttura per l'infanzia Lucrezia	€ 1.248.746,15			1.248.746,15
Immobile Centro Residenziale per Anziani "Don Paolo Tonucci"	€ 3.134.975,11		-3.134.975,11	0,00
Terreno Centro Residenziale per Anziani "Don Paolo Tonucci"	€ 204.780,00		-204.780,00	0,00
Laboratori ex casette via M. da Fano	€ 585.020,02			585.020,02
Immobile Palazzo Cassi	€ 1.731.264,17			1.731.264,17
Immobile San Domenico	€ 1.519.422,96			1.519.422,96
Immobile San Michele	€ 6.107.876,91			6.107.876,91
Immobile Palazzo Bracci-Pagani parte istituzionale	€ 1.446.701,98			1.446.701,98
Immobile Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Saltara	€ 467.570,71			467.570,71
Progetto realizzazione Centro Natatorio	€ 36.905,77	144.961,74		181.867,51
Area edificabile Centro Natatorio	€	167.640,00		167.640,00
Immobile Centro Don Achille Sanchioni (ex Casa Penelope)	€ 2.065.828,49			2.065.828,49
Totale immobili acquisiti con le erogazioni	€ 23.354.291,68	312.601,74	-3.339.755,11	20.327.138,31
TOTALE IMMOBILI	€ 28.175.774,29	312.601,74	-3.339.755,11	25.148.620,92

Il Palazzo Malatestiano è adibito a sede e attività istituzionale della Fondazione.

Gli incrementi si riferiscono alla capitalizzazione delle spese sostenute prevalentemente per la progettazione relativa alla costruzione di un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano e all'acquisto della relativa area edificabile dal Comune di Fano.

Il decremento si riferisce alla alienazione del Centro Residenziale per Anziani "Don Paolo Tonucci" ceduto al Fondo CIVES in attuazione degli accordi sottoscritti il 20/11/2018 con atto a rogito notaio dott. Alfredo De Martino con il Fondo medesimo ed il Comune di Fano, come da lettera d'intenti del 23/12/2016 e successivo addendum del 15/06/2017.

Tutti gli incrementi dei valori relativi agli immobili sono stati realizzati con fondi destinati alle erogazioni.

Si precisa che i seguenti beni immobili, acquistati con le risorse destinate alla erogazioni, non vengono utilizzati direttamente dalla Fondazione, ma concessi in uso e/o comodato e/o convenzione ad enti o associazioni di cui alla seguente tabella:

Scuola dell'infanzia G. Gaggia	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Dopo di noi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	Comune di Fano
Centro Gravi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	ASUR – Area Vasta n° 1
Centro diurno malati di Alzheimer	Comodato gratuito	Coop. Labirinto
Centro auto-mutuo aiuto	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Immobile San Michele	Comodato gratuito	Comune di Fano
Laboratori via Martino da Fano	Comodato gratuito	Fanoateneo
Ex Chiesa S. Maria del Gonfalone di Saltara	Comodato gratuito	Comune di Saltara
Palazzo Cassi di San Costanzo	Comodato gratuito	Comune di San Costanzo
Struttura per l'infanzia Lucrezia di Cartoceto	Diritto reale d'uso	Comune di Cartoceto
Lago Vicini	Convenzione per la gestione	Associazione Argonauta

b) BENI MOBILI D'ARTE

€ 2.492.440,99

Rappresenta il valore delle opere d'arte sia trattenute in sede di conferimento dell'azienda bancaria che acquisite con l'utilizzo del patrimonio o con impegno di risorse erogative; per queste ultime corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale tra i "Fondi per Attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutte le opere d'arte sono state iscritte al costo storico. Tale voce è, pertanto, composta da:

OPERE D'ARTE TRATTENUTE IN SEDE DI CONFERIMENTO O ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2018
Opere d'arte varie	€	797.562,33			797.562,33

OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2018
Opere d'arte varie	€	999.595,92	1.373,42		1.000.969,34
Opere d'arte acquistate e restaurate con Pinacoteca San Domenico	€	634.373,32			634.373,32

Opere d'arte acquistate e restaurate con Complesso San Michele	€	37.536,00			37.536,00
Opere d'arte acquistate con ex Chiesa del Gonfalone di Saltara	€	22.000,00			22.000,00
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI	€	1.693.505,24	1.373,42		1.694.878,66

TOTALE OPERE D'ARTE	€	2.491.067,57	1.373,42		2.492.440,99
----------------------------	----------	---------------------	-----------------	--	---------------------

Nel corso del 2018 la voce ha registrato un incremento di euro 1.373,42 a seguito dell'acquisto di n° 3 monete antiche della Zecca di Fano, acquistate con le risorse del settore "Arte, attività e beni culturali".

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

€ 14.083,40

Tale valore si riferisce sia a beni di entità non rilevante, che per tale motivo sono stati spesi esercizio per esercizio, sia a beni per i quali si è previsto un piano d'ammortamento convenzionale di 5 esercizi. In particolare trattasi di mobili, arredi, attrezzature e macchine d'ufficio destinati al Palazzo Bracci Pagani, alla Pinacoteca San Domenico ed ai locali della Sede.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza iniziale 01/01/2018	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni	Minus / plus da cessioni	Fondo amm.to all'1/1/2018	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2018	Valore netto in bilancio
Mobili e attrezzi	32.787,08	2.485,10			24.783,88	2.899,90	27.683,78	7.588,40
Mobili e arredi	274.612,78	500,00	5.821,00		265.651,58	6.260,20	266.090,78	3.201,00
Macchine d'ufficio	52.870,19	500,98	9.124,70		49.459,81	2.081,36	42.416,47	1.830,00
Impianto d'allarme	6.500,18				6.500,18		6.500,18	-
Impianti elettrici	60.374,77				60.374,77		60.374,77	-
Impianti di sollevamento	51.687,84				51.687,84		51.687,84	-
Impianti telefonici	10.454,18				10.454,18		10.454,18	-
Impianto gas metano	2.520,00				2.520,00		2.520,00	-
Impianto acqua potabile	1.368,13				1.368,13		1.368,13	-
Impianto di sorveglianza	7.679,20				5.727,20	488,00	6.215,20	1.464,00
Impianto termico	21.312,39				21.312,39		21.312,39	-
Gruppo di continuità	2.246,40				2.246,40		2.246,40	-
Impianto antincendio	7.661,44				6.657,97	1.003,47	7.661,44	-
Impianto diff. audio Presidenza	7.080,00				7.080,00		7.080,00	-
Impianto video proiezione	5.616,72				5.616,72		5.616,72	-
Impianto illuminazione esterna	4.800,00				4.800,00		4.800,00	-
Impianto di deumidificazione	1.999,99				1.999,99		1.999,99	-
Impianto antintrusione volatili	12.000,00				12.000,00		12.000,00	-

Impianto audio sala di rappresentanza	2.000,01	3.324,50	2.000,01	400,01	1.600,00	3.324,50	3.324,50	-
Impianto audio San Domenico	7.320,00	129,00			5.856,00	1.593,00	7.449,00	-
TOTALI	572.891,30	6.939,58	16.945,71	400,01	547.697,04	17.650,43	548.801,77	14.083,40

Si evidenzia che la voce "Acquisti esercizio" contiene, tra gli altri, i seguenti importi più significativi: € 3.324,50 relativi all'installazione di un nuovo impianto audio nella Sala di Rappresentanza della Fondazione; € 1.982,50 per la fornitura di nuove scaffalature montate presso i magazzini della sede; € 500,98 per l'acquisto di un nuovo videoproiettore installato presso la sede. Inoltre nel corso del 2018 si è provveduto allo smaltimento di cespiti (vecchio impianto audio e vecchi computer, stampanti e macchine d'ufficio) non più funzionanti per complessivi € 16.945,71 completamente ammortizzati salvo che per l'importo di euro 400,01.

d) ALTRI BENI

€ 4.000,00

Nella presente voce sono compresi il Software, completamente ammortizzato, e gli Oneri Pluriennali, come segue:

Software:

Consistenza iniziale 01/01/2018	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni o dismissioni	Minus / plus da cessioni o dismissioni	Fondo amm.to all'1/1/2018	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2018	Valore netto in bilancio
57.645,51	149,00			57.645,51	149,00	57.794,51	0,00

Nel corso del 2018 è stato acquistato un software il cui costo è stato interamente ammortizzato nell'anno.

Oneri pluriennali

€ 4.000,00

Trattasi del valore residuo contabile delle commissioni "una tantum" corrisposte a copertura dei costi per l'organizzazione del Fondo "Investimenti rinnovabili" (ai sensi del regolamento del Fondo, art. 9) per la sottoscrizione di n° 80 quote del Fondo predetto per un controvalore di € 2.000.000,00.

Tali oneri pluriennali, sostenuti nell'anno 2010 per complessivi € 40.000,00, sono espressi al netto delle quote di ammortamento già imputate negli esercizi precedenti e vengono ammortizzati in 10 quote costanti (€ 4.000,00 ciascuna) pari alla durata decennale del Fondo prevista dal regolamento.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

€ 460.707,10

Sono costituite da:

ENTE PARTECIPATO	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2018	2017
FANOATENEO - Via Arco d'Augusto, 2 – Fano (PU)	2.582,28	2.582,28
FONDAZIONE CON IL SUD	448.124,82	448.124,82
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	10.000,00	10.000,00
TOTALE	460.707,10	460.707,10

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo.

Fanoateneo

L'ente partecipato Fanoateneo, che non ha finalità di lucro, ha per scopo esclusivo la promozione ed il sostegno di iniziative in favore dell'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, universitaria e post-universitaria, della formazione professionale e della ricerca scientifica al fine di incentivare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. Opera nell'ambito esclusivo della Regione Marche ed è convenzionato con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale Ente è stato confermato, con Decreto del Presidente del Consiglio del 12/10/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/11/2016, serie generale n° 268, nell'elenco degli enti destinatari di erogazioni liberali deducibili e detraibili ai sensi dell'art. 1, comma 353 della legge 23/12/2005 n° 266 e dell'art. 14, comma 1, della legge 14/05/2005 n° 80.

La Fondazione detiene n. 60 quote dell'Associazione che sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al primo versamento effettuato in sede di costituzione (anno 1996). Non sono stati effettuati altri versamenti in conto capitale. L'adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni cui corrisponde una specifica voce del passivo tra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Nel corso del 2018 la Fondazione ha erogato al suddetto Ente la seconda rata di € 140.000,00 del contributo triennale di complessivi euro 420.000,00, già previsti nel piano pluriennale del settore "Educazione, Istruzione e formazione", oltre al contributo di € 12.000,00 per attività di ricerca scientifica applicata volta all'identificazione e allo sviluppo di nuove terapie molecolari destinate alla cura di una malattia denominata "Ataxia – Telangiectasia" nota come "Sindrome di Louis – Barr".

Si riportano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci e relativi all'anno 2017:

- avanzo di gestione: € 11.683,24;
- valore netto positivo del patrimonio sociale: € 650.584,32.

Fondazione con il Sud

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione Con il Sud ammonta ad euro 314.801.028,00, di cui euro 209.644.364,00 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria ed euro 105.156.664,00 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Il bilancio 2017, ultimo dato disponibile, si è chiuso con un avanzo di esercizio di euro 23,04 milioni destinati per 4,9 milioni alla riserva per l'integrità del patrimonio e per 18,14 milioni ai fondi per l'attività d'istituto.

Fondazione villa del Bali

Negli esercizi precedenti la Fondazione ha impegnato sulle risorse del settore "Educazione, istruzione e formazione" la somma di € 10.000,00 per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Villa del Bali di Saltara, il cui scopo preminente è quello di gestire il Museo del Bali, un sito museale dedicato alla scienza che negli anni ha visto incrementare in modo considerevole il numero dei visitatori e che nel 2018 ha raggiunto quota 53 mila visite. Anche tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Il bilancio 2017, ultimo dato disponibile, si è chiuso con un utile di esercizio di euro 63.864,96 mentre il patrimonio netto ammontava ad euro 204.444,05.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 3.007.830,00

Tali acquisizioni rappresentano per la Fondazione investimenti di carattere duraturo e strategico. La composizione delle partecipazioni al 31/12/2018 risulta essere la seguente:

SOCIETA' PARTECIPATA	N° azioni al 01/01/2018	Costo partecipazioni al 01/01/2018	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuita	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2018	Iscrizione in bilancio al 31/12/2018
Credito Valtellinese	493.550	209.613,12		493.550	0	0,00
Poste Italiane SpA	150.000	1.002.040,16		150.000	0	0,00
* Banca CARIM	89.838	17.429,00		89.838	0	0,00
CDP Reti	91	3.007.830,00			91	3.007.830,00
TOTALE						3.007.830,00

* Nel corso del 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Banca CARIM SpA in Credit Agricole Cariparma SpA (ora Credit Agricole Italia)

CREDITO VALTELLINESE – Società bancaria conferitaria

La partecipazione nel Credito Valtellinese SpA, rappresentata da n. 49.355 azioni ordinarie (dopo il secondo raggruppamento delle azioni nel rapporto di 1 nuova azione ogni 10 azioni esistenti effettuato l'8 gennaio 2018), alla data del 31.12.2017, era iscritta in bilancio al valore di euro 209.613,12, pari al valore realizzato con la cessione dei diritti di opzione sull'aumento di capitale deliberato dalla banca e dalla dismissione della partecipazione avvenuta nel febbraio 2018.

Infatti il Consiglio di Amministrazione della banca il 7 novembre 2017 aveva approvato un piano strategico 2018-2020 che conteneva alcune iniziative volte a migliorare il profilo di rischio e di redditività del gruppo compreso un aumento di Capitale di euro 699.660.561,30, approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci il 19 dicembre 2017 ed attuato con successive delibere del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2017 e 14 febbraio 2018 attraverso l'emissione di massime n. 6.996.605.613 nuove azioni offerte in opzione agli azionisti al prezzo di euro 0,10, sulla base del rapporto di opzione di n. 631 nuove azioni ogni n. 1 azione ordinaria detenuta.

La Fondazione, con delibera del Consiglio Generale del 26 febbraio 2018 e relativa autorizzazione Ministeriale, ha deciso di non esercitare il diritto di prelazione per la sottoscrizione delle nuove azioni e di cedere sul mercato sia i diritti di opzione che l'intera quota di partecipazione.

Al 31 dicembre 2018 la partecipazione nella società bancaria conferitaria Credito Valtellinese non è più presente.

Poste italiane

Nel corso del 2015 la Fondazione ha acquisito complessivamente n. 150.000 azioni di Poste Italiane Spa (titolo quotato alla borsa italiana) per un costo complessivo di euro 1.002.040,16, parte nel collocamento istituzionale e parte sul mercato.

Le Poste Italiane hanno un capitale sociale di euro 1.306.110.000,00, detenuto per il 44% da investitori individuali e per il 56% da investitori istituzionali, fra cui la Cassa Depositi e Prestiti che ne detiene un pacchetto del 35%.

In data 7 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società aveva approvato una politica di dividendi per gli esercizi 2015 e 2016, confermata anche per il 2017, nella quale si prevedeva un obiettivo di distribuzione di una percentuale non inferiore al 80% dell'utile netto consolidato di periodo di pertinenza del Gruppo.

In data 14/05/2018, in considerazione del valore raggiunto dalla quotazione del titolo e non ritenendo più strategico e duraturo l'investimento, le 150.000 azioni sono state collocate sul mercato ed al 31.12.2018 l'investimento in Poste Italiane SpA non è più presente.

Credit Agricole Cariparma SpA ora Credit Agricole Italia (exBanca Carim)

Nel corso del 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Banca CARIM SpA in Credit Agricole Cariparma SpA; in tale ambito è stato definito il seguente valore di concambio: n° 0,032 azioni Credit Agricole Cariparma SpA per ogni azione Banca CARIM SpA; in ragione di tale operazione le vecchie n° 89.838 azioni Banca CARIM SpA (ISIN IT0001015327) sono state sostituite da n° 2.874 nuove azioni Credit Agricole Cariparma SpA (ISIN IT0001482394) con accredito della somma di euro 4,72 corrispondente alla liquidazione della frazione di nuove azioni Credit Agricole Cariparma.

La posta di bilancio relativa alla partecipazione in Credit Agricole Cariparma ora Credit Agricole Italia è stata inserita nell'attivo tra gli "Strumenti finanziari non immobilizzati, lettera c) "Strumenti finanziari non quotati", "Titoli di capitale", in quanto la partecipazione non è ritenuta più strategica.

CDP Reti SpA

CDP Reti Spa è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono Cassa depositi e prestiti Spa - Cdp - (59,1%), State Grid Europe Limited - SGEL - (35%), società del gruppo State Grid Corporation of China, ed alcuni investitori istituzionali italiani – fra cui la nostra Fondazione - (5,9%).

La mission di CDP Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

In data 26 novembre 2014 la Fondazione ha acquistato dalla Cassa Depositi e Prestiti n° 91 azioni della CDP Reti SpA ad un prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazione dei due titoli allora in portafoglio (SNAM e TERNA) che si attestavano rispettivamente ad € 4,24 ed € 3,89.

Nel mese di novembre 2016 è stato attuato un progetto di separazione delle attività relative alla distribuzione cittadina del gas in Italia, tecnicamente una scissione parziale di SNAM, in virtù della quale una quota pari all'86,5% della partecipazione detenuta da SNAM in Italgas è stata trasferita, proporzionalmente, agli azionisti di SNAM, con conseguente assegnazione a CDP Reti SpA di n. 202.898.297 azioni di Italgas, la cui quotazione al 30.12.2018 si attestava ad euro 4,99 per azione, mentre le quotazioni di Snam e Terna al 30.12.2018 ammontavano rispettivamente ad euro 3,82 ed euro 4,95.

La CDP Reti Spa ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile netto di 488.349.795,54 euro destinato per

- € 324.000.314,28 a copertura dell'acconto sul dividendo posto in pagamento nel novembre 2017;
- € 140.032.638,00 a saldo del dividendo, distribuito il 30 maggio nella misura di euro 867,00 per ognuna delle n.161.514 azioni, al lordo delle eventuali ritenute di legge,
- € 24.316.843,26 a utili portati a nuovo.

Il Patrimonio Netto (comprensivo degli utili portati a nuovo) ammontava a complessivi circa € 3.364.135.403.

Il 15 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di CDP Reti SpA, sulla base della situazione contabile della società al 30 giugno 2018 che ha registrato un utile netto di circa 256 milioni di euro e riserve disponibili per circa 3,369 milioni di euro, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo 2018 di circa 256 milioni di euro pari a 1.584,62 euro per azione, al lordo delle ritenute di legge.

c) TITOLI DI DEBITO

€ 0,00

Al 31.12.2018 risultavano ceduti tutti i BTP acquistati nel corso dell'esercizio.

d) ALTRI TITOLI

€ 47.231.942,73

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni.

	Valore al 31/12/2017	Rimborsi in conto capitale	Alienazione / Svalutazione per perdita durevole di valore	Sottoscrizioni / richiami / trasferimento da titoli non immobilizzati	Valore al 31/12/2018
Lido di Venezia (già Real Venice I)	250.000,00	-	200.000,00	-	50.000,00
Geo Ponente	896.000,00	-	-	-	896.000,00
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	578.333,02	8.239,91	-	64.453,99	634.547,10
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	1.568.807,80	230.000,00	-	-	1.338.807,80
Fondo Investimenti Rinnovabili	1.166.336,49	657.224,40	-	-	509.112,09
Fondo Immobiliare CONERO	3.912.832,80	-	-	-	3.912.832,80
Fondo BCC Cedola V opportunità 2018	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	0,00
Fondo CIVES	500.000,00	-	-	1.400.000,00	1.900.000,00
Fondo Azimut Venus Milti Asset				10.000.000,00	10.000.000,00
Fondo Pictet Multi Asset Flex				1.007.143,37	1.007.143,37
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII- CL.A2				17.301.707,18	17.301.707,18
Fondo QUAESTIO Private Debt				624.900,00	624.900,00
Fondo Credit Suisse				5.045.277,00	5.045.277,00
Fondo Lyxor STX Eur Sel.				4.011.615,39	4.011.615,39
	10.872.310,11	895.464,31	2.200.000,00	39.455.096,93	47.231.942,73

Lido di Venezia (già Real Venice I)

Operativo dalla fine del 2007, è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati per cassa e per apporto che investe in ambito veneziano, con particolare riferimento al recupero di immobili di pregio ed alla riqualificazione di aree site al Lido di Venezia.

La Fondazione ha sottoscritto n. 8 quote del valore nominale di euro 250.000,00 cadauna per un importo complessivo di euro 2.000.000,00, pari al 1,45% del capitale del Fondo, ed ha versato l'intero importo sottoscritto.

Il Fondo è stato gestito da Est Capital SGR che, dal 21 maggio 2014, è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 56 del TUF.

Non ha effettuato né rimborsi né distribuzioni di utili e, a causa delle gravi difficoltà del gestore, nel bilancio al 31/12/2014 il valore di carico delle quote è stato adeguato ad € 1.000.000,00. Dal 30 gennaio 2015 Hines Italia SGR SpA è subentrata nella gestione del Fondo con l'approvazione di un nuovo regolamento, la ridenominazione del Fondo in "Lido di Venezia" e l'allungamento della durata fino al 31/12/2020.

Il nuovo gestore, che nel 2015 ha cambiato denominazione sociale in "COIMA SGR", ha predisposto un nuovo piano di rilancio e valorizzazione delle attività del fondo approvato dall'assemblea degli investitori il 31 gennaio 2017 che, attraverso un accordo con un nuovo investitore, prevede l'apporto del complesso immobiliare Hotel Des Bains e della concessione della relativa spiaggia, da un lato, e della partecipazione nella società Hotel Lido Uno e dei cespiti ancillari (tra cui Palazzo Marconi, Negozi Granviale e Palazzina CIGA) dall'altro lato, a due distinti comparti di un fondo di investimento immobiliare alternativo riservato a investitori professionali di nuova costituzione (Fondo Lido II), gestito

da Coima SGR che, se si fossero realizzate le condizioni previste dal piano, avrebbe portato ad un recovery del capitale originariamente conferito dai sottoscrittori delle quote del Fondo "Realvenice" ora Lido di Venezia attorno al 32,5%.

In conseguenza di quanto sopra nel bilancio al 31.12.2016 si è provveduto ad una ulteriore svalutazione delle quote, portando il loro valore contabile al valore del nuovo presumibile realizzo di euro 650.000,00.

Contestualmente alla costituzione del nuovo Fondo Lido II, il Fondo Lido I ha sottoscritto un accordo di investimento con il quale è divenuto titolare di 2 quote di classe A1 e di 27 quote di classe B del Fondo Lido II per un valore nominale di euro 675.000,00 e, alla data del 20 luglio 2017, di altre 500 quote di classe B per complessivi euro 12.500.000,00.

Con l'approvazione del bilancio 2017, in presenza di un Nav delle quote del Fondo al 30 giugno 2017 che si è ulteriormente ridotto rispetto al 31.12.2016 si è provveduto ad una ulteriore svalutazione delle quote, portando il loro valore contabile ad euro 250.000,00.

Sulla base dell'ultimo NAV disponibile, quello risultante dalla Relazione al 31.12.2017, il valore delle quote è ulteriormente sceso da € 21.152,53 del 31.12.2016 ad € 6.197,96. inoltre da detta relazione emerge che

"Le analisi condotte fanno emergere scenari di possibile sviluppo di medio-lungo periodo non più compatibili con i tempi di rimborso delle obbligazioni del Fondo. In particolare, la situazione debitoria del Fondo presenta le seguenti rilevanti incertezze:

il debito verso il Fondo Geoponente, pari a complessivi Euro 10 milioni (inclusi gli importi a titolo risarcitorio e gli interessi di competenza) con scadenza prorogata al 31 dicembre 2017, è stato oggetto di successivi accordi modificativi finalizzati all'ottenimento di garanzie alternative rispetto a quelle originariamente concesse da Veneto Banca, nel frattempo sottoposta a procedura di liquidazione coatta amministrativa, che consentissero di ottenere la proroga del debito concessa e scaduta al 30 aprile 2018; proseguono le negoziazioni per una ulteriore proroga al 31 dicembre 2018 che il creditore richiede sia subordinata al rilascio di garanzie reali sugli attivi del Fondo e pertanto condizionata alla verifica della fattibilità del loro rilascio e all'ottenimento dell'assenso della banca finanziatrice; obiettivo di tale riscadenziamento è la definizione, entro la prospettata proroga al 31 dicembre 2018, di una soluzione di medio termine probabilmente realizzabile tramite un'operazione straordinaria di fusione tra questo fondo Lido e il fondo creditore Geoponente che, nel rispetto delle strategie di investimento, consentano lo sfruttamento delle potenziali sinergie patrimoniali e la razionalizzazione dei costi di gestione. Un orientamento positivo verso tale opportunità è già stato espresso dal comitato consultivo e dall'assemblea del Fondo;

il finanziamento bancario con Unicredit, pari a complessivi Euro 10,87 milioni (dei quali Euro 9 milioni in linea capitale ed i residui Euro 1,87 milioni per interessi), è scaduto nel 2018 ed ha richiesto l'avvio di una negoziazione che consenta l'estensione per un periodo coerente con le esigenze di valorizzazione dell'immobile Malamocco o in alternativa la ricerca di un altro partner finanziario che intenda subentrare ad Unicredit a condizioni sostenibili; il debito di Euro 2.043 mila verso la precedente società di gestione del Fondo, da quest'ultima in parte ceduto a Veneto Banca, è scaduto a dicembre 2016; tuttavia le negoziazioni avviate nel 2017 per la chiusura della posizione a saldo e stralcio continuano con tempi dilatati in dipendenza dell'avvio della procedura di liquidazione societaria che ha caratterizzato entrambi i creditori e conseguente difficoltà a proseguire le trattative anche per la scarsa reperibilità e l'avvicinarsi degli interlocutori.

Alla luce di tali considerazioni, nel caso di uno scenario negativo nel quale il Fondo si trovasse a dover soddisfare i propri creditori entro le scadenze di breve periodo delle proprie obbligazioni, inferiori all'orizzonte di massimizzazione del valore dei propri asset, e dovesse quindi procedere al pronto realizzo del proprio portafoglio immobiliare, la natura intrinsecamente illiquida di tali immobili e le incertezze sull'effettivo rilancio del Lido di Venezia non consentirebbero di coprire la complessiva esposizione debitoria del Fondo.

La SGR ha lavorato per individuare soluzioni diverse dalla difficilmente percorribile ricapitalizzazione del Fondo o dalla sua liquidazione volontaria, soluzioni che consentissero di risolvere la situazione di tensione finanziaria e fossero compatibili con il profilo di rischio e le strategie di valorizzazione del Fondo.

Nel corso della seduta del 25 giugno 2018, la SGR ha pertanto sottoposto all'assemblea:

(i) un esame critico delle proposte avanzate dal Fondo Geoponente ivi inclusa: a) l'iscrizione di garanzie sugli asset detenuti dal Fondo; b) l'estensione della scadenza del proprio credito finalizzata all'avvio di una cessione in tempi rapidi degli immobili del Fondo; c) il subentro della banca finanziatrice del Fondo Geoponente nella posizione creditoria verso questo Fondo. La SGR ha dato evidenza dei limiti di tali

proposte che, anche nell'interesse dei quotisti e sulla base dei preliminari riscontri avuti dagli istituti finanziari che dovrebbero prestare il loro consenso, risulterebbero con molta probabilità incompatibili con le esigenze di continuità del Fondo e, comunque, non funzionali alla massimizzazione dei ritorni ottenibili dai propri investimenti;

(ii) un'analisi degli scenari alternativi ivi inclusi: a) il trasferimento a valori correnti dell'immobile Malamocco con accollo del relativo debito bancario rappresentandone le limitazioni connesse tra l'altro all'onerosità dell'operazione, alla necessità di ottenere l'assenso delle banche finanziatrici dei due Fondi (Lido di Venezia e Geoponente) oltre alla necessità di procedere comunque ad una ricapitalizzazione del Fondo per la copertura dei fabbisogni operativi nell'orizzonte temporale richiesto per la massimizzazione dei ritorni dalle quote di LIDO II; b) la possibile fusione tra il Fondo LIDO e il Fondo Geoponente rappresentando in via preliminare sulla base delle informazioni disponibili (i) i potenziali vantaggi ottenibili dallo sfruttamento delle sinergie patrimoniali e dalla razionalizzazione dei costi di gestione, (ii) gli effetti diluitivi che la fusione procurerebbe sui quotisti del Fondo LIDO, (iii) le attività necessarie al positivo completamento della fusione, tra cui la positiva conclusione della due diligence sul Fondo Geoponente e i suoi asset, il positivo esito dell'assemblea del Fondo Geoponente in merito all'ipotesi preliminare di fusione e di affidamento della gestione alla SGR, il consenso delle banche finanziatrici dei due Fondi e le effettive deliberazioni delle assemblee dei due fondi una volta definito il progetto di fusione. La SGR ritiene che l'operazione possa incontrare l'interesse degli investitori del Fondo Geoponente, in parte comuni al Fondo LIDO, in quanto consentirebbe al Fondo Geoponente di ridurre le potenziali perdite sul proprio credito, che ragionevolmente deriverebbero da una liquidazione anticipata del Fondo LIDO, e di partecipare ai possibili ritorni attesi dalla valorizzazione delle quote del Fondo LIDO II detenute dal Fondo LIDO.

Ferme restando le rilevanti incertezze sopra esposte, stante la disponibilità ad una proroga (sia pur condizionata alla costituzione di garanzie) manifestata da Prelios SGR per conto del Fondo Geoponente, il valore positivo del NAV al 31 dicembre 2017 ed il positivo orientamento preliminare già manifestato dal Comitato Consultivo e dall'Assemblea del Fondo per approfondire l'ipotesi di fusione con il Fondo Geoponente, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha redatto la presente relazione di gestione nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ciò nonostante, date le incertezze in merito alla positiva e tempestiva conclusione del processo di fusione e della negoziazione con le banche finanziatrici, ove la effettiva realizzabilità della fusione tra i due fondi dovesse risultare non più percorribile, per qualsiasi ragione, la SGR dovrebbe rivolgere all'assemblea dei quotisti formale richiesta di ricapitalizzazione del Fondo.

Ove tale ricapitalizzazione avesse esito negativo, sarebbe necessario procedere con la liquidazione anticipata del Fondo.”

Sulla base di quanto sopra si ritiene di trovarsi di fronte ad una perdita durevole di valore dell'investimento del Fondo e di svalutare di ulteriori 200.000,00 euro le 8 quote del Fondo portando il loro valore ad euro 50.000,00 in presenza di un valore calcolato sulla base dell'ultimo Nav disponibile di euro 49.583,68.

Fondo Geo Ponente

E' un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati per cassa e per apporto attivato nel 2007 con durata decennale. Il Fondo dispone di un portafoglio localizzato nel centro-nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare. La Fondazione detiene il 2,62% del fondo, avendo sottoscritto n. 8 quote del valore di euro 250.000,00 cadauna e versato l'intero impegno di 2 milioni di euro in due tranche nel 2007. Dopo un rimborso di capitale di euro 104.000,00 effettuato nel 2011, il valore contabile dell'investimento era stato adeguato ad euro 1.896.000,00.

Anche questo fondo era gestito da Est Capital SGR in Amministrazione Straordinaria e la situazione semestrale al 30.6.2015 predisposta dal Commissario Straordinario evidenziava una sensibile riduzione del valore delle quote. Dal 1° ottobre 2015 PRELIOS SGR SpA è subentrata nella gestione del Fondo proponendo un nuovo business-plan che prevede l'allungamento della durata del fondo fino al 2022, la rinegoziazione delle linee di finanziamento ed un progetto di valorizzazione degli assets che avrebbe dovuto portare ad un parziale recupero di valore delle quote che, per effetto delle continue riduzioni del Nav, nel bilancio al 31.12.2016, sono già state svalutate di 1.000.000,00 di euro portando il valore contabile dell'investimento ad euro 896.000,00.

In merito a quanto relazionato sul precedente Fondo "Lido di Venezia" si fa presente che è allo studio dei gestori, su iniziativa di Coima Sgr, un progetto di fusione fra i due fondi che, se ci saranno le condizioni, verrà sottoposto all'esame ed approvazione delle rispettive Assemblee degli associati.

Considerato che la valorizzazione delle singole quote, in base agli ultimi Nav, segna una graduale sensibile ripresa, portando il valore delle nostre 8 quote da euro 721.742,96 del 31.12.2016 a euro 823.836,00 del 30 giugno 2018 (ultimo Nav disponibile), si ritiene di poter mantenere invariata la valorizzazione contabile dell'investimento.

F2i Terzo Fondo per le infrastrutture

E' un Fondo di investimento alternativo (FIA) riservato mobiliare di tipo chiuso avente durata di 12 anni costituito da F2i Sgr nel mese di dicembre 2017 che ha incorporato il Fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "F2i – Fondo italiano per le infrastrutture" integrando il relativo portafoglio nel proprio patrimonio. Contestualmente è avvenuto il Primo Closing del Fondo, con una raccolta complessiva di Euro 3.142,4 milioni.

Nell'ambito del consolidamento e sviluppo del portafoglio del primo fondo e nelle proprie ulteriori attività di investimento investe direttamente ed indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

Nel 2018 sono stati effettuati ulteriori tre closing che hanno incrementato il commitment del Terzo Fondo fino al raggiungimento dell'importo massimo pari a Euro 3.600 milioni.

La Fondazione ha sottoscritto n° 89 quote B1 per un controvalore di 890.000,00. L'importo relativo al primo richiamo del fondo, pari ad euro 578.333,02, è stato integralmente compensato con parte dell'importo dovuto alla Fondazione a titolo di rimborso - al netto delle imposte - per il Riscatto delle Quote del Primo Fondo, compresa la liquidazione delle frazioni di quote.

Nel corso dell'esercizio sono state richiamate altre quote per un valore, al netto dell'equalizzazione, di euro 64.453,99 per un versamento complessivo di euro 642.787,01 e rimborsate quote di capitale per euro 8.239,91 per una valorizzazione contabile dell'investimento al 31.12.2018 di euro 634.547,10. Resta ancora da richiamare l'importo di euro 247.212,99.

Sulla base del Nav al 31.12.2018 il valore delle quote investite è di euro 638.721,49.

Fondo "Omicron Plus Immobiliare"

E' un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto privato, istituito e gestito da IDeA FIMIT sgr S.p.A. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 12 aprile 2007 ed ha avviato la propria operatività nel dicembre 2008, mediante il conferimento da parte di UniCredit Real Estate S.c.p.A. società facente parte del Gruppo UniCredit ed interamente posseduta da UniCredit S.p.A., di un primo portafoglio costituito da n. 72 immobili, cui ha fatto seguito un secondo apporto di ulteriori n. 179 immobili perfezionato nel settembre 2009.

La Fondazione ha acquistato nel dicembre 2009 n° 115 quote del Fondo dal costo originario di € 4.041.738,00.

All'inizio del 2018 il valore contabile delle quote del fondo era pari ad € 1.568.807,08. Nel corso del 2018 il fondo ha distribuito proventi netti per complessivi euro 60.501,20 e rimborsato quote di capitale per euro 230.000,00, per cui alla data del 31.12.2018 il valore contabile dell'investimento è di euro 1.338.807,08.

Il valore delle quote del fondo, calcolato sulla base del Nav al 31.12.2018, si attesta ad euro 1.142.287,30; nel mese di marzo 2019 è stato distribuito un provento lordo di euro 46.000,00.

Fondo Investimenti Rinnovabili

E' un Fondo Comune di Investimento mobiliare di tipo chiuso costituito nel 2010 da Fondamenta Sgr che opera nel mercato delle energie rinnovabili e nello specifico investe in aziende e progetti orientati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel primo semestre del 2013 è stato avviato il processo di integrazione tra Fondamenta Sgr e Quadrivio Capital Sgr ed il 10 maggio 2018 Green Arrow Capital, piattaforma di Asset Management indipendente specializzata in investimenti alternativi, ha annunciato il perfezionamento dell'acquisizione del 100% di Quadrivio Capital SGR, subentrando nella gestione del Fondo.

La Fondazione detiene n° 80 quote del Fondo per un capitale originario sottoscritto di € 2.000.000,00 e richiamato per 1.936.910,38. A seguito di rimborsi di capitale e delle svalutazioni effettuate nei bilanci degli esercizi 2016 e 2017 a inizio anno il valore delle quote del fondo era pari ad euro € 1.166.336,49.

Nel corso del 2018 il fondo ha effettuato rimborsi parziali pro-quota per complessivi € 657.224,40 portando il valore contabile delle nostre quote ad € 509.112,09.

Con la prosecuzione del programma di alienazioni il valore delle quote del fondo (calcolato sulla base del Nav al 30.06.2018 di euro 533.003,47 maggiorato dell'importo ancora da versare di euro 63.089,62 e ridotto del rimborso quote effettuato nel mese di agosto di euro 215.636,77) si attesta ad euro 380.456,32.

Fondo Immobiliare CONERO

Il Fondo Conero è un Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso istituito ai sensi dell'art. 16 del D.M. n. 228/1999 successivamente modificato dal D.M. del 5 ottobre 2010 n. 197. La partecipazione al Fondo è consentita esclusivamente ad investitori qualificati, così come definiti all'art. 1, comma 1, lettera h), del Decreto Ministeriale 228/1999.

Il Fondo, inizialmente denominato "Atlantic 7 – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso", è stato originariamente istituito da First Atlantic RE SGR S.p.A. ("FARE SGR"). Successivamente, in conseguenza all'avvenuta fusione per incorporazione di FARE SGR in Fondi Immobiliari Italiani SGR S.p.A. (di seguito, "FIMIT SGR"), approvata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 792 del 20 luglio 2011 e perfezionatasi il 3 ottobre 2011, la gestione è proseguita in capo alla IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A che, dal 5 ottobre 2017, ha mutato la denominazione sociale in DeA Capital Real Estate Sgr SpA.

Il Fondo Conero ha iniziato la propria attività in data 4 agosto 2011, quando Banca delle Marche SpA ha conferito al Fondo mediante apporto il diritto di proprietà sui complessi e le unità immobiliari costituenti l'attuale patrimonio del Fondo.

Nel corso dell'anno, la SGR è stata impegnata nel processo di dismissione del portafoglio del Fondo a seguito dell'accettazione, in data 29 maggio 2018, dell'offerta vincolante formulata da UBI Banca in data 19 aprile 2018, per l'acquisizione di 112 asset, costituenti il portafoglio immobiliare residuo del Fondo per un importo complessivo di euro 173 milioni inclusivo di IVA. L'Offerta è stata espressamente qualificata come vincolante, ancorché condizionata, tra l'altro, all'esito positivo della due diligence; conseguentemente il prezzo è soggetto a possibili rettifiche in funzione degli esiti di tale due diligence e dell'eventuale modifica della consistenza del portafoglio oggetto di compravendita rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2017, considerata l'eventualità che uno o più asset – i.e. quelli danneggiati dai noti eventi sismici del 2016 e del 2017 ubicati nella c.d. "zona rossa" – possano essere espunti dal perimetro del Portafoglio in caso di impossibilità di procedere al loro trasferimento, quanto meno nell'immediato.

Si precisa che l'Offerta non include il cespite sito in Roma, via Romagna 17, oggetto di autonoma e separata offerta di acquisto formulata dalla stessa UBI Banca al prezzo di euro 20.000.000 inclusivo di IVA. In data 17 luglio 2018, il Fondo ha sottoscritto l'atto definitivo di compravendita dell'Immobile. La dismissione dell'Immobile ha consentito, in pari data, di rimborsare un'ulteriore quota del finanziamento per un importo pari a euro 7.393.360. Tale rimborso, unitamente quello volontario anticipato effettuato in data 29 giugno 2018 pari a euro 2.000.000, nonché al rimborso obbligatorio relativo alle vendite autorizzate pari a euro 12.441.483 ed all'ulteriore rimborso anticipato a fine luglio ha portato il debito residuo del Fondo, post vendita dell'Immobile, ad euro 78.712.126,67.

In aggiornamento circa il processo di dismissione, si segnala che, in data 16 ottobre 2018, il Fondo ha proceduto alla vendita di una prima tranche costituita da 32 immobili (oltre un immobile sito in Pesaro, via dell'Annunziata 5, oggetto di vincolo secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004 o T.U. Beni Culturali) al prezzo di euro 78.562.140 (prezzo che non include il prezzo di cessione dell'immobile vincolato pari a euro 4.279.059). Contestualmente alla predetta vendita, il Fondo ha provveduto a rimborsare integralmente l'importo residuo del finanziamento ancora dovuto in conto capitale (pari, come innanzi detto, a euro 78.712.126,67).

Per il suddetto immobile vincolato di Pesaro, via dell'Annunziata 5, il relativo prezzo verrà corrisposto subordinatamente all'avveramento della condizione di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, ovvero della Regione o degli altri enti pubblici territoriali a cui compete, a norma degli artt. 60, 61, 62 del T.U. Beni Culturali, da esercitarsi nei termini di sessanta giorni dalla denuncia all'autorità competente.

La Fondazione detiene n° 40 quote del fondo del costo originario di € 4.000.000,00. In assenza di rimborsi nel corso del 2018, il valore di costo iscritto in bilancio è rimasto invariato ad € 3.912.832,80. Dalla relazione del gestore al 31/12/2018 il valore (NAV) delle singole quote è pari ad € 107.138,32, per una valorizzazione complessiva del nostro investimento di euro 4.285.532,88.

Fondo BCC Cedola V opportunità 2018

Nel corso del 2018 sono state rimborsate le n° 399.999,60 quote del fondo comune di investimento mobiliare aperto denominato “BCC Cedola V opportunità 2018” gestito da BCC Risparmio e Previdenza SGR, società appartenente al gruppo bancario ICCREA per l'importo di euro 1.978.398,02 con contabilizzazione di una minusvalenza di euro 21.601,98.

Fondo CIVES

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sgr del 4 giugno 2014 che ne ha approvato il relativo Regolamento di Gestione. La durata del Fondo è fissata in 27 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 1941.

Ai sensi del Regolamento è prevista l'emissione di tre classi di quote, di classe A, di classe B e di classe C, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento.

Le quote di classe B godono di diritti di antergazione rispetto alle altre classi di quote nelle distribuzioni dei proventi, nei rimborsi di capitale e nella liquidazione degli attivi del Fondo.

Le quote di classe B a loro volta si suddividono in quote di classe B1 e quote di classe B2, aventi identici diritti patrimoniali ed amministrativi.

Le quote di classe B1 sono riservate per la sottoscrizione al fondo comune di investimento denominato “Fondo Investimenti per l’Abitare” gestito da CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio SpA.

L'obiettivo del Fondo è quello di focalizzare la propria attività di investimento prevalentemente nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale e di residenze protette sia in aree di nuova edificazione che in immobili già edificati nei territori delle Marche e, in prospettiva, dell’Umbria.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha sottoscritto n° 5 quote di classe B2 del Fondo CIVES del valore unitario di euro 100.000,00, interamente richiamate. L'Assemblea dei partecipanti al FIA Immobiliare Fondo Cives, nella seduta del 2 marzo 2018, ha deliberato l'apertura di un nuovo periodo di sottoscrizione e conseguentemente una nuova emissione di quote del Fondo per l'incremento dell'attuale perimetro del Fondo mediante inclusione di quattro nuove iniziative situate nella regione Marche, in particolare nei comuni di Fano (PU), Jesi (AN), e una Target da individuare nell'area di Ancona, per un investimento complessivo pari ad Euro 36,6 milioni circa, condizionatamente all'ottenimento da parte della SGR di ulteriori sottoscrizioni per almeno Euro 32,9 milioni, di cui il 70% proveniente dal Fondo per l’Abitare di Cassa Depositi e Prestiti.

Nel mese di maggio 2018 la Fondazione ha deliberato la sottoscrizione di altre quote, sempre di classe B” del Fondo, per un controvalore di euro 2.000.000,00 che, nel mese di novembre, sono state richiamate per euro 1.400.000,00 con assegnazione di n. 13,044 nuove quote.

Al 31.12.2018 sono pertanto presenti n. 18,044 quote per un controvalore contabile di euro 1.900.000,00. Il valore delle suddette quote, calcolato sulla base del Nav risultante dalla relazione del Fondo al 30.6.2018, è pari ad € 1.936.609,50 (euro 536.609,50 relativo alla 5 quote originariamente sottoscritte, in incremento rispetto al 31.12.2016, oltre ad euro 1.400.000,00 versati a novembre).

Trattasi di un “investimento correlato alla missione” (MRI Mission Related Investments) che consiste appunto nell'impiego di quote del patrimonio in operazioni di investimento capaci di produrre ricadute positive per il territorio, in stretto collegamento con gli obiettivi di missione, nel quale l'obiettivo tipico dell'adeguata remunerazione del capitale, entro gradi di rischio coerenti con la natura di investitore istituzionale, si coniuga con la finalità di sostenere e promuovere realtà economiche dedicate alla realizzazione di scopi riconducibili a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico”.

FONDO AZIMUT VENUS MULTI ASETTS

Trattasi di un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli sottoscritto insieme ad altre due Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito dalla società Azimut Capital Management Sgr s.p.a. avente come obiettivo la valorizzazione dei propri attivi a medio termine. La politica di investimento è di tipo attivo, orientata alla realizzazione di ritorni assoluti positivi attraverso una politica di investimento diversificata per classi di attivo e per strategie perseguite.

Il Comparto investirà almeno il 70% dei propri attivi netti, come segue:

- in parti di OICVM e/o altri OICR specializzati nell'investimento in azioni senza limite alcuno in termini di valute di denominazione, emittenti e aree geografiche di riferimento;
- in parti di OICVM e/o di altri OICR bilanciati, flessibili o a ritorno assoluto;
- in obbligazioni (ivi incluse le parti di OICVM e/o di altri OICR specializzati nell'investimento in strumenti obbligazionari anche ad elevato profilo di rischio – nel caso di investimento in titoli con rating inferiore

all'investment grade - e strumenti del mercato monetario) e strumenti del mercato monetario, tutti senza limitazione alcuna con riferimento alle valuta di denominazione e agli emittenti.

La Fondazione ha sottoscritto nel febbraio 2018 n. 2.006.018,054 quote al prezzo di euro 4,985 a quota per un controvalore di euro 10.000.000,00, deliberando l'immobilizzo del fondo.

Nel corso dell'anno non sono stati erogati proventi e la valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2018, complice anche un andamento particolarmente negativo dei mercati (specie nel mese di dicembre), si attesta ad euro 9.562.688,00, con una performance negativa del 4,4%.

Dall'inizio dell'anno il Fondo ha recuperato buona parte delle perdite dell'esercizio 2018 riportando a fine febbraio il risultato del Nav a valori prossimi a quelli di sottoscrizione (meno 1,18%).

FONDO QUAESTIO CAPITAL FUND – Global Diversified VII – CL: A2

Trattasi di un fondo comune di investimento multi comparto dedicato, organizzato secondo la legge lussemburghese, sottoscritto insieme ad altre tre Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA Unipersonale.

L'obiettivo di Quaestio Capital Fund – Global Diversified VII Fund è di cercare la rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso.

Il comparto mira a sovra-performare l'indice (il "Benchmark"): Euro Cash Index Euro 12 Months (codice Bloomberg ECC0TR12) + 3%. Il comparto investe principalmente ed in modo bilanciato in azioni e strumenti a reddito fisso ammessi a quotazione ufficiale ovvero negoziati globalmente in un mercato regolamentato. Il comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in mercati emergenti e in strumenti derivati quotati e/o OTC per fini di aumento di rendimento e copertura dei rischi.

Nell'interesse dei detentori di quote, il comparto può detenere fino al 100% del suo patrimonio in liquidità o strumenti equivalenti, come depositi, strumenti di mercato monetario o fondi di mercato monetario.

Inoltre, il comparto può nel limite del 10% investire in Loan Participations e/o Loans Assignments che costituiscono Strumenti del Mercato Monetario.

La Fondazione ha sottoscritto in più tranches nel corso dell'esercizio 2017 n. 16.769 quote di Classe A2, a noi riservate, al prezzo medio di euro 1.031,7 a quota, per un controvalore complessivo di euro 17.000.000,00. Il valore del totale delle quote alla data del 31.12.2017 era di euro 17.301.707,20 ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato con delibera del Consiglio Generale del 23/04/2018.

Dopo i positivi risultati conseguiti nel 2017, che hanno consentito anche lo stacco di una cedola lorda di oltre 300 mila euro, nel corso dell'esercizio 2018 la quotazione del fondo ha subito una notevole flessione, chiudendo l'esercizio con una valorizzazione delle quote di euro 16.303.422,00 ed una minusvalenza latente di oltre 900 mila euro (minusvalenza potenziale euro 998.285,00 – imposte accantonate nell'esercizio 2017 euro 78.443,87), pari al - 5,8%. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state staccate cedole.

A fine febbraio 2019 il Fondo ha recuperato oltre 400 mila euro portando il risultato rispetto al valore contabile a - 3,5%.

FONDO PICTET MULTI-ASSET FLEXIBLE

Pictet Multi Asset Flexible Allocation è un comparto della SICAV db Advisory Multibrand gestito da: Deutsche Asset & Wealth Management Investment S.A.,

Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento di una performance d'investimento positiva sul medio-lungo periodo, tenendo conto delle opportunità e dei rischi dei mercati di capitali internazionali. A tale scopo, il fondo investe il proprio patrimonio in azioni, obbligazioni, certificati, fondi del mercato monetario e liquidità. Fino al 100% potrà essere investito in obbligazioni, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, fondi obbligazionari e certificati su obbligazioni o indici obbligazionari. Fino al 60% sarà investito in azioni, fondi azionari, warrant su azioni e certificati azionari o indici azionari. Fino al 49% del patrimonio del fondo potrà essere investito in fondi del mercato monetario e titoli del mercato monetario e in liquidità. Fino al 20% del patrimonio potrà essere investito in asset backed securities e in mortgage backed securities. Fino al 10% può essere investito in certificati e fondi che investono o sono basati su commodity e relativi indici e su metalli preziosi e relativi indici. Il fondo investe il proprio patrimonio principalmente in fondi gestiti dal gestore del fondo e da società affiliate del gruppo Pictet. La politica di investimento viene attuata attraverso l'impiego di strumenti derivati idonei.

La valuta del comparto è EUR, la valuta della classe di quote è EUR. Il fondo ha una distribuzione annuale. È possibile richiedere il rimborso delle azioni in ogni giorno di valutazione.

La Fondazione ha sottoscritto in due tranches da 500.000,00 euro (la prima nel 2017 e la seconda nel 2018) n. 9.735 quote del Fondo per un investimento complessivo di 1 milione di euro. Alla data del 31.12.2017 il valore di mercato dell'investimento era di euro 507.149,00; nel corso del 2018 sono stati investiti altri 500.000,00 euro portando il valore contabile al 31 dicembre 2018 ad euro 1.007.143,00, ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato ai sensi del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 art. 20 quater. Sulla base dell'andamento dei mercati nel corso del 2018 il valore di mercato delle quote del Fondo al 31.12.2018 si attesta ad euro 920.796,00 con una minusvalenza latente di euro 84.487,00 (minusvalenza potenziale euro 86.347,00 – imposte accantonate nell'esercizio 2017 euro 1.860,00). Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato una cedola netta di euro 22.401,78. A fine febbraio 2019 il Fondo ha recuperato circa 50.000 euro.

FONDO QUAESTIO PRIVATE MARKET COMPARTO EUROPEAN PRIVATE DEBT

E' un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") ai sensi della Legge lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A., che investe nel finanziamento delle piccole e medie imprese europee. Il Fondo è stato istituito come "società di investimento multicomparto", anche se attualmente il Fondo ha un unico comparto: EUROPEAN PRIVATE DEBT.

Il Comparto – di tipo chiuso - ha una durata determinata pari a 7 anni, a partire dal termine ultimo per la sottoscrizione di azioni ("closing finale"), con possibilità di estensione per non più di due periodi di un anno consecutivi.

L'obiettivo del Comparto è quello di massimizzare i rendimenti degli investimenti a lungo termine investendo prevalentemente in azioni, quote o partecipazioni in Organismi di investimento collettivo del risparmio costituiti in Stati UE (OICR UE) o altri veicoli d'investimento costituiti in Stati UE, quali, a titolo non esaustivo, partnership di diritto europeo il cui scopo esclusivo sia l'investimento in un portafoglio diversificato di attivi, ivi inclusi, in via prevalente, Strumenti di Private Debt.

Attraverso gli investimenti nei Veicoli d'Investimento Target, il Comparto mira a raggiungere un tasso interno di rendimento annuo tra il 5-6%, al netto di costi e spese, con pagamento di cedole semestrali.

Il fondo ha effettuato un Primo closing il 15 Marzo 2018 con un capitale iniziale di 600 milioni.

La Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore di 3 milioni di euro, richiamate nel 2018 per euro 624.900,00.

CREDIT SUISSE NOVA LUX GLOBAL SENIOR LOAN

E' un Fondo di tipo aperto costituito in Lussemburgo con un patrimonio netto di 270 milioni di US dollari, gestito da Credit Suisse Asset Management.

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel conseguire un elevato livello di reddito corretto per il rischio nella valuta di riferimento, investendo principalmente in prestiti senior a rendimento variabile, a tasso variabile e altri titoli di debito a tasso variabile di emittenti di tutto il mondo e in tutte le valute.

Il comparto può inoltre investire in altri strumenti di debito. I prestiti senior sono strumenti di debito che forniscono al mutuante un credito senior al patrimonio del mutuatario che ha la priorità su altri prestiti non garantiti o strumenti di debito.

La Fondazione detiene n. 5.100 quote acquistate al prezzo di euro 989,3 a quota per un valore di carico e di bilancio di euro 5.045.277,00.

E' un fondo a distribuzione che nel corso del 2018 ha distribuito proventi netti per euro 138.468,79.

Al 31.12.2018 il valore di mercato delle 5.100 quote si attestava ad euro 4.752.638,00, con una minusvalenza latente di euro 292.639,00.

A fine febbraio 2019 la minusvalenza si è quasi dimezzata attestandosi ad euro 158.256,00.

LYXOR EUROPE SELECT DIVIDEND 30

Il Lyxor STOXX Europe Select Dividend 30 UCITS ETF - Dist è un exchange-traded fund conforme alla direttiva UCITS che punta a replicare l'indice di riferimento STOXX Europe Select Dividend 30 Net Return EUR. E' un Fondo a distribuzione con una capitalizzazione di 143 milioni di euro. E' attivo dall'ottobre 2006 anche se nel corso del 2018, in un'ottica di efficienza soprattutto economica e al fine di offrire agli investitori l'accesso a un veicolo riconosciuto a livello internazionale, è stato oggetto di fusione per assorbimento con il comparto "Lyxor STOXX Europe Select Dividend 30 UCITS ETF" della società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese LYXOR INDEX FUND (LIF)

L'indice, derivato dallo STOXX Europe 600, misura la performance delle azioni in Europa con i maggiori dividendi, relativamente ai rispettivi mercati di appartenenza. Le azioni che compongono l'indice sono

pesate per i rispettivi tassi di dividendo netto annuale. Pertanto le aziende con il più alto tasso di dividendo hanno il più alto peso nell'indice.

Le azioni sono selezionate per il tasso di crescita del dividendo per azione che non è negativo negli ultimi cinque anni e per il rapporto dividendo per valore di mercato, che è inferiore o uguale al 60% (tale condizione esclude le società con una politica di distribuzione dei dividendi ""eccessiva"" invece di reinvestire gli utili).

La Fondazione ha acquistato 237.000 quote del fondo al prezzo unitario di euro 16,90 per un controvalore di euro 4.011.615,00.

E' un fondo a distribuzione che ne corso del 2018 ha erogato proventi netti per complessivi euro 142.047,40.

Alla data del 31.12.2018 il valore di mercato delle quote del Fondo era di euro 3.449.772,00 con una minusvalenza latente di euro 561.843,39. A fine febbraio 2019 la minusvalenza latente si era più che dimezzata attestandosi a euro 274.481,00.

e) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

€ 10.458.318,81

Trattasi di due polizze di capitalizzazione la cui composizione viene dettagliatamente riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Valore del capitale investito al 01/01/2018	Sottoscrizioni in corso d'anno	Dismissioni in corso d'anno	Rateo interessi lordo capitalizzato al 31.12.2018	Valore complessivo al 31.12.2018
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000358295	5.264.302,42			127.922,55	5.392.224,97
GENERTEL LIFE n° 1974543		5.000.000,00		66.093,94	5.066.093,84
TOTALI	5.264.302,42	5.000.000,00		194.016,49	10.458.318,81

La polizza CARDIF è stata sottoscritta nel 2015 ed incrementata nel 2016. Trattasi di un prodotto finanziario di capitalizzazione denominato "BNL Private Investimento" finalizzato alla crescita del capitale e alla protezione del valore nel tempo. Le prestazioni della polizza, la cui durata è di 5 anni, sono collegate al rendimento della gestione separata denominata "CAPITALVITA". La rivalutazione del rendimento della gestione separata avviene con frequenza annuale ad ogni 31/12.

La polizza Genertel Life è stata interamente sottoscritta nel corso del 2018. Trattasi di un contratto di assicurazione a vita intera e premio unico denominato "Sicuramente protetto", collegato ad una gestione separata "Glife Premium" che prevede una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio-lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità.

Il capitale investito nella gestione separata si rivaluta il 1° gennaio di ciascun anno in base al rendimento certificato della gestione diminuito delle commissioni di gestione.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

a) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

€ 0,00

Nel corso del 2018 sono state chiuse le tre gestioni patrimoniali in essere all'inizio dell'anno con Banca Aletti, Anima SGR e Finlabo SIM.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

€ 40.599.746,78

Trattasi di quote di fondi la cui composizione viene dettagliatamente riportata nelle seguenti tabelle:

b1) Fondi valorizzati con i valori iscritti al bilancio al 31/12/2017, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2018) in applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli".

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2017	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE O OGGETTO DI FUSIONE NEL 2018	N° QUOTE AL 31/12/2018	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2018	COSTO ORIGINARIO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2017+ COSTO ACQUISTI 2018	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2018
GROUPAMA CONVERT EUR	1.414,00	+1.750,00	3.164,00	4.431.783,16	4.593.002,21	4.710.406,63	4.710.406,63
VONTOBEL FD CL I AC.	-	+14.500,00	14.500,00	1.771.279,48	1.975.947,02	1.975.947,02	1.975.947,02
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	-	+1.850,00	1.850,00	1.841.490,00	1.994.246,12	1.994.246,12	1.994.246,12
EDMOND DE ROTHSCHILD	-	+322,00	322,00	4.143.721,40	4.227.097,81	4.227.097,81	4.227.097,81
* THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	2.637.519,00	- 2.637.519,00 + 355.001,86	355.001,86	3.475.468,21	3.385.823,54	3.576.212,01	3.576.212,01
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (ACCUM.)	261.745,570	-	261.745,570	5.018.971,30	4.999.932,00	5.100.086,26	5.100.086,26
FINLABO DYNAMIC EQUITY	1.304,00	-	1.304,00	2.268.021,12	2.198.712,27	2.511.204,08	2.511.204,08
KAIROS MULTISTRATEGY CL. A	4,019859	-	4,019859	3.795.299,03	2.999.976,34	4.182.326,00	4.182.326,00
TOTALE							28.277.525,93

* A seguito dell'operazione di fusione tra due fondi (che non ha generato differenze), con decorrenza 22/10/2018 sono state scaricate n° 2.637.519 quote del fondo Credit Opportunities Fund Classe 2 ad accumulazione EUR GB00B3D8PZ13 e sono state caricate n° 355.001,86 quote del fondo Threadneedle (Lux) – Credit Opportunities 8E – Classe 8 ad accumulazione EUR LU1829331989

b2) Fondi valorizzati sulla base del valore di mercato al 31/12/2018:

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2017	QUOTE ACQUISTATE e/o VENDUTE NEL 2018	N° QUOTE AL 31/12/2018	COSTO ORIGINARIO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2017 + COSTO ACQUISTI – VENDITE FATTE NEL 2018	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL 31/12/2018
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	755.742,116	-	755.742,116	4.982.915,17	5.153.405,49	4.960.691,25
GAMCO INT FD CL I AC	172.000,00	-	172.000,00	1.998.417,62	1.998.210,00	1.989.696,00
ETF ISHARES MSCI WORLD	113.000,00	-20.000,00 +51.000,00	*144.000,00	5.264.049,28	5.380.235,20	5.371.833,60
TOTALE						12.322.220,85

* La totalità delle quote del fondo presenti al 31/12/2018 sono state vendute in più tranches entro la data di approvazione del presente bilancio.

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Partecipazione Credit Agricole Cariparma SpA ora Credit Agricole Italia

€ 17.429,00

In data 6 settembre 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Banca CARIM SpA in Credit Agricole Cariparma SpA. Nell'ambito della fusione è stato definito il seguente valore di concambio: n° 0,032 azioni Credit Agricole Cariparma SpA per ogni azione Banca CARIM SpA; in ragione di tale operazione le vecchie n° 89.838 azioni Banca CARIM SpA (ISIN IT0001015327 sono state sostituite da n° 2.874 nuove azioni Credit Agricole Cariparma SpA ora Credit Agricole Italia (ISIN IT0001482394) con accredito della somma di euro 4,72 corrispondente alla liquidazione della frazione di nuove azioni. Trattasi di titoli azionari che non sono negoziabili su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità; l'attuale valore di bilancio è pari ad euro 17.429,00 corrispondente al valore della partecipazione CARIM al 31/12/2017.

4.CREDITI

€ 576.025,02

Sono rappresentati da:

Credito d'imposta sui dividendi 1995/96 in contenzioso	€	317.741,84
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1996/97 a rimborso su dichiarazione	€	110.351,86
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1997/98 a rimborso su dichiarazione	€	65.707,78
TOTALECREDITOD'IMPOSTA	€	493.801,48

I crediti d'imposta, tutti rivenienti da esercizi precedenti, scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601, in base al quale si riteneva che alle Fondazioni spettasse la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. Per tali crediti chiesti a rimborso è stato creato, per il principio della prudenza, un apposito fondo nel passivo, denominato "Fondo rischi ed oneri".

Per completezza di informazione va evidenziato che la Fondazione ha esposto nelle rispettive dichiarazioni dei redditi i seguenti importi chiesti a rimborso, a suo tempo non iscritti prudenzialmente in bilancio per mancanza dei requisiti di certezza e per i quali sono state attivate procedure legali per il relativo recupero:

Periodo d'imposta	Importo chiesto a rimborso €	Note
95/96	682.051,57	Di tale importo il credito esposto in bilancio è di € 317.741,84
98/99	404.824,22	Non esposto in bilancio
2000	9.448,58	Non esposto in bilancio

Per l'annualità 1995/96 è ancora in corso il contenzioso. La Corte di Cassazione con sentenza n° 2066/16 in accoglimento di un motivo del nostro ricorso ha rinviato alla Commissione Tribunale Regionale di Ancona e il procedimento è stato riassunto dalla Fondazione nell'aprile 2016.

Per le altre annualità sono stati richiesti i decreti ingiuntivi al Tribunale ordinario: quello relativo all'annualità 2000 non è stato opposto dall'Agenzia delle Entrate ed è diventato definitivo; quello relativo all'annualità 96/97 e 98/99 è stato opposto dall'Agenzia delle Entrate ed il Tribunale di Pesaro, con sentenza n° 642/2018 ha dichiarato il difetto di giurisdizione e revocato il decreto ingiuntivo.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Deposito cauzionale prestato all'Amministrazione Postale di Fano per la gestione del servizio affrancatura	€	441,91
Depositi cauzionali versati a società di servizi per utenze varie	€	673,99
Crediti diversi	€	11.378,83
Crediti per INAIL c/anticipo	€	0,00
Crediti per IRES c/anticipo	€	9.817,00
Crediti per IRAP c/anticipo	€	7,00
Crediti Vs. Erario per IRES e IRAP	€	0,00
Crediti per affitti	€	0,00
Crediti vs. Comune di Fano per rimborso utenze utilizzo ex Chiesa San Michele	€	1.573,62
*Credito d'imposta art. 62, comma 6, decreto legislativo 117/2017 utilizzabile nell'esercizio 2019	€	14.449,15
Crediti per retrocessione commissioni strumenti finanziari non immobilizzati	€	43.882,04
Totale	€	82.223,54

* L'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN entro il 31 ottobre di ciascun anno ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo e dell'articolo 2 del citato decreto del 4 maggio 2018, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. L'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziato e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento del Direttore ha determinato nella percentuale del 38,54 l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione per l'esercizio 2018. In particolare per la nostra Fondazione il credito comunicato dall'Agenzia delle Entrate per l'anno 2018, da utilizzarsi nel 2019, è pari ad € 14.449,15.

La parte preponderante della voce crediti diversi, pari ad € 11.378,83, è relativa al rimborso da parte di Deutsche Bank di maggiori commissioni di negoziazioni applicate su operazioni in titoli eseguite nel mese di dicembre 2018 e al rimborso da parte di Banca Aletti dell'imposta di bollo applicata sulla gestione patrimoniale in eccedenza rispetto a quella già applicata nell'ambito del dossier titoli. Fra i crediti diversi è inoltre compreso un credito acquistato a seguito della definizione di un contenzioso con un fornitore al prezzo di euro 4.950,00; di tale credito residuano € 2.650,19 in quanto nel corso dell'esercizio sono stati riscossi € 2.299,81.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE INDICATE NELLE VOCI DI MASTRO 2 e 3

Nella tabella che segue viene riportato il "valore corrente" degli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), determinato come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione; quanto detto ad eccezione del titolo CDP Reti SpA che è stato valorizzato al prezzo d'acquisto oltre agli oneri accessori;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**:

Per i fondi acquistati o movimentati nell'anno o che presentano al 31/12/2018 un valore superiore al costo originario è stato applicato l'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli". Tali fondi sono stati valorizzati al 31/12/2017, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2018).

I fondi che al 31/12/2018 presentano un valore inferiore al costo ovvero che sono stati ceduti prima dell'approvazione del presente bilancio, sono stati valorizzati al 31/12/2018 sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;

- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati:** per i titoli di debito (non presenti al 31.12.2018) si assume il valore di acquisto, per gli altri l'ultimo NAV disponibile;

- **polizze di capitalizzazione:** valore di sottoscrizione aumentato del tasso annuo di rivalutazione contabilizzato alla fine dell'esercizio.

Attività finanziaria	Tipologia	Valore di bilancio (€)	Valore corrente (€)	Criterio di individuazione del valore corrente
CDP Reti	Immobilizzazioni Finanziarie Altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni di Snam e di Terna a tale data. Al 31/12/2018 il valore di CDP Reti, calcolato sulla base delle quotazioni delle partecipate, risulterebbe superiore al prezzo di acquisto.
Lido di Venezia (già Real Venice I)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	50.000	49.584	NAV al 31/12/2017
Geo Ponente	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	896.000	823.836	NAV al 30/06/2018
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	634.547	638.721	NAV al 31/12/2018
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.338.807	1.142.287	NAV al 31/12/2018
Fondo Investimenti Rinnovabili	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	509.112	380.456	NAV al 30/06/2018
Fondo Immobiliare CONERO	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	3.912.833	4.285.533	NAV al 31/12/2018
Fondo CIVES	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.900.000	1.936.610	NAV al 30/06/2018
Fondo Azimut Venus Milti Asset	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	10.000.000	9.562.688	NAV al 31/12/2018
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	17.301.707	16.303.422	NAV al 31/12/2018
Fondo QUAESTIO Private Debt	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	624.900	624.900	Quote richiamate al 31/12/2018
Fondo Pictet Multi Asset Flex	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.007.143	920.796	Valore di mercato al 31/12/2018

Fondo Credit Suisse	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	5.045.277	4.752.638	Valore di mercato al 31/12/2018
Fondo Lyxor STX Eur Sel.	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	4.011.615	3.449.772	Valore di mercato al 31/12/2018
Polizza di capitalizzazione CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000358295	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	5.392.225	5.392.225	Capitale rivalutato al 31/12/2018
Polizza di capitalizzazione GENERTEL LIFE n° 1974543	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	5.066.094	5.066.094	Capitale rivalutato al 31/12/2018
GROUPAMA CONVERT EUR	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.710.406	4.431.783	Valore di mercato al 31/12/2018
VONTOBEL FD CL I AC.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.975.947	1.771.279	Valore di mercato al 31/12/2018
FINLABO DYNAMIC ALLOC.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.994.246	1.841.490	Valore di mercato al 31/12/2018
EDMOND DE ROTHSCHILD	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.227.098	4.143.721	Valore di mercato al 31/12/2018
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.576.212	3.475.468	Valore di mercato al 31/12/2018
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (ACCUM.)	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.100.086	5.018.971	Valore di mercato al 31/12/2018
FINLABO DYNAMIC EQUITY	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.511.204	2.268.021	Valore di mercato al 31/12/2018
KAIROS MULTISTRATEGY CL. A	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.182.326	3.795.299	Valore di mercato al 31/12/2018
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.960.691	4.960.691	Valore di mercato al 31/12/2018

GAMCO INT FD CL I AC	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.989.696	1.989.696	Valore di mercato al 31/12/2018
ETF ISHARES MSCI WORLD	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.371.834	5.371.834	Valore di mercato al 31/12/2018
Azioni C.A. Cariparma ord. ora Credit Agricole Italia	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari non quotati	17.429	17.429	Valore delle azioni ex Carim e dell'Opa sulle medesime promossa da C.A. Cariparma SpA il 9.4.2018
TOTALE		101.315.265	97.423.074	

Alla luce dei totali esposti nella tabella che precede si evidenzia che qualora le attività finanziarie fossero valorizzate ai "valori correnti" si avrebbe uno scostamento negativo pari ad € 3.892.191, di cui:

€ 2.360.698 relativi alle "Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli";

€ 1.531.493 relativi all'applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 su "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari quotati".

A fine febbraio 2019 lo scostamento negativo si riduce ad € 1.400.873 di cui :

si modifica come segue:

€ 1.135.274 relativi alle "Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli";

€ 265.599 relativi agli "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari quotati".

5. DISPONIBILITA 'LIQUIDE

€ 14.151.413,68

Sono costituite dalla cassa contante, dalla cassa valori bollati e dai saldi dei conti correnti riportati nella tabella che segue, riferiti alla data del 31.12.2018:

CASSA		2018		2017
Cassa contante	€	454,45	€	86,98
Cassa valori bollati	€	4,00	€	42,00
	€	458,45	€	128,98

BANCHE		2018		2017
Banca delle Marche	€		€	2.633,14
Monte Paschi di Siena	€		€	6.800,04
Banca di Credito Cooperativo di Suasa	€	11.188,99	€	259.780,23
Banca di Credito Cooperativo di Fano	€		€	5.054,66
Banca Aletti	€	11.467,01	€	16.535,92
Banca di Credito Cooperativo di Pergola	€		€	5.496,77
BNL–Banca Nazionale del Lavoro	€	7.378,37	€	4.503,30
Deutsche Bank	€	8.916.626,27	€	406.009,36
Creval Cartaperta Gold	€		€	
Creval c/c 9892	€	5.204.294,59	€	398.205,68
Totale	€	14.150.955,23	€	1.105.491,04

7.RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ 18.946,86

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI		2018	2017
Ratei attivi su Fondo FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT LU1728561280	€	11.733,54	€
TOTALE	€	11.733,54	€ 0,00

RISCONTI ATTIVI		2018	2017
Risconto attivo su polizze assicurative	€	333,87	303,51
Risconto attivo su canone affitto S. Agostino	€	6.879,45	6.879,45
TOTALE	€	7.213,32	€ 7.182,96

1. PATRIMONIO NETTO

€ 114.244.147,54

E' composto dalle seguenti voci:

	2018	2017
Fondo di dotazione	€ 72.959.368,88	€ 72.959.368,88
Riserva da donazioni	€	€
Riserva obbligatoria	€ 12.836.523,47	€ 12.578.634,26
Riserva per integrità Patrimoniale	€ 13.262.677,02	€ 13.262.677,02
Riserva da rivalutazione e plusvalenza	€ 15.185.578,17	€ 14.927.688,96
Avanzo residuo di gestione	€	€
Totale	€ 114.244.147,54	€ 113.728.369,12

Alla chiusura dell'esercizio 2018 il patrimonio netto ammonta ad € 114.244.147,54 per effetto:

- dei seguenti incrementi:

a) € 257.889,21 quale accantonamento 2018 alla riserva obbligatoria;

b) € 257.889,21 quale accantonamento 2018 alla riserva da rivalutazione e plusvalenze;

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

€ 23.500.874,09 e si compone del:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 1.001.539,49

Il fondo ha la finalità di consentire alla Fondazione, in presenza di risultati negativi o insufficienti, di sostenere l'attività erogativa programmata. Nel corso del 2018 il fondo presenta la seguente movimentazione.

Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
1.642.918,60		641.379,11	1.001.539,49

In sede di bilancio il fondo è stato utilizzato per € 641.379,11 al fine di incrementare le erogazioni deliberate per il finanziamento del "Progetto Centro natatorio a Fano", al fine di adeguarlo agli impegni contrattuali assunti dalla Fondazione.

b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 3.251,73

Nel corso del 2018 il fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari a € 410.142,43, ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
410.142,43	21.507,98	428.398,68	3.251,73

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 3.807,10 alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di destinare a tale fondo le risorse rivenienti da revoche e reintroiti di contributi deliberati in esercizi precedenti;
- per € 14.449,15 al credito d'imposta di cui all'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017 per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 3.251,73 all'accantonamento effettuato in sede di approvazione del presente bilancio.

Il decremento di riferisce all'utilizzo del Fondo per € 428.398,68 al fine di incrementare le erogazioni deliberate per il finanziamento del "Progetto Centro natatorio a Fano", al fine di adeguarlo agli impegni contrattuali assunti dalla Fondazione.

c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 22.496.082,87

Questi fondi rappresentano la rettifica del costo dei corrispondenti beni dell'attivo acquistati o realizzati con somme destinate alle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione.

Tra questi fondi trova collocazione anche il "Fondo nazionale iniziative comuni" costituito nel 2012 su proposta dell'ACRI.

Tali fondi sono così suddivisi:

FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE

€ 1.000.969,34

Il fondo è relativo alle opere d'arte acquistate con le erogazioni a partire dall'anno 2000, ad eccezione di quelle ricomprese negli specifici fondi sotto riportati. Nel corso del 2018 il fondo si è incrementato di euro 1.373,42 a seguito dell'acquisto di n° 3 monete antiche della Zecca di Fano, acquistate con le risorse del settore "Arte, attività e beni culturali".

FONDO PARTECIPAZIONE "FONDAZIONE CON IL SUD"

€ 448.124,82

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 per la costituzione del patrimonio della Fondazione con il Sud.

FONDO PARTECIPAZIONE ALLA "FONDAZIONE VILLA DEL BALI"

€ 10.000,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2008 per la costituzione del patrimonio della Fondazione Villa del Bali di Saltara.

FONDO PARTECIPAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE FANOATENE0

€ 2.582,28

Tale fondo è stato costituito nel 2015, utilizzando risorse del settore Educazione, ed è relativo alla costituzione del patrimonio dell'Associazione Fanoateneo.

FONDO "CENTRO DON ACHILLE SANCHIONI" (EX CASA PENELOPE)

€ 2.065.828,49

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2004 a fronte della realizzazione del Centro Don Achille Sanchioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN DOMENICO

€ 1.519.422,96

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione della ex chiesa di San Domenico e sua destinazione a Pinacoteca di arte sacra.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN DOMENICO

€ 634.373,32

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a seguito dell'acquisto e restauro di n. 8 dipinti, 4 angeli dorati ed altri arredi presenti nella Pinacoteca San Domenico.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN MICHELE

€ 6.107.876,91

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione del complesso San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN MICHELE

€ 37.536,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a fronte dell'acquisto e restauro di un'opera d'arte posizionata all'interno della ex chiesa di San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO CHIESA DEL GONFALONE DI SALTARA

€ 467.570,71

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola e dalla Parrocchia di San Giovanni Apostolo di Saltara della Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Saltara e del successivo restauro e ristrutturazione.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE CHIESA DEL GONFALONE

€ 22.000,00

Tale fondo è stato costituito nel 2012, a fronte dei seguenti beni mobili d'arte ricompresi nell'atto di acquisto della ex Chiesa Santa Maria del Gonfalone: un dipinto del 1.700, un dipinto del 1.800 e un mobile da sacrestia del XVII secolo.

FONDO REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA A FANO

€ 2.036.322,87

Tale fondo è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007 per la realizzazione dell'Asilo Nido e Scuola Materna "G. Gaggia" di Fano.

FONDO CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI “DON PAOLO TONUCCI”

€ 0,00

A inizio 2018 tale fondo, che era stato costituito nel 2004 per la realizzazione della struttura residenziale per anziani “Don Paolo Tonucci” e acquisto del relativo terreno, presentava un saldo di € 3.339.755,11. A seguito dell’operazione di cessione dell’immobile, con contestuale impegno alla realizzazione di un nuovo centro natatorio, l’intero importo è stato girocontato al Conto erogazioni deliberate per il “Progetto Centro Natatorio a Fano”. Per ulteriori dettagli si rimanda alla voce “Beni immobili strumentali” della presente nota integrativa.

FONDO ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA LAGO VICINI

€ 384.796,09

Tale fondo è stato costituito nel 2007 per l’acquisto e la messa in sicurezza del Lago Vicini. Nel corso del 2018 il fondo non presenta movimentazioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO CASSI

€ 1.731.264,17

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell’acquisto dal Comune di San Costanzo del Palazzo Cassi a San Costanzo e del successivo restauro.

FONDO CENTRO ALZHEIMER

€ 2.384.080,45

Il fondo è stato costituito nell’esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell’atto di permuta del 22/11/2011 con il quale quest’ultimo ha ceduto alla Fondazione un’area ubicata in Fano, via S. Michele sn, e la Fondazione ha realizzato un parcheggio su area pubblica ed un Centro di Auto Mutuo Aiuto ceduto in uso al Comune di Fano per un periodo di anni 60 quale permuta dell’area ricevuta. Il Fondo comprende le spese di realizzazione delle suddette opere e del Centro Alzheimer realizzato dalla Fondazione su tale area e concesso in comodato alla Coop. Labirinto.

FONDO LABORATORI EX CASSETTE VIA MARTINO DA FANO

€ 585.020,02

Tale fondo è stato costituito nell’esercizio 2011 per far fronte all’acquisto e restauro di 4 alloggi del Comune di Fano (ex cassette) ubicati a Fano in via Martino da Fano trasformati in laboratori a servizio della sede distaccata di Fano dell’Università degli Studi di Urbino – Facoltà di Biotecnologie.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO BRACCI – PAGANI ISTITUZIONALE

€ 1.446.701,98

Il fondo è stato costituito nell’esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell’atto di compravendita dell’immobile denominato “Bracci-Pagani”, atto perfezionatosi nel corso del 2012 ed è relativo all’acquisto e restauro della parte di immobile destinata a finalità istituzionali.

FONDO SCUOLA PER L’INFANZIA A LUCREZIA DI CARTOCETO

€ 1.248.746,15

Tale fondo è stato costituito nell’esercizio 2014 a seguito della stipula, con il Comune di Cartoceto, di un contratto avente per oggetto la realizzazione di una struttura scolastica per l’infanzia. Con tale contratto il Comune di Cartoceto ha messo a disposizione della Fondazione un’area ubicata in Lucrezia

di Cartoceto con obbligo da parte della Fondazione di realizzare in detta area una struttura scolastica per l'infanzia da cedere in diritto d'uso al Comune per un periodo di anni 30.

La scuola è stata completata nel dicembre 2016; dall'aprile 2017 è stata consegnata e ceduta in uso al Comune di Cartoceto.

FONDO PROGETTO CENTRO NATATORIO

€ 181.867,51

Il Fondo rettifica le spese sostenute e capitalizzate per la costruzione di un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano, da realizzare in base agli atti stipulati con il Comune di Fano e Sator Immobiliare Sgr SpA quale gestore del FIA Cives in data 20/11/2018.

FONDO AREA EDIFICABILE CENTRO NATATORIO

€ 167.640,00

Il Fondo rettifica le spese sostenute e capitalizzate per l'acquisto dal Comune di Fano di un'area di circa 30.000 mq. sulla quale verrà edificato il nuovo Centro Natatorio.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

€ 13.358,80

Tale fondo, istituito nel 2012, accoglie gli accantonamenti effettuati a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'ACRI e le Fondazioni associate che prevede la costituzione di un Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni finalizzato al finanziamento di iniziative che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento delle Fondazioni. Il regolamento del fondo prevede che lo stesso sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2018 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2018	€	11.037,80
Incremento a seguito accantonamento 2018	€	2.321,00
TOTALE FONDO	€	13.358,80

3.FONDI PER RISCHI E ONERI

€ 1.326.313,23 comprendono:

FONDO CREDITO D'IMPOSTA

€ 317.741,84

Rappresenta la rettifica del credito derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta sui dividendi (esercizio 1995/96) nelle previsioni di cui all'art. 6 DPR 601/73, esposto in bilancio.

FONDO PER PROVENTI NON INCASSATI

€ 176.059,64

Il Fondo evidenzia somme accantonate a garanzia di ulteriori crediti per ritenute subite su dividendi richiesti a rimborso.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

€ 551.575,36

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sui seguenti fondi il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento:

DENOMINAZIONE FONDO	Imposta anno 2013 (20%)	Imposta anno 2014 dal 01/01/2014 fino a 130/06/2014	Imposta anno 2014 dal 01/07/2014 fino al 31/12/2014	Imposta anno 2015 (26%)	Imposta anno 2016 (26%)	Imposta anno 2017 (26%)	Imposta anno 2018 (26%)	TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO
		Ovvero adeguamento del fondo (20%)	(26%) ovvero adeguamento fondo in caso di minus (20%)					
* KAIROS MULTISTRATEGY CL.A	77.138,15	19.866,60	25.997,98	67.393,60	15.832,75	56.483,46		262.712,54
* FINLABO DYNAMIC EQUITY	2.989,45	9.040,64	-7.253,76	21.307,59	22.800,44	30.930,62		79.814,98
* FONDO SCHROEDERS			8.638,71	-1.393,34	11.655,89	7.138,85		26.040,11
* THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES				3.418,27	31.270,42	14.812,31		49.501,00
ETF ISHARES MSCI WORLD						30.208,34	- 7.531,03	22.677,31
** FONDO PICTET MULTIASET FLEX						1.860,40		1.860,40
** QUAESTIO CAPITAL FUND- Global Diversified VII-CL.A2						78.443,87		78.443,87
* FONDO GROUPAMA CONVERT EUR						30.525,15		30.525,15
FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND				0,00		44.327,48	-44.327,48	0,00
TOTALE	80.127,60	46.079,89	12.834,14	88.102,26	124.105,19	352.408,63		551.575,36

* Fondi per i quali nel 2018 non c'è stata movimentazione di imposta in quanto valorizzati al 31/12/2017, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2018) in applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli".

** Fondi immobilizzati nell'anno ai valori del 31/12/2017 in base al suddetto decreto.

Nel corso del 2018 il fondo, che al 01/01/2018 presentava un saldo di € 703.657,71, si è decrementato complessivamente per € 152.082,35 così suddivisi:

- € 65.334,43 per vendita del FONDO Julius Baer Credit Opp bond'B';
- € 1.767,56 per vendita del Fondo Credit Suisse Nova Global Senior Loans;
- € 14.353,06 per vendita del Fondo Eurizon Easy;
- € 18.768,79 per vendita del Fondo N N Emerging Debt;
- € 5.346,61 per vendita parziale ETF Ishares Msci World;
- € 44.327,48 per adeguamento a seguito valorizzazione al 31/12/2018 del Fondo Azimut Strategic Trend;
- € 2.184,42 per adeguamento a seguito valorizzazione al 31/12/2018 dell' ETF Ishares Msci World.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE

€ 146.684,28

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sulla polizza di capitalizzazione il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento. La composizione di tale fondo è così suddivisa:

Denominazione polizza	Imposta accantonata anno 2015	Imposta accantonata anno 2016	Imposta accantonata anno 2017	Imposta accantonata anno 2018	Totale imposta accantonata
CARDIF n° 31000358295	12.730,40	31.293,04	41.432,13	44.044,31	129.499,88
GenerTel Life n° 1974543				17.184,40	17.184,40
TOTALI	12.730,40	31.293,04	41.432,13	61.228,71	146.684,28

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI

134.252,11€

Alla data del 1° gennaio 2018 il fondo presentava un saldo di € 25.566,66 quale importo residuo dell'accantonamento prudenziale effettuato nel 2016 a seguito dell'avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2013. Nel corso dell'esercizio il fondo presenta la seguente movimentazione:

- decremento di € 13.472,09 per il pagamento della seconda rata dell'imposta IRES più interessi e spese relativi al citato avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2013 in conseguenza del giudizio di primo grado a noi sfavorevole avverso il quale è stato presentato appello in Commissione Tributaria Regionale.
- incremento per complessivi € 122.157,54 quali accantonamenti prudenziali a seguito degli avvisi di accertamento, per i periodi di imposta 2014 e 2015, notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 14 gennaio 2019 ed aventi ad oggetto imposta IRES. L'accantonamento complessivo è così suddiviso: € 63.634,19 per il periodo d'imposta 2014 ed € 58.523,35 per il periodo d'imposta 2015. Avverso tali provvedimenti verrà presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 135.874,39

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo, che al 01/01/2018 presentava un saldo di € 125.585,68, risulta:

- incrementato di € 10.767,33 a seguito dell'accantonamento di fine esercizio e del coefficiente di rivalutazione
- decrementato di € 478,62 per imposta sul TFR.

I dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2018 risultano essere n.4 di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	2018	2017
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	4

5. EROGAZIONI DELIBERATE

€ 4.684.753,71

Rappresenta il debito per erogazioni deliberate nei vari esercizi e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 148.307,50 relativi all'esercizio 2018. La situazione nei vari settori è la seguente:

Arte, attività e beni culturali	€	33.105,37
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	85.444,84
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	5.000,00
Famiglia e valori connessi e assistenza agli anziani	€	*4.450.492,49
Protezione e qualità ambientale	€	19.411,01
Volontariato, filantropia e beneficenza invertire righe: prima volontariato	€	91.300,00
TOTALE	€	4.684.753,71

* Tale importo si riferisce per intero alla realizzazione a Fano di un nuovo Centro Natatorio ed è così suddiviso:

- € 40.959,59 sono risorse dell'esercizio 2018;

- € 4.409.532,90 sono stati girocontati dai seguenti Fondi per attività d'istituto: € 3.339.755,11 dal Fondo Centro Residenziale per Anziani "Don Paolo Tonucci"; € 428.398,68 dal Fondo Erogazione Settori Rilevanti ed € 641.379,11 dal Fondo Stabilizzazione Erogazioni, per far fronte agli impegni contrattuali assunti dalla Fondazione di realizzazione del nuovo centro natatorio.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

FONDO EX ART. 15 LEGGE 266/1991

€ 34.385,23

Tale fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari ad € 73.367,14 risulta decrementato di € 73.367,14 per il pagamento delle quote di volontariato ed incrementato di € 34.385,23 quale accantonamento ex art. 15 Legge 266/1991 effettuato in sede di redazione del bilancio 2018.

7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

€ 247.859,11

Sono costituiti da:

ALTRI DEBITI

€ 226.922,29

La voce comprende:

Fatture da ricevere	€	65.919,54
INPS c/contributi dipendenti	€	5.947,39
INPS c/gestione separata	€	6.678,48
INAIL	€	115,29
Ente Bilaterale	€	39,37
Debiti v/fornitori	€	42.473,91
Debiti Vs. gestori Fondi Mobiliari	€	63.089,62
Debiti Vs. inquilini per depositi cauzionali	€	7.056,00
Debiti Vs. inquilini per interessi legali su depositi cauzionali	€	430,37
Debiti Vs. utilizzatori Spazio Paganì per depositi cauzionali	€	600,00
Debiti diversi	€	34.572,31
Totale	€	226.922,28

La voce "Debiti verso gestori Fondi Mobiliari" è relativa all'impegno assunto con la sottoscrizione del contratto di acquisto delle quote del "Fondo investimenti rinnovabili" per cui si rimanda a quanto riportato nella nota presente alla voce dell'attivo "Altri titoli".

La voce "Debiti diversi" accoglie prevalentemente i debiti per imposte di bollo di competenza 2018 che sono state liquidate nel 2019.

DEBITI PER IMPOSTE

€ 20.936,83

ERARIO CONTO RITENUTE	€	20.936,83
DEBITI PER IMPOSTE	€	0,00
TOTALE	€	20.936,83

La voce "Erario conto ritenute" rappresenta il debito per le ritenute IRPEF operate nel mese di dicembre 2018 su dipendenti, professionisti e organi della Fondazione regolarmente versati nel mese di gennaio 2019.

Non è scaturito alcun "Debito per imposte" in quanto, in sede di liquidazione delle imposte sul reddito (IRES e IRAP) l'ammontare degli acconti versati è risultato superiore alle imposte dovute.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 7.297,99

Ratei 14^ mensilità dipendenti	€	3.980,70
Ratei ferie dipendenti	€	3.317,29
TOTALE RATEI PASSIVI	€	7.297,99

CONTI D'ORDINE

€ 3.431.312,99

Qui di seguito si riporta la composizione:

IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE TERZO FONDO F2i	€	247.212,99
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	2.375.100,00
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO CIVES	€	600.000,00
IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	€	209.000,00
TOTALE	€	3.431.312,99

Sono rappresentati da:

- l'impegno a versare la parte delle quote del Terzo Fondo F2i sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Quaestio Private Debt sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo CIVES sottoscritte e non ancora richiamate,
- gli impegni erogativi pluriennali, per le quote relative agli esercizi futuri, così come stabilito dal paragrafo 8.2 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. Il dettaglio degli impegni per erogazioni è il seguente:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	18/11/2016	dal 2019 al 2021	45.000,00
Comune di Mondolfo – Restauro Bastione S. Anna	19/01/2018	2019 e 2020	20.000,00
Parrocchia San Giuseppe di Marotta di Mondolfo, per la realizzazione di un salone polivalente	12/10/2018	2019	4.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	14/10/2016	2019	140.000,00
TOTALE			209.000,00

GESTIONE ECONOMICA

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

€ 15.875,94

Nel corso del 2018, prima della loro estinzione, le gestioni patrimoniali individuali affidate a Banca Aletti, Anima SGR e Finlabo SIM, hanno generato complessivamente un risultato di importo pari ad € 15.875,94 come di seguito distinto:

- Risultato di gestione Anima SGR pari ad € 54.752,77;
- Risultato di gestione Banca Aletti pari a € - 33.411,31;
- Risultato di gestione Finlabo SIM pari ad € - 5.465,52.

Il risultato delle gestioni figura al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e delle commissioni di negoziazione.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 297.094,51 derivanti:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tali proventi sono così suddivisi:

- € 223.097,42 sono i dividendi distribuiti nell'anno 2018 dalla partecipata CDP Reti.
- € 73.997,09 sono costituiti dai proventi distribuiti nell'anno 2018 dai fondi immobiliari F2i (€ 15.876,39) e Omicron Plus (€ 58.120,70)

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 641.195,52 derivanti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 249.520,06

Si riferiscono a:

- per € 22.117,22 agli interessi su BTP;
- per complessivi € 5.992,78 agli scarti di emissione e negoziazione positivi su BTP;
- per € 23.884,92 allo stacco di una cedola da parte del Fondo BCC Opportunità V);
- per € 197.525,14 ai rendimenti 2018 relativi alle seguenti polizze di Capitalizzazione: CARDIF (€ 127.922,55 lordi), Genertel Life (€ 66.093,84 lordi) ed EUROVITA, sottoscritta e dismessa in corso d'esercizio, (netti € 3.508,75).

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 384.104,71

Tale somma è così suddivisa:

- € 81.186,74 si riferiscono a retrocessioni di commissioni di gestione sui seguenti depositari:

KAIROS	€ 20.709,76
AZIMUT	€ 28.522,13
ALETTI	€ 31.954,85

- per € 302.917,97 a proventi netti distribuiti dai seguenti fondi:

CREDIT SUISSE	€ 138.468,79
LYXOR	€ 142.047,40
PICTET	€ 22.401,78

c) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 7.570,75

Rappresentano gli interessi attivi maturati sui c/c ordinari.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ -209.629,84

Derivanti dalla valutazione al valore di mercato 31/12/2018 dei seguenti fondi:

DENOMINAZIONE	VALORE AL 31/12/2017	Valore quote acquistate e/o vendute ; caricate e/o scaricare	VALORE AL 31/12/2018	Plusvalenza da valutazione	Minusvalenza da valutazione	Impost a 2018	Totale rivalutazione / svalutazione netta
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	5.153.405,49	-	4.960.691,25	-	-192.714,24	-	-192.714,24
GAMCO INT FD CL I AC	1.998.210,00	-	1.989.696,00	-	-8.514,00	-	-8.514,00
ETF ISHARES MSCI WORLD	4.110.940,00	1.269.295,20	5.371.833,60	-	-8.401,60	-	-8.401,60
TOTALE	11.262.555,49	1.269.295,20	12.322.220,85	0,00	-209.629,84	0,00	-209.629,84

Per gli altri strumenti finanziari non immobilizzati non è stata effettuata la svalutazione netta in quanto si è deciso di applicare l'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli". Tali fondi sono stati valorizzati al 31/12/2017, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2018). Per i dettagli si rimanda alla lettera "b" del punto "3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI" della presente nota integrativa.

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€-361.601,17

Tale somma rappresenta la differenza tra le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione registrate nel corso del 2018 a seguito dell'alienazione di alcuni fondi. Di seguito il relativo dettaglio:

TITOLO ALIENATO		PLUSVALENZA REGISTRATA
ETF Ishares MSCI World Minimum Volatil ity	€	27.329,15
BTP 01/06/2027 2,2%	€	41.441,98
BTP 01/08/2027 2,05%	€	48.083,47
BTP 01/02/2028 2%	€	49.330,31
BTP 2,8% 01/12/2028	€	92.723,34
BTP 2,5% 15/11/2025	€	26.235,52
TOTALE PLUSVALENZE	€	285.143,77

TITOLO ALIENATO		MUNUSVALENZA REGISTRATA
Fondo AMUNDI ETF EUROM 1-3	€	- 4.977,74
FONDO JULIUS BAER CREDIT OPPTS BOND B	€	- 75.566,44
FONDO EXANE CRISTAL FUND B EUR	€	- 20.082,25
Fondo Credit Suisse Senior Loan	€	- 8.585,40
Fondo Rothschild - Bond Allocation	€	- 55.264,30
FONDO EURIZON EASYFD Z FD	€	- 208.502,65
FONDO NN (L) EM MK I AC	€	- 273.766,16
TOTALE MINUSVALENZE	€	-646.744,94

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ - 200.000,00

L'importo è relativo alla svalutazione del Fondo immobiliare Lido di Venezia

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto ampiamente riportato al precedente punto 2 dell'Attivo della presente nota integrativa.

9. ALTRI PROVENTI

€ 81.586,68

L'importo è composto da:

AFFITTI ATTIVI

€ 81.576,00 rappresentano le rendite derivanti dagli immobili concessi in affitto.

ARROTONDAMENTI ATTIVI

€ 10,68

10. ONERI

€ 785.108,03

Gli oneri sono così costituiti:

a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		2018	2017
• Compensi amministratori	€	84.645,58	84.279,55
• Compensi membri Collegio dei Revisori	€	35.544,64	37.313,50
• Compensi membri Consiglio Generale	€	11.746,99	14.991,50
• Compensi Commissioni consultive	€	1.753,76	2.017,20
• Rimborso spese amministratori	€	0,00	0,00
• Compenso e rimborsi spese al Segretario Generale	€	42.978,18	42.705,06
Totale compensi e rimborsi organi statutari	€	176.669,15	181.306,81

Si riportano di seguito i compensi e le medaglie di presenza, nelle misure nominali in vigore dal 01/01/2018:

CARICHE		Compensi dal 01/01/2018
Presidente - compenso	€	32.000,00
Vice Presidente CdA - compenso	€	16.000,00
Consiglieri di amministrazione - compenso	€	8.000,00
Presidente Collegio Revisori - compenso	€	10.500,00
Revisori - compenso	€	8.000,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del CdA	€	80,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del Co. Ge.	€	40,00
Medaglie di presenza Vice Presidente Co. Ge.	€	220,00
Medaglie di presenza Consiglieri Co. Ge.	€	180,00
Medaglie di presenza Gruppi di lavoro	€	60,00
Medaglie di presenza Commissioni (esclusi componenti organi)	€	50,00

Si fa presente che alcuni consiglieri generali hanno volontariamente rinunciato alla percezione della medaglia di presenza e che, in caso di partecipazione a più riunioni nella stessa giornata, compete una sola medaglia di presenza.

b) PER IL PERSONALE		2018	2017
• Spese per il personale	€	160.286,26	162.487,98

c) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		2018	2017
• Spese per consulenze legali e notarili	€	26.969,71	20.552,89
• Spese consulenze software	€	4.545,17	4.495,72
• Costo consulenze gestioni patrimoniali	€	34.587,00	30.891,00
• Consulenze professionali	€	28.261,32	22.868,96
• Rimborso spese viaggi collaboratori esterni	€	356,66	282,11
Totale consulenti e collaboratori esterni	€	94.719,86	79.090,68

d) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

€ 23.755,17

Nel corrente esercizio la Fondazione ha sostenuto i seguenti oneri per servizi di gestione del patrimonio:

- Commissioni su gestione patrimoniale Banca Aletti € 3.644,07
- Commissioni su gestione patrimoniale Anima SGR € 16.040,10
- Commissioni su gestione patrimoniale FINLABO SIM € 4.071,00

e) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		2018	2017
• Interessi legali su depositi cauzionali inquilini	€	37,88	13,10
• Ritenute su scarto di emissione positivo	€	0,00	0,00
• Scarto di negoziazione negativo	€	0,00	0,00
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	37,88	13,10

f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE		2018	2017
• Commissioni di negoziazione Anima SGR	€	754,72	5.319,43
• Commissioni di negoziazione FINLABO SIM	€	1.234,97	1.250,08
Totale commissioni di negoziazione	€	1.989,69	6.569,51

g) AMMORTAMENTI		2018	2017
Ammortamento beni mobili e immobili	€	17.799,43	20.826,33
Ammortamento oneri pluriennali	€	4.000,00	4.000,00
Totale ammortamenti	€	21.799,43	24.826,33

h) ACCANTONAMENTI		2018	2017
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	€	122.157,54	46.081,88
Totale accantonamenti	€	122.157,54	46.081,88

Rappresenta l'accantonamento prudenziale a seguito degli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i periodi di imposta 2014 e 2015 notificati in data 14 gennaio 2019 aventi per oggetto imposta IRES. L'accantonamento complessivo è così suddiviso: € 63.634,19 per il periodo d'imposta 2014 ed € 58.523,35 per il periodo d'imposta 2015. Avverso tali provvedimenti verrà presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale, mentre le sanzioni sono già state versate in misura ridotta entro 60 giorni dalla notifica dell'accertamento.

i) ALTRI ONERI		2018	2017
•Assicurazioni	€	26.578,33	26.794,36
•Cancelleria e stampati	€	2.128,15	3.940,37
•Contributi associativi ACRI	€	22.851,03	22.698,69
•Giornali, abbonamenti e libri	€	1.827,70	2.103,95
•Noleggi auto	€	0,00	231,80
•Viaggi e trasferimenti organi Fondazione	€	90,50	0,00
•Servizi telefonici e telegrafici	€	2.414,72	2.318,05
•Spese postali	€	2.426,39	3.070,19
•Manutenzione macchine d'ufficio	€	0,00	0,00
•Manutenzione beni mobili	€	0,00	0,00
•Manutenzione beni immobili	€	1.342,00	0,00
•Manutenzione straordinaria beni immobili	€	0,00	0,00
•Manutenzione impianti	€	2.135,34	1.939,10
•Manutenzioni varie	€	836,87	2.905,32
•Spese di rappresentanza	€	1.867,82	4.454,18
•Servizi fotografici	€	0,00	0,00
•Spese per materiale istituzionale	€	0,00	0,00
•Servizio di vigilanza	€	10.567,42	10.654,63
•Trasporti e facchinaggio	€	1.684,21	130,90
•Spese pulizie locali	€	4.960,22	4.764,71
•Abbonamento Internet	€	901,98	748,30
•Valori bollati	€	700,65	298,00

●Spese varie	€	1.115,87	937,95
● Commissioni bancarie e postali	€	1.676,49	1.292,69
● Imposta di bollo	€	60.468,85	52.678,87
●Sanzioni e oneri vari	€	465,75	8.405,93
●Spese materiali di consumo	€	0,00	0,00
●Spese assembleari	€	0,00	0,00
●Costi gestione periodico Fondazione	€	2.596,60	1.429,42
●Costi per la sicurezza	€	2.031,80	1.917,40
●Costi per interventi tecnici	€	1.113,27	1.345,87
●Servizio fornitura energia elettrica	€	4.341,47	4.141,85
●Servizio fornitura acqua potabile	€	235,14	374,87
●Servizio fornitura gas metano	€	5.873,63	6.796,41
●Spese per diffusione informazioni istituzionali	€	0,00	952,82
●Sopravvenienze passive	€	634,46	240,50
●Tassa concessioni governative	€	134,00	67,00
●Arrotondamenti passivi	€	8,44	19,36
●Minusvalenza alienazione beni	€	400,01	0,00
●Diritti di segreteria	€	172,52	0,00
Totale altri oneri	€	164.581,63	167.653,49

		2018	2017
l) IMPOSTA DI REGISTRO	€	1.305,50	1.232,00
m) ONERI GESTIONE SEPARATA	€	17.805,92	17.043,52
n) COSTI GESTIONE IMMOBILI GIOVANI COPPIE	€	0,00	491,14

11. PROVENTI STRAORDINARI

€ 1.994.084,49

I proventi straordinari scaturiscono da:

DESCRIZIONE		2018	2017
Plusvalenza da alienazione beni immobili	€	1.660.244,89	47.310,59
Plusvalenza da alienazione partecipazioni	€	219.004,92	0,00
Plusvalenza da alienazione beni mobili	€	0,00	0,00
Proventi straordinari	€	0,00	203.493,50
Sopravvenienze attive	€	114.834,68	16.585,98
Plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	€	0,00	367.294,24
TOTALE	€	1.994.084,49	634.684,31

Nel dettaglio:

Plusvalenza da alienazione beni immobili

A seguito perfezionamento degli accordi con il Comune di Fano ed il Fondo CIVES contenuti nella lettera di intenti del 23/12/2016 e successivo addendum del 15/06/2017 e conseguenti atti notarili, è stato alienata al Fondo CIVES la Casa di Riposo "Don Paolo Tonucci" al prezzo di euro 5.000.000,00. Da tale operazione è scaturita una plusvalenza di euro 1.660.244,89.

Plusvalenza da alienazione partecipazioni

Nel corso del 2018 è stata venduta l'intera partecipazione in Poste Italiane che ha generato una plusvalenza pari ad euro 219.004,92

Sopravvenienze attive

Gli importi più rilevanti si riferiscono in massima parte all'adeguamento del Fondo Imposte Differite a seguito della alienazione ovvero rilevazione di minusvalenze da valutazioni su fondi comuni di investimento sui quali, negli anni precedenti, erano state calcolate le imposte per plusvalenze da rivalutazione.

12. ONERI STRAORDINARI

€ 21.601,98

ONERI STRAORDINARI		2018	2017
Minus da alienazione titoli immobilizzati	€	21.601,98	0,00
Totale ONERI STRAORDINARI	€	21.601,98	0,00

Gli oneri straordinari si riferiscono alla perdita generata dal rimborso del Fondo BCC Cedola V che è giunto a scadenza nell'esercizio 2018.

13. IMPOSTE

€ 162.450,06 scaturiscono da:

		2018	2017
IMU	€	34.761,00	34.648,00
Tassa smaltimento rifiuti	€	3.159,35	3.138,27
Imposte differite su polizze di capitalizzazione	€	61.228,71	41.432,13
IRAP	€	12.254,00	12.261,00
IRES CORRENTE	€	51.047,00	62.000,00
Totale	€	162.450,06	153.479,40

Oltre a quanto già rappresentato all'interno dei precedenti punti 10 "ONERI" (imposta di bollo € 60.469) e 13 "IMPOSTE" (€ 162.450), si ritiene utile rappresentare gli ulteriori oneri fiscali sostenuti direttamente ovvero indirettamente dalla Fondazione. In particolare per la prima categoria ci si riferisce a ritenute alla fonte su interessi per giacenze di conti correnti e investimenti finanziari per € 226.132; mentre per la seconda si fa riferimento all'importo dell'IVA addebitata alla Fondazione dai diversi fornitori per acquisti e servizi per un totale di € 85.044.

In conseguenza di quanto sopra si evidenzia, anche alla luce di quanto suggerito dall'ACRI con propria circolare n° 107 del 17/01/2013, che il carico fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione nell'esercizio 2018 ammonta ad € 534.095.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

€ 257.889,21

L'accantonamento, per l'anno 2018, è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

14. bis ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

€ 257.889,21

L'accantonamento nella misura 20% dell'avanzo è stato effettuato per la ricostituzione della quota di riserva da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca delle Marche, così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettere del 18/10/2013 e del 26/02/2016.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

L'importo di € 733.709,68 rappresenta il costo dell'attività di erogazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'Ente ha deliberato interventi nei seguenti settori:

NEI SETTORI RILEVANTI		
Arte, attività e beni culturali	€	195.711,69
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	0,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	163.000,00
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€	200.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	155.702,80
Totale settori rilevanti	€	714.414,49
NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		
Protezione e qualità ambientale	€	19.295,19
Totale altri settori statutari	€	19.295,19
TOTALE GENERALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2018	€	733.709,68

Per quanto riguarda le erogazioni deliberate nei settori rilevanti si precisa che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, lettera "d" del Decreto Legislativo 153/99.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

€ 34.385,23

L'accantonamento per l'anno 2018 è pari alla metà di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

€ 5.572,73

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto sono i seguenti:

a) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 0,00

b) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 3.251,73

c) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 2.321,00

Al Fondo Nazionale per iniziative comuni

€ 2.321,00

Nel 2012 la Fondazione ha aderito ad un Protocollo d'Intesa proposto dall'ACRI che prevede la costituzione di un fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Tale fondo è alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nell'esercizio 2018 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchire il contenuto informativo in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, vengono riportati nel presente allegato un set di indicatori gestionali relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni, ossia: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

Tale allegato si compone di due sezioni, l'una, relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche", l'altra recante "Indicatori gestionali".

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in enti strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione non detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e con utilizzo di parte dei fondi per le erogazioni accantonate nei precedenti esercizi. La posta pertanto rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto comprende anche le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vuole fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- **il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **i proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice (espresso in %) si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

Indice 1	2018		2017	
<u>Proventi totali netti</u>	388.392,00	0,34	1.819.469,00	1,60
Patrimonio	114.244.148,00		113.728.369,00	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2018		2017	
<u>Proventi totali netti</u>	388.392,00	0,27	1.819.469,00	1,27
Totale attivo	144.181.505,00		143.495.610,00	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice 3	2018		2017	
<u>Avanzo dell'esercizio</u>	- 248.643,26	- 0,22	1.184.759,00	1,02
Patrimonio	113.986.258,50		116.058.948,50	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice 1	2018		2017	
<u>Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)</u>	604.746,49	27,30	639.824,06	20,32
Proventi totali netti (media ultimi 5 anni)	2.215.423,53		3.148.372,14	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice 2	2018		2017	
<u>Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)</u>	604.746,49	47,80	639.824,06	39,88
Deliberato (media ultimi 5 anni)	1.265.196,20		1.604.199,44	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice 3	2018		2017	
<u>Oneri di funzionamento</u>	522.112,26	0,46	530.072,00	0,46
Patrimonio	113.986.258,50		116.058.948,50	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice 1		2018		2017
	Deliberato	768.095,00	0,67	837.495,00
	Patrimonio	113.986.258,50		116.058.948,50

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice 2		2018		2017
	Fondo di stabilizzazione erogazioni	1.001.539,00	130,39	1.642.919,00
	Deliberato	768.095,00		837.495,00

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice 1		2018		2017
	Partecipazione nella conferitaria	0,00	0,00	209.613,00
	Totale attivo fine anno	144.181.505,00		143.495.610,00

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione della Fondazione predispone, a norma di statuto, il Bilancio consuntivo, un documento contabile che dà conto, in modo esaustivo, dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento, che invia al Collegio dei Revisori per la Relazione di propria competenza e sottopone all'approvazione del Consiglio Generale.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione sulla Gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria è dedicata alla illustrazione delle componenti patrimoniali, dell'andamento della gestione economico-finanziaria e dei risultati ottenuti, della strategia di investimento adottata, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e della prevedibile evoluzione della gestione.

Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate dall'investimento del patrimonio.

In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2018 documenta l'attività svolta dalla Fondazione nella gestione del proprio patrimonio e l'impegno profuso a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.

Relazione economica e finanziaria

PATRIMONIO NETTO

Il capitale investito ammonta ad € 144.181.505 e risulta così ripartito:

1. in beni immobili € 25.148.621=;
2. in beni mobili e opere d'arte per € 2.492.441=;
3. in beni mobili strumentali per € 14.083=;
4. in altri beni per € 4.000=;
5. in immobilizzazioni finanziarie per € 61.158.799=;
6. in strumenti finanziari non immobilizzati per € 40.617.176=;
7. in crediti per € 576.025=;
8. in disponibilità liquide per € 14.151.413=;
9. in ratei e risconti attivi per € 18.947=.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali costituite: da immobili strumentali, beni mobili, impianti e opere d'arte, sono pari a complessivi € 27.659.145 e rappresentano il 19,18% del capitale investito.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da: partecipazioni non di controllo in enti strumentali (Fanoateneo, Fondazione con il Sud e Fondazione Villa del Bali), partecipazione azionaria strategica (CDP Reti SpA); quote di fondi comuni mobiliari e immobiliari (Lido di Venezia - già Real Venice I -, Geo Ponente, Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR, Fondo "Omicron Plus Immobiliare", Fondo Investimenti Rinnovabili, Fondo Immobiliare CONERO, Fondo CIVES, Fondo Azimut Venus Milti Asset, Fondo Pictet Multi Asset Flex, Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2, Fondo QUAESTIO Private Debt, Fondo Credit Suisse, Fondo Lyxor STX Eur Sel.) e polizze di capitalizzazione (CARDIF e Genertel Life) pari a complessivi € 61.158.799 e rappresentano il 42,42% del capitale investito.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 40.617.176 sono rappresentati da quote di fondi comuni di investimento quotati e rappresentano il 28,17% del capitale investito.

I crediti, pari a € 576.025 sono prevalentemente costituiti da crediti d'imposta rivenienti da esercizi precedenti chiesti a rimborso - a fronte dei quali è stato costituito un apposito fondo nel passivo - e. rappresentano lo 0,4% del capitale investito.

Le disponibilità liquide sui conti correnti di tesoreria ammontano a € 14.151.413 e sono pari al 9,82% del capitale investito.

Infine i ratei e i risconti attivi pari ad € 18.947, rappresentano lo 0,01% del capitale investito e si riferiscono a interessi su titoli, premi su polizze assicurative e canoni di affitti corrisposti in via anticipata.

L'avanzo dell'esercizio 2018 pari ad € 1.289.446, rappresenta un rendimento netto percentuale dell'1,14%, misurato sul patrimonio netto della Fondazione al 1° gennaio 2018, e risulta superiore al tasso annuo d'inflazione registrato nel 2018 che è stato pari all'1%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Il patrimonio finanziario nel 2018 ha generato un rendimento netto dello 0,3% calcolato sulla giacenza media dell'anno. Questo risultato è stato ottenuto senza tener conto delle perdite di valore mostrate, nel corso dell'anno, su alcuni strumenti non immobilizzati, in virtù della scelta della Fondazione di avvalersi dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli",

Diversamente se si considerano le perdite di valore degli strumenti non immobilizzati in bilancio, il rendimento complessivo del portafoglio finanziario risulterebbe negativo e pari a -0,9%

L'analisi delle sue componenti è la seguente:

- **Partecipazioni azionarie:** nell'esercizio la consistenza media annua è risultata pari a € 3,39 milioni. I dividendi azionari su CDP Reti al netto dell'Ires di competenza hanno generato un risultato positivo pari a € 203 mila, corrispondenti ad una redditività netta del 6,7%. Considerando la plusvalenza generata dalla vendita del titolo Poste Italiane la redditività complessiva si porta a € 422 mila, pari ad un rendimento dell'12,4%.
- **Titoli di debito:** nell'esercizio la consistenza media annua dei titoli di stato BTP è risultata contenuta e pari a € 998 mila, dal momento che i titoli sono stati acquistati tra il mese di settembre e novembre per € 5,9 milioni e venduti interamente a fine dicembre. Il risultato complessivo ottenuto da questi titoli è stato pari a € 286 mila comprensivo di interessi e plusvalenze, che corrisponde ad un rendimento del 4,8% sul valore di bilancio e del 28,7% se si considera la giacenza media annua di portafoglio.
- **Strumenti assicurativi:** nell'esercizio la consistenza media annua delle polizze assicurative è risultata di € 9,29 milioni con un risultato netto di € 136 mila, pari all'1,5%;
- **Strumenti affidati in gestione patrimoniale:** nell'esercizio la consistenza media annua del patrimonio affidato in gestioni patrimoniali è stata residuale e pari a € 5,5 milioni, in quanto le gestioni sono state interamente dismesse nel primo trimestre dell'anno. Le gestioni hanno generato un risultato negativo (al netto della fiscalità e delle commissioni) di € 10 mila pari a un rendimento negativo di -0,2%;
- **Prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF ed Hedge Fund):** nell'esercizio la consistenza media annua del patrimonio affidato in gestione esterna tramite prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF ed hedge Fund) è risultata di € 79,4 milioni. Il risultato a mercato dei seguenti prodotti è negativo per € -1,6 milioni corrispondente ad un rendimento di -2,1%. Se si tiene conto che la Fondazione al 31 dicembre 2018 si è avvalsa dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, su alcuni prodotti di investimento, il risultato complessivo di questo portafoglio risulta meno negativo e pari a soli € 392 mila pari a un rendimento di -0,5%.

- **Fondi chiusi:** nell'esercizio la consistenza media annua dei fondi chiusi è risultata di € 8,7 milioni con un risultato negativo pari a € 130 mila, corrispondente ad un rendimento negativo di 1,5%. Tale risultato considera anche la svalutazione effettuate sul fondo Lido di Venezia per € 200 mila.
- **Disponibilità liquide:** la giacenza media di conto corrente è risultata di € 3,8 milioni con interessi attivi netti di € 7 mila, pari allo 0,20%.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La salvaguardia del valore reale del patrimonio nel lungo periodo e il conseguimento di un rendimento coerente con le politiche dell'attività istituzionale, periodicamente definite dall'Organo di Indirizzo, rappresentano gli obiettivi primari che ispirano le politiche di investimento.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale tendenti a privilegiare la diversificazione ed il frazionamento del rischio, ha provveduto ad eliminare integralmente i rischi diretti verso portafogli azionari ed obbligazionari di singoli emittenti, indirizzando l'investimento del patrimonio verso prodotti diversificati per tipologia, settori merceologici, aree geografiche e stili di gestione, con affidamento a gestori professionali: Fondi comuni di investimento e Fondi dedicati sottoscritti insieme ad altre Fondazioni di origine bancaria marchigiane. Le gestioni patrimoniali sono state completamente estinte nel primo trimestre dell'anno dirottando anche quelle risorse direttamente verso i Fondi comuni di investimento.

L'andamento di quasi tutti i mercati nel corso dell'anno è stato fortemente negativo con una elevata volatilità e risultati in continua flessione più accentuata nel mese di dicembre.

A parte il mese di gennaio, chiusosi in territorio positivo, i mesi successivi sono stati in continuo saliscendi ma sempre in territorio negativo, per chiudere nel mese di dicembre con un ulteriore forte flessione delle quotazioni.

In questa difficile situazione reddituale nell'ultima parte dell'anno abbiamo provato a chiudere le posizioni più pesanti e dirottare parte delle risorse finanziarie rese disponibili nell'acquisto di un pacchetto di obbligazioni governative italiane (BPT a medio/lungo termine) che, in conseguenza dell'innalzamento dello spread btp/bund, offrivano rendimenti interessanti e comunque sensibilmente superiori alle previsioni del nostro DPP; titoli che sono stati poi ceduti nel mese di dicembre consentendo un recupero di redditività ed una riduzione dei rischi prima della fine dell'anno. Infatti l'esercizio, a causa delle cautele adottate si è chiuso con una elevata liquidità.

Purtroppo anche i due fondi dedicati, dopo che quello già in portafoglio (gestito da Quaestio) aveva fatto registrare una buona performance nell'esercizio precedente, non hanno brillato e, seppur immobilizzati, hanno chiuso in territorio negativo, non consentendo lo stacco di alcuna cedola.

Negativo anche il risultato dei fondi immobiliari ed infrastrutture, dove i proventi erogati dai Fondi F2i e Omicron sono stati abbondantemente erosi dalla svalutazione delle quote del Fondo Lido di Venezia.

L'unico comparto con il segno positivo è quello delle partecipazioni strategiche grazie al dividendo staccato da CDP Reti SpA, alla plusvalenza sulla vendita delle azioni di Poste Italiane SpA e alla dismissione alla pari della partecipazione detenuta nel Creval (società bancaria conferitaria).

La plusvalenza realizzata sulla cessione della Casa di Riposo Don Paolo Tonucci e l'applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 su una parte degli strumenti finanziari non immobilizzati, hanno permesso di chiudere il 2018 con un avanzo di esercizio, che ha consentito di far fronte a tutte le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio che, come già detto, sono state ridotte di circa 120 mila euro rispetto a quelle originariamente previste nel Documento Programmatico Previsionale.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato parzialmente utilizzato per far fronte all'impegno assunto per la costruzione del nuovo Centro natatorio e, al 31/12/2018, residua ad euro 1.001.539,00 mentre il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, pure utilizzato per i predetti scopi, presenta un saldo di euro 3.252,00 riveniente dall'assegnazione dell'avanzo di esercizio residuo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Il 14 gennaio 2019 sono stati notificati due avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate riferiti alle annualità 2014 e 2015 contenenti contestazioni per rettifica dei valori degli oneri deducibili indicati ai righe N 15 delle due dichiarazioni, per il complessivo importo di euro 122.157,54, comprensivo delle sanzioni definite in via agevolata e già versate. Nel bilancio dell'esercizio 2018 sono stati effettuati i necessari accantonamenti anche se contro tali accertamenti la Fondazione proporrà ricorso a termini di legge.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Dopo un 2018 che ha visto concretizzarsi uno scenario in cui sia le azioni che le obbligazioni hanno segnato contemporaneamente performance significativamente negative, annullando la possibilità di risultati positivi per la stragrande maggioranza dei gestori, il 2019 si apre con scenari completamente diversi. Infatti, tanto la conclusione del 2018 è risultata problematica sui mercati finanziari ed in particolare su quelli azionari, tanto i primi mesi del 2019 stanno consegnando esiti opposti con un ritorno di fiducia significativo soprattutto sul mondo equity.

Stiamo parlando di recuperi importanti, per certi versi apparentemente eccessivi, ma di certo proporzionati all'eccesso di negatività precedente.

Un veloce recupero sostiene dunque un clima di normalizzazione che aiuta a qualificare i movimenti negativi degli scorsi mesi come una anomalia di percorso e non tanto come il principio di una crisi sistemica.

Chiudiamo febbraio con risultati positivi sugli azionari, guidati dalla sovraperformance dell'Eurostoxx 50 e dai buoni progressi di S & P 500 e Topix. Molto più frammentata la dinamica dei paesi emergenti divisi da crescite importanti (Taiwan e HongKong) e sensibili correzioni (Messico e Brasile). Significativo l'extrarendimento del comparto industriale e dei tecnologici e molto positive le materie prime, in particolare il petrolio (+ 20% da inizio anno). Meno premianti i risultati obbligazionari con Italia, Usa e Germania negativi.

L'evoluzione del comportamento degli investitori rimarrà un fattore cruciale ma l'attitudine all'investimento ed il livello di fiducia sui mercati ha virato decisamente verso un atteggiamento più neutrale e costruttivo sostenuto inoltre da dati economici poco variati rispetto a qualche trimestre addietro. La crescita globale resta confermata, seppure con qualche scricchiolio in più.

Con la crescita globale entrata in una fase di consolidamento, l'incertezza maggiore non giunge da elementi di carattere economico, quanto da fattori più esogeni ma potenzialmente impattanti in maniera rilevante. Tra i nodi da sciogliere resta certamente prioritaria la questione commerciale ed il rinnovato atteggiamento protezionistico americano. La competizione fra Usa e Cina per la leadership globale è la storia chiave di questo 2019 e tutto suggerisce che le tensioni fra i due paesi rimarranno il "tema di mercato" e la potenziale fonte di maggior volatilità dei prossimi mesi a cui si devono aggiungere le incertezze europee legate alla Brexit ed alla complessa situazione politica dell'area euro creata dalla sfida di bilancio del Governo italiano.

In questa situazione la Fondazione si sta muovendo con attenzione ricercando spazi di redditività anche in qualche investimento diretto su alcune tipologie di titoli, solo apparentemente più rischiose, ma con approccio graduale e ponderato, sotto il costante controllo dell'advisor ed in stretta relazione con le altre abituali forme di investimento in atto.

Le previsioni per il 2019 sono di un integrale recupero delle perdite presenti nel portafoglio e non contabilizzate ai sensi dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 e di un ritorno alla redditività prevista nel Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE

L'attività economica mondiale nel 2018 ha registrato un tasso di crescita sostanzialmente analogo a quello del 2017 ma con un contributo e una dinamica delle aree geografiche diversa rispetto all'anno prima.

In particolare negli Stati Uniti la crescita è stata nel 2018 più sostenuta delle attese (2,9%) beneficiando della politica di bilancio espansiva. La Cina ha registrato l'atteso rallentamento della crescita economica che per ora resta circoscritto nei limiti ritenuti sostenibili. Per quanto riguarda l'Italia il rallentamento dell'economia è proseguito nei mesi estivi e ha portato ad una situazione di recessione tecnica nel secondo semestre del 2018. Oltre ai condizionamenti posti dall'ambiente esterno – tensioni protezionistiche, Brexit, rialzo del prezzo del petrolio – il rallentamento è stato determinato dalla frenata della domanda interna nonostante il miglioramento delle esportazioni le quali hanno in tal modo attenuato la fase di deterioramento dell'attività economica. Ciò implica come alla base delle decisioni di spesa delle famiglie e delle imprese abbiano pesato fattori interni, come ad esempio le incertezze circa le linee di politica economica e il conseguente aumento dello spread. La crescita media del 2018 dovrebbe attestarsi allo 0,9%. Questo quadro presenta delle differenze rispetto a quello emerso per gli altri maggiori paesi dell'Uem le cui dinamiche comunque sono state piuttosto eterogenee.

L'evoluzione del quadro economico internazionale alle prese con diverse incertezze sulla sostenibilità della crescita, associate a quelle sulle politiche economiche hanno influenzato negativamente i mercati finanziari tanto da rendere il 2018 uno degli anni più complessi per la gestione dei portafogli. Si registrano infatti rendimenti negativi in quasi tutte le classi di attività; mentre nella prima parte dell'anno hanno sofferto di più i mercati obbligazionari, con il passare dei mesi si sono via via intensificate le problematiche sui mercati azionari. Nel dettaglio gli indici obbligazionari governativi, dopo un primo semestre negativo, hanno registrato una ripresa, realizzando a fine anno risultati leggermente positivi. Diverso è il caso dei BTP, dove lo spread BTP-Bund ha raggiunto i 329 punti base il 20 novembre, sulle prospettive di una possibile bocciatura della manovra economica da parte della Commissione Europea. La mediazione trovata poi verso fine anno sui saldi di finanza pubblica ha riportato lo spread sui 250 pb, determinando un recupero delle quotazioni. In generale, nel 2018 si sono registrate tensioni sui credit spread; sui mercati obbligazionari dei paesi emergenti, sui mercati corporate, sia IG che HY. I mercati azionari sono stati negativi in tutte le principali aree geografiche. In particolare, da inizio ottobre si sono registrate perdite significative su tutti gli indici azionari: l'indice USA è diminuito di oltre il 10%, e il mercato azionario italiano ha perso oltre il 16%.

I fattori di rischio presenti nel contesto economico e politico internazionale, continueranno a condizionare le prospettive di breve termine per i mercati azionari, mantenendo quantomeno la volatilità su valori più elevati rispetto a quelli visti negli ultimi anni. Al di là delle maggiori incertezze che potranno caratterizzare i prossimi mesi, le prospettive dei mercati azionari restano comunque tendenzialmente favorevoli per il medio termine, anche se presumibilmente con rendimenti più contenuti rispetto alle precedenti fasi espansive, coerentemente con prospettive di crescita economica moderata, o poco sotto il trend.

BILANCIO DI MISSIONE

1 – IL QUADRO ISTITUZIONALE

Il rapporto tra gli organi istituzionali della Fondazione è ispirato a criteri di collaborazione e correttezza, nel rispetto dei diversi ruoli.

L'**Assemblea dei soci**, assolve alle sue funzioni di raccordo con il territorio di riferimento sia nel contesto delle riunioni periodiche, che nel rispetto dello Statuto, anche attraverso contatti ricorrenti dei singoli Soci con l'Amministrazione dell'Ente.

I nuovi soci nominati nell'esercizio 2018 sono stati:

- ▶ Prof. Luciano De Sanctis confermato dall'Assemblea dei soci per il secondo mandato
- ▶ Dott.ssa Frediana Benni eletta dall'Assemblea dei soci
- ▶ Dott.ssa Laura Cecconi eletta dall'Assemblea dei soci
- ▶ Geom. Michele Sorce eletto dall'Assemblea dei soci.

Il **Consiglio Generale**, ha svolto il ruolo stabilito dalla carta statutaria, in particolare quello della programmazione e degli indirizzi sia in campo economico – finanziario (investimenti del patrimonio) che in campo progettuale (interventi sul territorio).

In tema di investimenti del patrimonio il Consiglio Generale, preso atto dell'andamento dei risultati nel corso dell'esercizio, non ha ritenuto di dover modificare le linee di indirizzo già stabilite in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2018 e confermate con delibera del Consiglio Generale del 23 aprile 2018.

In campo progettuale, l'intervento più importante dell'esercizio è stata la formalizzazione degli atti (avvenuta il 20 novembre) relativi alla realizzazione degli accordi contenuti nella lettera di intenti del 23 dicembre 2016 e successivo Addendum del 15 giugno 2017 sottoscritti con il Comune di Fano ed il Fondo Cives. Con il perfezionamento di tali atti si è dato avvio al programma di attività finalizzato alla realizzazione di una R.S.A. di almeno 90 posti in ampliamento del Centro per anziani Don Paolo Tonucci, di un intervento di "social housing" per circa 75 appartamenti e la realizzazione un nuovo Centro Natatorio. Il tutto in Comune di Fano.

Sono iniziate inoltre le valutazioni in merito ad una proposta di alienazione di un antico palazzo gentilizio nel centro storico di Fano ricevuta dalla Fondazione, eventualmente da acquistare con fondi patrimoniali e da destinare all'attività istituzionale.

Il **Consiglio di Amministrazione**, è stato impegnato nell'attuazione del programma previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2018.

Intensa è stata l'attività nel settore Arte, Attività e Beni Culturali dove la maggior parte delle risorse è stata destinata alla realizzazione di eventi ed iniziative organizzati direttamente dalla Fondazione, sia all'interno del nuovo Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani e nell'annesso Cortile del Nespolo, sia nella Pinacoteca San Domenico.

Inoltre, a seguito della suddetta proposta di alienazione, un'importante attività è stata effettuata anche sull'antico palazzo gentilizio, sia per la predisposizione del piano di attuazione finalizzato al cambio di destinazione di uso per renderlo coerente all'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione che per la catalogazione di tutti i beni mobili presenti all'interno del palazzo e compresi nell'offerta.

La ex Chiesa di San Michele è stata invece concessa anche per il 2018 in comodato al Comune di Fano che al suo interno vi ha allestito il Museo della Via Flaminia.

Notevole ed impegnativa anche l'attività svolta d'intesa con l'Amministrazione comunale di Fano ed i professionisti incaricati, sia propedeutica che successiva, alla formalizzazione dei due atti:

- Il primo con il Comune di Fano, a rogito Notaio dr. Dario Colangeli, mediante il quale il Comune ha rinunciato al diritto d'uso sulla Casa di Riposo Don Paolo Tonucci ed ha trasferito alla Fondazione la proprietà del terreno di mq. 30121 in località Madonna Ponte, fra le vie Mattei e San Michele, e la Fondazione quale contropartita e senza conguagli ha concesso al Comune di Fano il diritto di usufrutto trentennale sul realizzando Centro Natatorio, a partire naturalmente dalla data della sua completa realizzazione;
- Il secondo con la Sator Immobiliare SpA Sgr, a rogito Notaio dr. Alfredo De Martino, con il quale la Fondazione ha ceduto l'intera proprietà della Casa di Riposo Don Paolo Tonucci in cambio del pagamento del prezzo convenuto di euro 5.000.000,00. Tale operazione è stata contabilizzata con contestuale incasso di euro 5.000.000,00, chiusura delle due poste dell'attivo di bilancio relative al

Centro Residenziale per anziani ed annesso terreno per complessivi euro 3.339.755,11 e rilevazione di un provento straordinario per euro 1.660.244,89.

L'attività di gestione del patrimonio, pur seguita con attenzione insieme all'Advisor, non ha permesso il conseguimento di risultati previsti nel Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio, a causa della continua discesa dei tassi di interesse, che, sul breve periodo, sono rimasti in territorio negativo e del non favorevole andamento di quasi tutti i mercati finanziari. A nulla è valsa la differenziazione e il frazionamento del portafoglio per tipologie di prodotto, mercato e, in minima parte, anche valute, e l'innalzamento dell'asticella del rischio, sempre nei limiti autorizzati dal Consiglio Generale; il rendimento del portafoglio finanziario nel 2018 è stato di segno negativo

Con l'intento di razionalizzare gli investimenti, massimizzare i profitti e contenere i costi nel corso dell'esercizio insieme ad altre due Fondazioni di origine bancaria marchigiane è stato sottoscritto un altro fondo comune dedicato la cui gestione è stata affidata a Azimut.

Il Collegio dei Revisori è stato rinnovato nel mese di ottobre ed è così composto: Dott. Giorgio Gragnola – Presidente, Dott.ssa Gessica Miucci e Dott. Mario Pelonghini, sindaci effettivi, Dott.ssa Rossella Donnini e Rag. Simona Santorelli, sindaci supplenti. Il nuovo Collegio, così come il precedente, ha svolto il suo ruolo in modo efficace e competente partecipando attivamente alle attività della Fondazione e riunendosi periodicamente per l'esercizio delle sue funzioni di controllo nel rispetto delle previsioni stabilite dall'art. 24 dello Statuto e dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. Ai due componenti effettivi usciti per scadenza mandato e non confermabili, dott. Lorenzo Giommi e dott. Francesco Buresta, va il nostro più sentito ringraziamento per l'attività svolta ed un augurio per la loro attività professionale.

2 – TRASPARENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli organi della Fondazione, così come i componenti della struttura operativa, svolgono la loro attività ispirandosi a rigorosi principi di trasparenza per garantire l'assunzione di determinazioni imparziali, legittime e rispettose della *par condicio* tra i soggetti che a vario titolo hanno con l'Ente rapporti o relazioni.

Nel 2018 gli organi collegiali hanno tenuto le seguenti sedute:

ASSEMBLEA DEI SOCI: n. 2;

CONSIGLIO GENERALE: n. 6;

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: n. 13;

COLLEGIO DEI REVISORI n. 6;

GRUPPI DI LAVORO (Consiglio Generale): n. 7;

COMMISSIONI CONSULTIVE (Consiglio di Amministrazione): n. 7.

I documenti relativi alla Fondazione indicati nel Protocollo d'intesa: statuto, regolamenti, bilanci consuntivi, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti superiori a certi importi, curriculum degli organi della Fondazione, sono tutti presenti sul sito della Fondazione, dove trovano posto anche la Carta delle Fondazioni ed il Protocollo ACRI – MEF del 2015.

3 – LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa è costituita da due impiegati di concetto a tempo pieno e da due impiegati a tempo parziale assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed è diretta da un Segretario Generale. Non ci sono state variazioni nella composizione del personale dipendente rispetto al precedente esercizio, salvo la trasformazione avvenuta nel mese di ottobre di un contratto da tempo pieno a tempo parziale.

L'età media del personale dipendente è di anni 44,5 e l'anzianità di servizio media è di 19 anni.

4 – LA FUNZIONE CONSULTIVA E LE CONSULENZE ESTERNE

Tale funzione è svolta, per il Consiglio Generale, dai Gruppi di Lavoro, composti esclusivamente dai singoli Consiglieri e, per il Consiglio di Amministrazione, dalle Commissioni Consultive di settore ove

sono presenti alcuni soci, oltre al Presidente e ad un Consigliere di Amministrazione, ed esperti anche esterni alla Fondazione di provata competenza e affidabilità.

Quanto alle consulenze la Fondazione si giova, per l'attività di natura fiscale, tributaria e di bilancio dello Studio del Dott. Vincenzo Galasso, mentre per la contabilità del personale dello Studio Bertozzi - Ciavaglia.

Nell'attività di programmazione finanziaria, asset allocation, selezione degli investimenti e monitoraggio del portafoglio finanziario e quindi nella gestione del proprio patrimonio mobiliare la Fondazione si avvale della consulenza della Società PROMETEIA Advisor SIM S.p.A. di Bologna.

Specifici incarichi nell'ambito della consulenza e patrocinio legale sono stati poi conferiti ad alcuni professionisti per la promozione di azioni di tutela degli interessi della Fondazione.

5 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

A seguito dell'andamento non favorevole dei rendimenti del portafoglio finanziario investito, nel corso dell'esercizio, in accordo con il Consiglio Generale, sono stati assunti nei settori rilevanti e negli altri settori statutari impegni leggermente inferiori a quelli previsti nel Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) 2018, come di seguito riportato, deliberando minori erogazioni per euro 116.290,44:

Settori rilevanti	Stanziamenti DPP 2018	Storno settori	Stanziamenti dopo Storno settori	Impegni assunti
Arte attività e beni culturali	210.000,00			195.711,69
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	50.000,00			0
Educazione, istruzione e formazione	170.000,00			163.000,00
Famiglia e valori connessi	200.000,00			200.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	200.000,00			155.702,80
Altri settori statutari:				
Protezione e qualità ambientale	20.000,00			19.295,19
Totale	850.000,00			733.709,68

In assenza di obiettive esigenze il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso dalla facoltà attribuitagli dal Consiglio Generale di disporre lo storno di risorse da un settore all'altro.

Sono inoltre presenti, tra i Conti d'ordine, i seguenti impegni erogativi pluriennali, peraltro coperti da corrispondente disponibilità nel "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	18/11/2016	dal 2019 al 2021	45.000,00
Contributo triennale a Fanoateneo	14/10/2016	2019	140.000,00
Contributo triennale restauro Bastione S. Anna di Mondolfo	19/01/2018	2019-2020	20.000,00
Contributo biennale per un centro sociale polivalente a Piano Marina di Marotta di Mondolfo	12/10/2018	2019	4.000,00
TOTALE			209.000,00

5.1– SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

L'attività della Fondazione in questo settore si caratterizza per interventi erogativi nelle seguenti categorie:

5.1.1 - RECUPERO E RESTAURO EDIFICI STORICO-MONUMENTALI

Non sono stati previsti ed effettuati interventi diretti in questa categoria. Si è proceduto solo a piccoli interventi di manutenzione finanziati con le Spese di gestione dei palazzi di proprietà. E' stata invece deliberata la concessione al Comune di Mondolfo di un contributo triennale per il concorso nel recupero del Bastione di S. Anna.

5.1.2 - ACQUISTO DI OPERE D'ARTE

Nell'esercizio 2018 non sono stati effettuati acquisti di opere d'arte di particolare valore.

Sono state acquistate tre monete antiche della Zecca di Fano, di cui due sono di particolare importanza e non comparivano nel mercato numismatico da molto tempo.

La prima è una moneta d'argento, il "testone" battuta alla fine del '500 sotto Papa Sisto V; al diritto appare un magnifico ritratto del Pontefice, e al rovescio la scritta FANVM FORTVNAE attorno allo stemma papale. Il suo potere di acquisto, all'epoca, corrispondeva ad una giornata e mezzo di lavoro manuale.

Il secondo acquisto è una monetina di uso minuto, il "picciolo", emesso nell'interregno tra la cacciata di Sigismondo Malatesta e le prime coniazioni in nome dei papi. Siamo tra il 1463 e il 1472, e in questo periodo di transizione nella nostra moneta appare lo stemma della città dentro uno scudo, con la legenda CIVITAS FANI a simboleggiare la ritrovata libertà dal dominio Malatestiano. Nell'altra faccia è raffigurato il Santo Patrono col pastorale e con la mano destra benedicente, ad invocarne la protezione. Questa moneta non era mai apparsa nel mercato e probabilmente è unica; la stessa compare nel catalogo del 2002 curato dal Circolo Castellani che ne aveva ricevuto la fotografia da un antico proprietario.

Per finire, un bellissimo altro picciolo, questa volta coniato sotto il papato di Sisto IV, con un alberello di rovere al diritto, simbolo della famiglia dei Della Rovere alla quale questo papa apparteneva, con la dicitura SIXTVS PAPA IV e al rovescio S. Paterniano con la scritta CIVITAS FANI.

L'acquisizione di queste importanti monete ha ulteriormente colmato i pochi vuoti presenti nella collezione di monete della Zecca di Fano detenuta dalla Fondazione che conta così 291 esemplari dal 1414 al 1797.

Come in passato, la Fondazione è stata destinataria di donazioni da parte di cittadini di opere d'arte e di oggetti a rilevanza culturale, riconoscendo alla nostra Fondazione una funzione di conservazione di tali beni, anche al fine di una loro fruizione pubblica.

Sono state infatti donate le seguenti opere:

- tela dal titolo "L'infinito" di Carlo Simoni, donata dall'autore;
- opera "A pennino", disegno su carta, cm 21 x 28,8, realizzato nel 2017 da Stefano Paci, donato dall'autore;
- opera "Veduta lagunare" di Giorgio Spinaci, acquerello su carta, cm 40 x 65,4, realizzato alla fine degli anni '60, donata dalla figlia Leandra M. Eleonora Spinaci;
- opera "La barca di Fano" di Gesine Arps, tecnica mista, cm 100 x 100, realizzata nel 2018, donata dall'autrice.

Ai donanti la gratitudine dell'Ente con la garanzia che le opere saranno adeguatamente valorizzate ed esposte al pubblico.

5.1.3 - ATTIVITA' EDITORIALE

Sono stati realizzati direttamente dalla Fondazione le seguenti pubblicazioni:

- ▶ La ceramica nello scaffale a cura di Claudio Giardini e Claudio Paolinelli presentata in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca di Storia dell'Arte e della Ceramica "G.Bojani";
- ▶ I Cataloghi delle mostre allestite nello Spazio Museale di Palazzo Bracci Pagani, curati da Dante Piermattei:
 - Adriano Gamberini Photographer L'anima altrove
 - Trubbiani L'illimito favoloso
 - Carlo Simoni L'essere multiforme

- ▶ Pitture a confronto – Relazione finale delle indagini diagnostiche sul “Polittico Madonna col Bambino, Santi e Apostoli” di Monte San Pietrangeli e la Pala “Madonna con Bambino e Santi Bartolomeo e Antonio Abate” della Pinacoteca di Fermo
- ▶ Pescatori dell’Adriatico del primo ‘900 a cura di Dante Piermattei
- ▶ Catalogo Antiche Monete della Zecca di Fano nella collezione numismatica della Fondazione a cura di William Ciavaglia
- ▶ Ergo Sum a cura di Stefano Vagnini

Per la collana “I libri del lago Vicini”:

- ▶ I molluschi del mare di Fano e del bacino del Metauro di Luciano Poggiani e Pasquale Micali
- ▶ I crostacei del mare di Fano e del bacino del Metauro di Luciano Poggiani

Sono stati inoltre ristampati nuovi deplianti bilingue del Duomo di Fano e della Pinacoteca San Domenico a disposizione dei visitatori ed acquistate alcune copie di pubblicazioni di vario genere e interesse locale, legate al territorio (storia, folklore, scienza, arte, ecc.) a sostegno di iniziative che valorizzano la memoria di eventi, tradizioni e paesaggi che hanno illustrato con la loro attività la città e il suo comprensorio.

5.1.4 - **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE**

Con l’apertura del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani, all’interno del quale trovano posto la “Diana Art Gallery” sede per mostre d’arte moderna di alto livello, la “Saletta Ruggero Ruggeri” centro di documentazione sul grande attore fanese nato proprio in questo stabile, lo “Spazio espositivo Pagani” per rassegne estemporanee, il “Museo di Scienze naturali” di paleontologia e mineralogia e la “Sala delle Collezioni” numismatiche, archeologiche ed etnografiche e la “Biblioteca di Storia dell’Arte e della Ceramica G. Bojani”, si è notevolmente intensificata l’attività culturale della Fondazione.

Nella Diana Art Gallery sono state allestite, a cura della Fondazione, tre importanti mostre:

Trubbiani. L’illimito favoloso. Sculture e disegni - dal 5 maggio al 10 giugno 2018.

Valerio Trubbiani, noto scultore e disegnatore marchigiano che per radici di natalità o residenza ha a che fare con la nostra area regionale, un artista, come afferma il noto critico d’arte Enrico Crispolti nella presentazione del catalogo, che nella sua avventurosa reificazione plastica oggettuale e in iconici assemblaggi narrativi, si colloca ai massimi livelli dell’espressività artistica moderna nel mondo.

“L’anima altrove” di Adriano Gamberini – dal 16 giugno al 15 luglio 2018.

Una mostra fotografica con 65 scatti di grande intensità che hanno condotto il pubblico in un viaggio dentro l’essenza umana. La mostra accompagna il visitatore in terre lontane, dentro gli sguardi magnetici di bambini in preghiera, panorami sconfinati, scene di vita quotidiana catturate nell’unicità di un momento irripetibile, calibrandone ogni dettaglio sapientemente ma con naturalezza.

Carlo Simoni “L’essere multiforme” – dal 15 settembre al 21 ottobre 2018.

A completare la serie delle mostre estive, la Fondazione ha voluto riservare un omaggio a un fanese che onora la città, Carlo Simoni, grande attore del teatro contemporaneo in cui esordì nel 1969, interpretando il ruolo di “Alioscia” nello sceneggiato televisivo di grande successo “I fratelli Karamazov” di Dostoevskij. Ma Simoni, nipote di Federico Seneca, già prima di allora coltivava la grande passione per la pittura, un amore che non lo ha mai abbandonato, andando di pari passo con l’arte drammaturgica.

Negli stessi locali dal 21 luglio al 9 settembre si è tenuta la mostra “Oltre il colore come tabù” allestita dalla Galleria Astuni di Bologna, curata da Lorenzo Bruni e organizzata dalla Accademia Vitruvio Fanum, con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano e dell’Amministrazione comunale di Fano.

La mostra di grandi artisti contemporanei, allestita nei locali del Sistema museale di Palazzo Bracci Pagani e diffusa anche in altri luoghi della città, è una “fotografia” delle varie ricerche e movimenti che si sono trovati a coesistere alla fine degli anni ‘80. Frutto della ricognizione nel

tempo dei collezionisti sul territorio, il progetto ha messo in evidenza anche le scelte locali nelle ricerche italiane degli ultimi cinquant'anni; ricerche nate anche in contrapposizione fra di loro come quelle poveriste, della Transavanguardia, dei Nuovi Nuovi e ricerche sulla forma-colore, sul linguaggio e sull'attivismo sociale.

Folta la presenza di pubblico, autorità e critici d'arte, fra i quali spiccava un effervescente Achille Bonito Oliva, alla cerimonia di inaugurazione che è avvenuta nella Pinacoteca San Domenico.

Interessante anche il programma collaterale di quattro incontri culturali organizzati dall'Accademia Vitruvio Fanum nella Pinacoteca San Domenico e nella Corte di Palazzo Bracci Pagani.

Inoltre dal 9 dicembre 2018 al 20 gennaio 2019 si è tenuta la Mostra d'Arte Contemporanea del pittore Thomas Orthmann, a cui la Fondazione ha inteso rendere omaggio per la sua vita dedicata all'arte.

Una retrospettiva dedicata all'immaginario del pittore tedesco, recentemente scomparso, che affascinato dall'Italia, nel 1996 aveva scelto il borgo di San Giorgio di Pesaro come luogo in cui vivere e lavorare. Orthmann era nato a Bremen in Germania nel 1943 e le sue opere sono state esposte nei principali centri d'arte quali Berlino, Londra, Monaco, New York, Montecarlo e Parigi. La mostra di Fano era già stata pensata da Orthmann quando era ancora in vita ed è stata allestita da Gesine Arps, curatrice dell'evento insieme alla moglie dell'artista Erika Orthmann, inserendo una selezione di oltre 40 opere di grandi e piccole dimensioni che ripropongono il suo percorso artistico, dal giapponismo fino alle sue ultime tele, alcune incomplete. Durante la mostra sono stati programmati alcuni eventi, curati da Gesine Arps, che approfondiscono il rapporto tra la cultura italiana e quella tedesca.

Continuo anche l'utilizzo dello Spazio Pagani per mostre fotografiche e pittoriche allestite direttamente dalla Fondazione e da artisti presenti sul territorio.

Prima dell'inaugurazione, avvenuta il 26 maggio, è stata portata a termine la catalogazione dei libri della Biblioteca di Storia dell'Arte e della Ceramica "G. Bojani". L'apertura al pubblico viene garantita dal personale della Fondazione tutti i giovedì dalle 10,00 alle 12,00 ed anche in altri momenti su richiesta.

Aperto, per due giorni la settimana ed anche in altri momenti a richiesta, il Museo di Scienze naturali di paleontologia e mineralogia grazie alla collaborazione con il Circolo Culturale "Castellani".

Sono proseguite le ordinarie aperture della Pinacoteca San Domenico nei fine settimana.

All'interno della Pinacoteca è stata organizzata la terza edizione concertistica "Le domeniche al San Domenico" - una serie di concerti vocali e strumentali organizzati dalla Fondazione in collaborazione con le principali scuole di musica del territorio - che ha occupato quasi tutte le domeniche estive allargandosi per alcune tipologie di concerti, che preferivano spazi aperti, anche al Cortile del Nespolo di Palazzo Bracci Pagani.

Diversi altri eventi sono stati organizzati direttamente dalla Fondazione all'interno della Pinacoteca.

Meritano in particolare di essere menzionati:

- Il Workshop "E FA SAPER A' DUO MIGLIOR DI FANO" Dalla "Divina Commedia": l'assassinio di Guido del Cassero e Angiolello da Carignano nella lotta che porterà il libero Comune di Fano alla dominazione malatestiana, con intervento dello storico della Letteratura italiana Francesco Sberlati, intermezzi musicali dei Proff. Sauro Nicoletti e Stefano Baldelli e del soprano Giovanna Donini e letture dalla Divina Commedia dell'attore Carlo Simoni;
- "Questo amore" performance drammaturgica di Carlo Simoni con il Coro Polifonico Malatestiano;
- La presentazione del libro "Pescatori dell'Adriatico del primo '900" Immagine del porto di Fano di Dante Piermattei, con proiezioni, canti e letture del mare di Maria Risorta con la partecipazione del Coro Polifonico Malatestiano e del Coro Giovanile Malatestiano, diretti dal M° Francesco Santini, e gli attori Nicola Gaggi, Maria Grazia Mea, Francesco Mirisola che hanno letto brani dalla sceneggiatura in dialetto fanese, rivisitata da Ermanno Simoncelli, del film project "Gli occhi del mare" di Leandro Castellani;

- "Simmetrie evolutive tra le arti: pittura e musica contemporanea". Carlo Simoni si confronta con i musicisti: Stefano Vagnini, Giorgia Ragni, Sauro Nicoletti, Giuliano Giuliani;
- Il concerto del musicista fanese Riccardo Maria Ricci

La pinacoteca è stata inoltre concessa per incontri culturali e concerti, anche di beneficenza, organizzati da associazioni no profit presenti sul territorio.

All'interno della Pinacoteca è ancora presente il Polittico "Madonna col Bambino, Santi ed Apostoli" del Comune di Monte San Pietrangeli. Un eccezionale capolavoro cinquecentesco proveniente dalla chiesa di S. Francesco, di Monte San Pietrangeli, danneggiata dal sisma che illustra ventotto figure della devozione cristiana e che per Fano costituisce un'attrattiva particolare perché - oltre alla sua bellezza e imponenza - è stato dai più attribuito alla mano del pittore fanese Giuliano Presutti (Giuliano da Fano).

L'opera è oggetto di un intervento di restauro, sotto il controllo della Soprintendenza, finanziato dall'ANCI Marche e dal Pio Sodalizio dei Piceni, condotto su progetto redatto dai docenti del Corso di Restauro dell'Università di Urbino, restauro che viene realizzato con la forma del cantiere aperto al pubblico.

Continua la partecipazione ed il sostegno della Fondazione in qualità di socio al Centro Studi Vitruviani, insieme al Comune di Fano, all'Università Politecnica delle Marche, all'Università degli studi di Urbino e al MIBACT Segretariato Regionale Marche, al fine di diffondere la conoscenza della cultura classica e della classicità e promuovere la ricerca e la documentazione sull'opera antica e l'influenza moderna di Vitruvio.

Costante il supporto alle iniziative culturali organizzate nel Comune di Fano quali l'edizione del Carnevale 2018 e le manifestazioni promosse dalla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano.

In sinergia con altri enti la Fondazione ha dato il proprio sostegno alle seguenti iniziative:

- FANO JAZZ By the Sea;
- l'edizione 2018 di "Passaggi" organizzata dall'Associazione Culturale Passaggi;
- il progetto Letteraria: le giornate del premio.

E' stata infine deliberata l'ultima quota del contributo triennale concesso al Comune di Fano, insieme ad alcuni importanti imprenditori del territorio, per la realizzazione di una nuova fontana da parte dell'artista Giuliano Vangi.

5.1.5 – **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI NEI LOCALI DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione ha ospitato nella propria Sala di rappresentanza conferenze, convegni e iniziative di varia natura, di seguito elencate:

Elenco delle conferenze e convegni tenuti nell'anno 2018 presso la Sala di Rappresentanza in Via Montevecchio n. 114

data	oggetto della conferenza
12/1/2018	Convegno del D.D.P. Area Vasta 1 sul trattamento e prevenzione alle dipendenze digitali
12/1/2018	Convegno "Sei sicuro di sapere tutto sugli ospedali di comunità e sulle cure intermedie?" organizzato da Cittadinanza Attiva e Tribunale del malato
13/1/2018	Conferenza "Riflessioni sulla pittura moderna tra Giappone e Europa" di Alberto Giacomelli nell'ambito della mostra Mirabilia di Gesine Arps
19/1/2018	Conferenza con Alceste Vitri titolare della Rivacold nell'ambito del ciclo di incontri "I grandi imprenditori"
26/1/2018	Incontro "Due dialetti a confronto: El dialèt di Fanés, El dialèt di Bsarés"
27/1/2018	Presentazione del Quaderno del Consiglio regionale "La memoria contro ogni discriminazione" di Ilaria Triggiani organizzato dal Comune di Fano
2/2/2018	Convegno "Potenti ed Entusiasmanti FRAGILITA'. Incontro tra normalità divergenti" con la partecipazione degli atleti delle nazionali calcio amputati Italia, Francia e Turchia organizzato dall'Ente Carnevalesca
7/2/2018	Presentazione del libro "Giovanni Pierpaoli (1925-1955) Artista e combattente per la libertà" di S. Clappis e R. Manna
9/2/2018	Presentazione del libro "1789 Da Pietro Leopoldo granduca di Toscana alla superstrada e78

	Grosseto - Fano a partire dalla storia di un dipinto del porto di Fano" di Tarcisio Armani
23/2/2018	Circolo Bianchini - Presentazione libro "Africa Perduta" di Roberto Cirocco
9/3/2018	Presentazione del libro "Dizionario Biografico delle Marchigiane" a cura di L. Pupilli e M. Severini organizzato dall'Associazione di Storia Contemporanea
15/3/2018	Evento in occasione della Giornata del Focchetto Lilla sui disturbi del comportamento alimentare organizzato dall'Associazione Licenide di Fano
16/3/2018	Seminario "Cyberbullismo, nuova ipotesi di reato" organizzato dal Lions Club di Fano
17/3/2018	"10 lezioni sui classici" – Incontro con il Prof. Piero Boitani nell'ambito dell'iniziativa Eutopia
23/3/2018	Incontro "C'era una volta Fano Corrado Caselli, Rodolfo Colarizi, Sergio Schiaroli rievocano la Fano della loro giovinezza" organizzato dal Circolo Bianchini di Fano
6/4/2018	Conferenza Maestri italiani del design – presentazione del libro "Franco Bucci, Massimo Dolcini, Gianni Sassi. Artigianato e cultura del progetto nella Pesaro degli anni 60 – 90" a cura di Roberto Pieracini
13/4/2018	Convegno sui tributi locali organizzato dal Comune di Cartoceto
20/4/2018	Presentazione del libro "I molluschi del mare di Fano e del bacino del Metauro" di L. Poggiani e P. Micali
24 e 25/3/2018	Apertura della sede della Fondazione nell'ambito delle Giornate Fai di Primavera
26/05/2018	Presentazione del volume "La ceramica nello scaffale - Scritti di storia dell'arte ceramica" per l'inaugurazione della Biblioteca "G. Bojani" a Fano
01/06/2018	Presentazione del libro "Atti del convegno su Perugino" a cura di Bonita Cleri
08/06/2018	Presentazione del libro "Il cibo ideale" organizzata dall'Associazione Francesca Pirozzi Onlus
15/06/2018	Presentazione del libro "La battaglia del Metauro" - 207 a.C. organizzato dall'Associazione Gli amici di Asdrubale
07/09/2018	Presentazione libro "Dagli anni dell'entusiasmo all'epilogo alquanto disastroso" di Cirocco Roberto
28/09/2018	Una città da gustare - 3 ^a edizione
4-	
5/10/2018	Corso "Norme e attività del Servizio Farmaceutico Territoriale" 14° aggiornamento
05/10/2018	Incontro "Le religioni aprano insieme strade di pace" L'Africa Chiama onlus
06/10/2018	Apertura della sede per "Invito a Palazzo" manifestazione nazionale organizzata dall'ABI
12/10/2018	Seminario "Ragazzi a rischio: dalla trasgressione delle regole ai fenomeni di delinquenza minorile. Spunti di riflessione psicologico-giuridici" organizzato dal Lions Club di Fano
20/10/2018	Convegno sui 40 anni della Legge Basaglia organizzato dal Comune di Fano
25/10/2018	Convegno "Valorizzare il patrimonio culturale: terra, lavoro, cibo" organizzato dall'Università di Urbino
08/11/2018	Evento di formazione " LOGIN, luoghi di orientamento al gioco e internet" organizzato dalla Cooperativa Sociale IRS L'Aurora
09/11/2018	Corso IFEL organizzato dal Comune Terre Roveresche
09/11/2018	Presentazione del libro "I molluschi del mare di Fano e del bacino del Metauro" di Luciano Poggiani e Pasquale Micali
15/11/2018	Seminario contro la solitudine della persona anziana "End Loneliness" organizzato dalla Coop. Labirinto
16/11/2018	Presentazione della relazione finale sul Polittico di Monte San Pietrangeli
23/11/2018	Presentazione libro "La grazia di Dio e noi a 1600 anni dalla tractoria di Zosimo (418)" di Primo Ciarlantini
27-	Fai d'inverno per le scuole: Visita alla Sede della Fondazione
30/11/2018	
30/11/2018	Conferenza della prof.ssa Cecilia Prete "Aspettando Raffaello" organizzata dall'Università dei Saperi
07/12/2018	Presentazione del catalogo Antiche monete della Zecca di Fano nella collezione numismatica

della Fondazione a cura di Villiam Ciavaglia

08/12/2018	Presentazione della mostra di Thomas Orthmann
14/12/2018	Presentazione del libro di Francesco Fioretti "La biblioteca segreta di Leonardo" organizzata dall'Università dei Saperi di Fano
20/12/2018	Presentazione libro "Frusaglia minore" di Francesco Rossi
21/12/2018	Cerimonia dello scambio degli auguri
21/12/2018	Presentazione libro "Triglia e Barbon" e filmato sull'economia della pesca della triglia per la marineria di Fano

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2018
presso la Pinacoteca San Domenico - Via Arco D'Augusto**

date	oggetto della manifestazione
6/5/2018	Workshop "E FA SAPER A' DUO MIGLIOR DI FANO" Dalla "Divina Commedia": l'assassinio di Guido del Cassero e Angiolello da Carignano nella lotta che porterà il libero Comune di Fano alla dominazione malatestiana
20/05/2018	Concerto Istituto Diocesano di Musica Sacra - Domeniche al San Domenico
03/06/2018	Concerto Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana - Domeniche al San Domenico Concerto Coro di Voci Bianche Incanto e Coro Giovanile Malatestiano - Domeniche al San
10/06/2018	Domenico
17/06/2018	Concerto Cappella Musicale del Duomo di Fano - Domeniche al San Domenico
22/06/2018	Incontro "Famiglia italiana dove vai? Il lungo inverno demografico del Bel Paese" con Ettore Gotti Tedeschi
1/7/2018	Concerto Complesso Bandistico Città di Fano - Domeniche al San Domenico
8/7/2018	Concerto Associazione La Concordia di San Costanzo - Domeniche al San Domenico
21/7/2018	Presentazione della mostra collettiva "Oltre il colore come tabù" del critico d'arte e curatore Achille Bonito Oliva (Galleria Astuni)
22/7/2018	Concerto Orchestra Fanum Fortunae - Domeniche al San Domenico
23- 28/7/2018	Concerti "Gli echi della migrazione" nell'ambito della manifestazione Fano Jazz
29/7/2018	Concerto Coro Jubilate - Domeniche al San Domenico
2/8/2018	Incontro culturale "Quando arte e musica si incontrano - Parigi 1890-1930" (nell'ambito della mostra "Oltre il colore come tabù")
5/8/2018	Premiazione Festival internazionale di Scacchi Città di Fano
5/8/2018	Concerto Coro Polifonico Malatestiano - Domeniche al San Domenico
11/8/2018	Aperture straordinarie della Pinacoteca San Domenico in occasione della manifestazione "In Gir per Fan"
26/8/2018	Concerto Corpo Bandistico "G. Garavini" di Orciano - Domeniche al San Domenico
01/09/2018	Rassegna "SIMBOLICA. Dal mito al segno" con interventi del prof. G. Girgenti e del dott. F. Moretti organizzata dall'Associazione Ex-statica in collaborazione con il Comune di Fano
02/09/2018	Concerto dell'Insieme Vocale Vox Cordis di Arezzo e del Coro "Le Allegre Note" di Riccione nell'ambito del 45° Incontro Internazionale Polifonico Città di Fano
08/09/2018	4° INCONTRO INTERNAZIONALE DI CORI GIOVANILI: CORO GIOVANILE MALATESTIANO Fano, VOCAL GROUP GALLINA Lubiana - Slovenia, CORO GIOVANILE DELLE MARCHE Ancona, LEIOA KANTIKA KORALA Leioa - Spagna (Paesi Baschi)
23/09/2018	Concerto nella ricorrenza del decennale dell'Associazione culturale "Arte e musica" (2008-2018) eseguito dall'Orchestra di Fiati "Fanum Fortunae"
23/09/2018	Concerto Associazione Tra Le Note - Domeniche al San Domenico
29/09/2018	"Questo amore" performance drammaturgica di Carlo Simoni col Coro Polifonico Malatestiano
30/09/2018	Concerto Gospel del Coro Slave Song di Fano

05/10/2018	Incontro internazionale di Orchestre e Cori Giovanili organizzato dal Coro Giovanile Malatestiano
07/10/2018	Concerto della Fondazione con Riccardo Maria Ricci
13/10/2018	"Simmetrie evolutive tra le arti: pittura e musica contemporanea". Carlo Simoni si confronta con i musicisti: Stefano Vagnini, Giorgia Ragni, Sauro Nicoletti, Giuliano Giuliani
13/10/2018	"Letteraria" - Serata di premiazione
14/10/2018	Presentazione del volume Pescatori dell'Adriatico
20/10/2018	Inaugurazione anno sociale Circolo Bianchini
27/10/2018	Concerto corale della Cappella Musicale del Duomo di Fano e del Kantorei St. Alexander Rastatt organizzato dall'Associazione Scuola Corale Fano
04/11/2018	Concerto Associazione AnimaFemina
09/12/2018	Cerimonia di premiazione dei donatori AVIS

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2018
presso il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani – Corso Matteotti 97**

date	oggetto della manifestazione	luogo
1-13/2/2018	Mostra fotografica "I Maestri del Carnevale di Fano attorno alla metà del '900" a cura di Dante Piermattei	Spazio Espositivo Pagani
21/2/2018	Apertura Palazzo Bracci Pagani in occasione della giornata nazionale della guida	Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani
10-18/3/2018	Esposizione "Prospettive Altre" mostra collettiva di artisti in situazione di fragilità organizzata dalla Fondazione Div.ergo	Spazio Espositivo Pagani
24/3 – 3/4/2018	Mostra fotografica "di qua dal mare" di Anna Pagnini	Spazio Espositivo Pagani
20/4/2018	Mostra "Percorsi ciprioti" di Stefano Paci	Spazio Espositivo Pagani
5/5- 10/6/2018	Mostra Trubbiani. L'illimitato favoloso. Sculture e disegni	Diana Art Gallery
26/05/2018	Inaugurazione e visita della biblioteca "G. Bojani"	Sistema museale di Palazzo Bracci Pagani
27/05/2018	Concerto Scuola di Musica Bramucci - Domeniche al San Domenico	Cortile del Nespolo
16/06/2018	Mostra "L'anima altrove" del fotografo Adriano Gamberini	Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani
24/06/2018	Concerto Coro Lirico Mezio Agostini - Domeniche al San Domenico	Cortile del Nespolo
21/7- 9/9/2018	Mostra collettiva "Oltre il colore come tabù" del critico d'arte e curatore Achille Bonito Oliva (Galleria Astuni)	Sistema museale di Palazzo Bracci Pagani
11/8/2018	Apertura straordinaria in occasione della manifestazione "In Gir per Fan"	Diana Art Gallery
19/8/2018	Presentazione del catalogo della mostra "Oltre il colore come tabù"	Corte del Nespolo
24/8/2018	Incontro culturale "Arte e comunicazione nel segno di Mario Perniola" (nell'ambito della mostra "Oltre il colore come tabù")	Corte del Nespolo
31/8/2018	Incontro culturale "La ricerca dell'immortalità: l'Artista eterno venuto dalle Marche" (nell'ambito della mostra "Oltre il colore come tabù")	Corte del Nespolo
02/09/2018	Concerto Banda Cartoceto - Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
09/09/2018	Concerto Banda Musicando di Saltara - Domeniche al San Domenico	Corte del Nespolo
15/09/2018	Inaugurazione mostra "Carlo Simoni. L'essere multiforme" - Dipinti e performances	Sistema museale di Palazzo Bracci Pagani

22/09/2018	Carlo Simoni incontra Ruggero Ruggeri - Inaugurazione ufficiale della Saletta Ruggeri	Corte del Nespolo
24/10-7/11/2018	Mostra fotografica "La fotografia astratta" mostra collettiva da Passeggiate fotografiche 2018 a cura di Paolo Talevi organizzata dall'Università dei Saperi	Spazio Espositivo Pagani
11-18/11/2018	Mostra pittorica "Confini" dell'artista romano Fausto Maxia	Spazio Espositivo Pagani
9-20/12/2018	"Thomas Orthmann Finestre sull'immaginario" - Mostra d'Arte Contemporanea a cura di Gesine Arps	Diana Art Gallery
21/12/2018	Poesia e Musica: Un gioco intorno al Solstizio - nell'ambito della mostra di Thomas Orthmann	Diana Art Gallery
22-30/12/2018	Mostra di presentazione del Progetto del nuovo Centro natatorio	Spazio Espositivo Pagani

5.2 SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

E' proseguito il sostegno all'Associazione Fanoateneo con l'erogazione della seconda tranche del contributo relativo al triennio 2017-2019 finalizzato allo svolgimento ed alla promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo San Michele.

La Fondazione ed il Comune di Fano sono i maggiori sostenitori dell'Associazione che vede la partecipazione anche di altri Comuni del territorio (Cartoceto, Saltara e San Costanzo) e di tre banche: la Cassa di Risparmio di Fano (ora Creval SpA), la Banca di Credito Cooperativo di Fano e la Banca Suasa (ora Banco Marchigiano).

Gli iscritti presso la sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino per l'A.A. 2018/2019 ammontano a un totale di 401 studenti, di cui 140 iscritti al corso di laurea in Economia e Management e 261 al corso di laurea in Biotecnologie, in incremento sul totale di 23 iscritti rispetto all'A.A. 2017/2018. I laureati nel 2017 sono stati 85 in aumento rispetto ai 73 del 2016.

	A.A. 2017/2018			A.A. 2018/2019		
	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
ECONOMIA E MANAGEMENT	55	48	45	55	45	40
TOTALI ECONOMIA E MANAGEMENT	148			140		
	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
BIOTECNOLOGIE	105	70	55	108	92	61
TOTALI BIOTECNOLOGIE	230			261		
TOTALE GENERALE	378			401		

Sono stati inoltre confermati gli interventi in favore delle quattordici scuole di musica operanti sul territorio.

5.3 SETTORE "SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA"

Nel corso dell'anno è stato concesso un contributo all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" per il completamento del progetto di Screening neonatale allargato e alla Associazione Fanoateneo per il finanziamento della Borsa di studio su Atassia Telangectasia entrambi con utilizzo di fondi accantonati nei precedenti esercizi.

Le assegnazioni al settore dell'esercizio 2018 non sono state impegnate a causa della riduzione del totale delle erogazioni da euro 850.000,00 del Documento Programmatico Previsionale ad euro 733.709,68 in conseguenza del negativo andamento del rendimento del portafoglio finanziario, tenuto anche conto dell'importante impegno profuso dalla Regione Marche per la dotazione di strutture tecnologiche all'Ospedale di Fano.

5.4 SETTORE “FAMIGLIA E VALORI CONNESSI”- “ASSISTENZA AGLI ANZIANI”

Il 20 novembre 2018 sono stati perfezionati gli atti, che vedevano coinvolta la Fondazione, previsti nella Lettera di intenti del 23.12.2016 e successivo Addendum del 15.6.2017, per l'attuazione di un programma di attività finalizzato alla realizzazione, in Comune di Fano, di una R.S.A. di almeno 90 posti in ampliamento del centro per anziani Don Paolo Tonucci, di un nuovo Centro Natatorio e di un intervento di “housing sociale” per circa 75 appartamenti.

Il primo atto è stato sottoscritto con il Comune di Fano, a rogito Notaio dr. Dario Colangeli, mediante il quale il Comune ha rinunciato al diritto d'uso sulla Casa di Riposo Don Paolo Tonucci ed ha trasferito alla Fondazione la proprietà del terreno di mq. 30121 in località Madonna Ponte, fra le vie Mattei e San Michele, e la Fondazione quale contropartita e senza conguagli ha concesso al Comune di Fano il diritto di usufrutto sul realizzando Centro Natatorio, a partire naturalmente dalla data della sua completa realizzazione.

Il secondo con la Sator Immobiliare SpA Sgr, a rogito Notaio dr. Alfredo De Martino, con il quale la Fondazione ha ceduto l'intera proprietà della Casa di Riposo Don Paolo Tonucci al Fondo Cives, ricevendone in cambio il pagamento del prezzo convenuto di euro 5.000.000,00.

Dopo il perfezionamento di tali atti la Fondazione ha dato immediato corso alle attività necessarie alla realizzazione del Centro natatorio, nell'area cedutale dal Comune, secondo il progetto edilizio già predisposto dallo Studio Tecnico Amadei-Caverni-Gori di Fano e dallo Studio TECO di Bologna ed approvato dal CONI nazionale.

Nel mese di dicembre il Progetto del nuovo Centro natatorio è stato presentato alle istituzioni, alla stampa ed alla cittadinanza attraverso una mostra dei prospetti più significativi allestita nello Spazio Espositivo Pagani del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani e il 2 di gennaio 2019 sono iniziati i lavori di urbanizzazione dell'area.

Come previsto del Documento Programmatico Previsionale, a seguito del perfezionamento dei suddetti atti, tutte le risorse del settore sono state destinate ad incremento del fondo per la realizzazione del nuovo impianto natatorio, per raggiungere l'importo di euro 5.000.000,00 come da impegno minimo assunto dalla Fondazione.

Nel corso del 2018 è stata completata la fase di progettazione definitiva del centro natatorio; a fine anno eravamo in attesa del rilascio del permesso di costruire da parte del Comune di Fano - permesso che è stato rilasciato il 21 febbraio 2019 - per il completamento dei progetti esecutivi e per dare avvio alle gare di appalto dei lavori di costruzione del Centro.

L'inizio dei lavori è previsto per il prossimo mese di aprile e la conclusione nella primavera del 2021.

5.5 SETTORE “VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”

Anche gli impegni di questo settore sono stati oggetto di riduzione rispetto alle previsioni del Documento Programmatico Previsionale.

Nel corso dell'esercizio è stato emanato un Bando per la presentazione di richieste di contributo nel settore “volontariato, filantropia e beneficenza” per interventi di contrasto alle povertà ed alle fragilità sociali, stanziando un importo di € 120.000,00.

Dalla analisi delle richieste pervenute in base alla loro rispondenza alle linee programmatiche inserite nel Documento previsionale 2018 e contenute nel Bando e tenendo altresì conto:

- della capacità di lettura del bisogno, dell'adeguatezza e dell'efficacia della soluzione proposta;
- della sostenibilità e fattibilità economica;
- della coerenza del progetto con riguardo ai mezzi per raggiungere gli obiettivi preposti;
- dell'esistenza di altri finanziamenti e della loro consistenza;
- dei profili dell'iniziativa in termini di risposta al bisogno, modalità organizzative o di impiego delle risorse;

- delle caratteristiche dei soggetti proponenti in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di analoghi progetti o iniziative e di capacità di gestire professionalmente l'attività proposta.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di accogliere sei richieste, impegnando l'intero importo stanziato.

Sono state inoltre esaminate le altre richieste di contributo presentate a valere sulle risorse disponibili del settore e deliberato di mantenere il sostegno, seppure in forma ridotta rispetto al passato, all'Associazione ADAMO per l'assistenza ai malati oncologici, alla Croce Rossa Italiana per il concorso nella spesa per l'acquisto di un'ambulanza, all'AVIS per la promozione della donazione del sangue. Piccoli contributi sono stati inoltre concessi al mondo dell'Associazionismo in genere a parziale sostegno delle iniziative organizzate sul territorio.

Un contributo biennale è stato infine concesso per la realizzazione di un salone polivalente per la formazione delle famiglie e dei giovani in località Piano Marina di Marotta di Mondolfo.

Dal 2017, per carenza di risorse, è stato sospeso il sostegno alla Fondazione Con il Sud mentre è stato accantonato l'importo di euro 34.385,23 per i Fondi Speciali per il Volontariato, come previsto dall'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266.

5.7 SETTORE "PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE"

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Argonauta di Fano per la gestione ed il potenziamento del Lago Vicini, di proprietà della Fondazione, e la pubblicazione di opere attinenti le ricerche e gli studi condotti sulla flora e la fauna presenti nel lago e nell'adiacente bacino del fiume Metauro; nel corso del 2018 sono stati pubblicati il sesto e il settimo volume della Collana "I libri del Lago Vicini" 'I Molluschi del mare di Fano e del bacino del Metauro' e 'I Crostacei del mare di Fano e del bacino del Metauro'.

* * * * *

Segue un elenco analitico delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ANNO 2018	
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
Spese per l'apertura e la gestione del Palazzo Bracci Pagani	23.500,00
Contributo alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per attività 2018	20.000,00
Contributo all'Ente Carnevalesca Fano per le Manifestazioni del Carnevale di Fano ed. 2018	20.000,00
Spese per l'affitto S. Agostino destinato a sede di alcune associazioni no profit	18.000,00
Spese per l'apertura e la gestione della Pinacoteca San Domenico	17.500,00
Quota associativa al Centro Studi Vitruviani di Fano	15.000,00
Allestimento e organizzazione Mostra personale di Valeriano Trubbiani	11.997,12
Impegno di spesa per la realizzazione di una scultura di Giuliano Vangi per la fontana dei giardini del Luigi Rossi (quota 2018)	10.000,00
Contributo al Comune di Mondolfo per il restauro bastione S. Anna in Mondolfo	10.000,00
Spese per l'inaugurazione e l'apertura della Biblioteca Bojani	8.227,70
Allestimento e organizzazione Mostra personale Carlo Simoni alla Diana Art Gallery	5.568,03
Contributo all'Associazione di promozione sociale Passaggi Cultura di Roma per l'edizione 2018 del Passaggi Festival della Saggistica di Fano	5.000,00
Impegno di spesa per il completamento del lavoro di catalogazione della Biblioteca Bojani	4.075,00
Contributo a Fano Jazz Network per l'edizione 2018 del Festival Internazionale Fano Jazz By The Sea	4.000,00
Spese per la ristampa dei dépliant bilingue del Duomo e della ex Chiesa San Domenico	3.910,92
Allestimento e organizzazione della Mostra personale di Adriano Gamberini	3.333,64
Spese per assicurazione mantenimento Polittico di Monte San Pietrangeli presso la Pinacoteca S. Domenico - anno 2018	3.300,00

Acquisto copie della pubblicazione sull'artista-carrista fanese Giovanni Pierpaoli curato da Raffaella Manna e Silvano Clappis	1.560,00
Pubblicazione del Catalogo della collezione di monete della Antica Zecca di Fano di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano	1.456,00
Acquisto in asta di due monete antiche della Zecca di Fano	1.153,42
Spese Gestione San Michele	1.000,00
Pubblicazione del libro 'Ergo sum' di Stefano Vagnini	988,00
Organizzazione di una manifestazione workshop su Guido Del Cassero e Angioiello da Carignano alla Pinacoteca San Domenico	888,40
Contributo al Comune di Fano per la rassegna 'Eutopia. Più saggi con i classici'	800,00
Allestimento e organizzazione della Mostra presso lo Spazio Espositivo Pagani sul progetto del nuovo impianto natatorio	777,22
Allestimento e organizzazione della Mostra 'Oltre il colore come tabù' al Palazzo Bracci Pagani	581,80
Contributo all'Associazione Culturale Letteraria di Fano per il progetto 'Letteraria, le giornate del premio' - ed. 2018	500,00
Mostra fotografica sulla collana 'I Maestri del Carnevale di Fano' - Cura Dante Piermattei	490,44
Ristampa opuscolo sulla Pinacoteca San Domenico (bilingua)	468,00
Spese per spostamento del polittico di Monte San Pietrangeli al fondo absidale della Pinacoteca San Domenico	460,00
Pubblicazione della relazione finale sulle indagini diagnostiche sul polittico di Monte San Pietrangeli	416,00
Acquisto di copie del volume 'Perugino nella Marca' di Bonita Cleri, editore Leardini - Macerata Feltria	390,00
Acquisto moneta antiche della Zecca di Fano Picciolo Papa Sisto IV	220,00
Contributo all'Associazione Dimore Storiche Italiane di Roma per quota associativa 2018	150,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	195.711,69

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Contributo a Fanoateneo finalizzato allo svolgimento e promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo San Michele – impegno triennale (quota 2018)	140.000,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano di Fano per Scuola di orientamento musicale di tipo corale	2.500,00
Contributo all'Organizzazione Vallato di Fano per Corsi musicali per orientamento bandistico	2.000,00
Contributo all'Ass. Arte e Musica di Fano per il corso di orientamento musicale - strumenti a fiato	2.000,00
Contributo all'Ass. Musicale Lodovico Grossi da Viadana di Fano per la Scuola di musica	2.000,00
Contributo al Coro Jubilate di Fano per il Corso di orientamento musicale di tipo corale	1.500,00
Contributo all'Ass. Musicale La Concordia di San Costanzo per la Scuola di musica	1.500,00
Contributo all'Ass. Genitori Onlus di Fano per la Scuola di musica	1.500,00
Contributo all'Ass. Lirica Incanto di Fano per il Corso di orientamento musicale di tipo corale per bambini e ragazzi	1.500,00
Contributo al Corpo Bandistico di Cartoceto per Scuola di musica	1.500,00
Contributo alla Banda Musicando di Saltara per Corso di orientamento bandistico	1.500,00
Contributo all'Ass. Musicale Scuola Corale di Fano per scuola di musica	1.500,00
Contributo al Coro Lirico Mezio Agostini di Bellocchi di Fano per Scuola di musica	1.000,00

Contributo al Corpo Bandistico G. Garavini di Orciano per Corso di orientamento bandistico per strumenti a fiato o percussioni	1.000,00
Contributo all'Ass. Tra le note di Fano per Scuola di orientamento musicale e di canto corale	1.000,00
Contributo al Comune di Monte Porzio per la manifestazione culturale 'Trovapace2018'	1.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	163.000,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	
Integrazione Fondo impianto natatorio a Fano	200.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	200.000,00

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	
Contributo all'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano per la gestione del Lago Vicini come da convenzione in essere	12.000,00
Stampa del volume 'I Molluschi del mare di Fano e del bacino del Metauro' per la collana 'I libri del Lago Vicini'	3.931,20
Stampa del volume 'I Crostacei del mare di Fano e del bacino del Metauro' per la collana 'I libri del Lago Vicini'	3.119,99
Spese per segnaletica stradale per il Lago Vicini	244,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	19.295,19

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per il sostegno alle famiglie indigenti anno 2018 (Bando povertà e fragilità sociali)	90.000,00
Contributo all'Associazione ADAMO - Assistenza Domiciliare Ammalati Oncologici di Fano per assistenza domiciliare ai malati oncologici.	12.000,00
Contributo all'Associazione Volontariato San Paterniano - Onlus di Fano per gestione accoglienza e aiuto alle persone in difficoltà economica (Bando povertà e fragilità sociali)	12.000,00
Contributo all'Ass. Omphalos per il progetto 'Fano in blu' per la creazione di un centro educativo formativo per bambini con autismo (Bando povertà e fragilità sociali)	10.000,00
Contributo alla Parrocchia S. Giuseppe di Marotta di Mondolfo per la realizzazione di un salone polivalente per la formazione delle famiglie dei giovani (Piano Marina di Marotta) – contributo pluriennale	4.000,00
Contributo all'Istituto Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino di Fano per fornitura di finestre in alluminio per gli ambienti della scuola dell'infanzia e della portineria	3.500,00
Contributo all'Associazione Banca del Gratuito di Fano per la conduzione della Casa di Accoglienza Nazaret (Bando povertà e fragilità sociali)	3.000,00
Contributo all'Associazione L'Africa Chiama Onlus ONG di Fano per il progetto di integrazione di persone straniere (Bando povertà e fragilità sociali)	3.000,00
Contributo alla Soc. Coop. Sociale I Talenti di Fano per il progetto 'Vestito di nuovo' per ampliamento sede e magazzino (Bando povertà e fragilità sociali)	2.500,00
Contributo all'AVIS Comunale 'Giuliano Solazzi' di Fano per attività di promozione della donazione del sangue e di emoderivati	2.000,00
Contributo all'Associazione Genitori con Figli portatori di Handicap Onlus di Fano per un periodo di soggiorno e cura in località alpina per venti ragazzi disabili	2.000,00
Contributo al Centro di Aiuto alla Vita di Fano per il progetto Mamma - sostegno alla maternità difficile	2.000,00

Contributo alla Cooperativa Progetto Solidarietà di Senigallia per il potenziamento del Caffè Alzheimer di Senigallia e avvio Caffè Alzheimer a Marotta (Bando povertà e fragilità sociali)	2.000,00
Contributo all'Associazione Un Mondo a Quadretti Onlus di Fano per sostegno all'attività di volontariato all'interno della casa di reclusione di Fossombrone (Bando povertà e fragilità sociali)	1.500,00
Contributo al Circolo Culturale A. Bianchini di Fano per attività del Circolo	1.000,00
Contributo all'Associazione Emma Maria Rogheto - La Dimora Onlus di Fano per assistenza ai minori tramite la creazione di luoghi-punti di riferimento sociale	1.000,00
Contributo all'Università dei Saperi di Fano per attività dell'Associazione - formazione permanente	1.000,00
Spese per riparazione caldaia Dopo di Noi - Centro Don Achille Sanchioni	902,80
Contributo all'Associazione Fanocuore Onlus di Fano per la XIX Giornata del Cuore e attività dell'Associazione	800,00
Contributo all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus di Fano per il progetto di educazione ed integrazione sociale e lavorativa dei minorati della vista di Fano e zone circostanti	500,00
Contributo all'ANMI - Associazione Nazionale Marinai d'Italia per la realizzazione di un cippo commemorativo del Fuciliere B.S.M. Filippo Montesi	500,00
Contributo all'Associazione Genitori Sindrome di Williams (A.G.S.W.) per il progetto 'Vivere il mare' edizione 2018	500,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	155.702,80
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2018	733.709,68

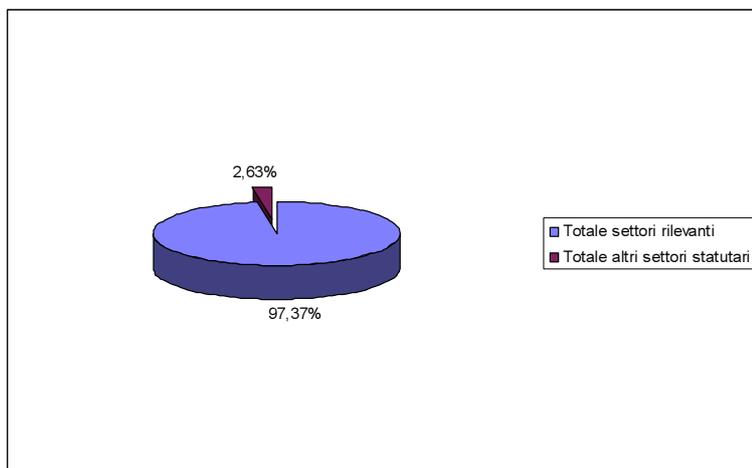
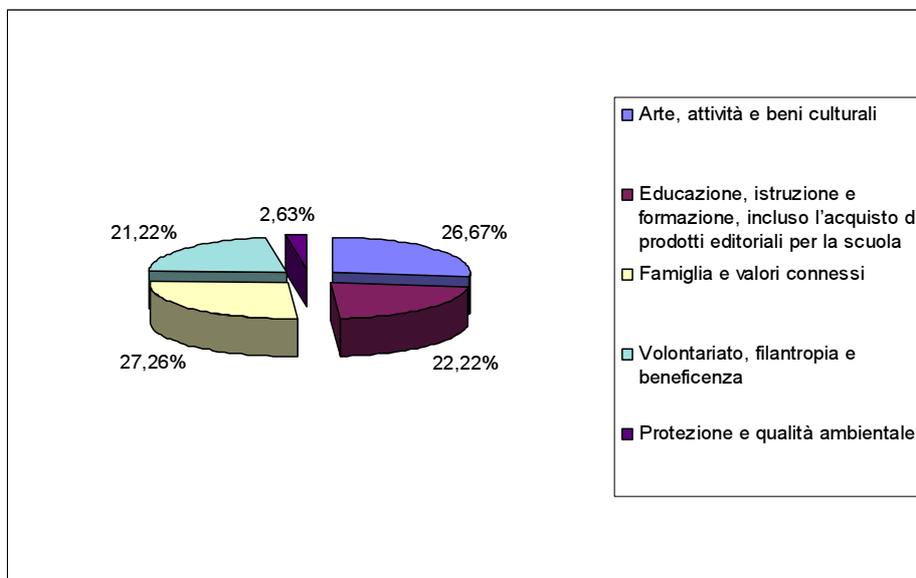
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2018

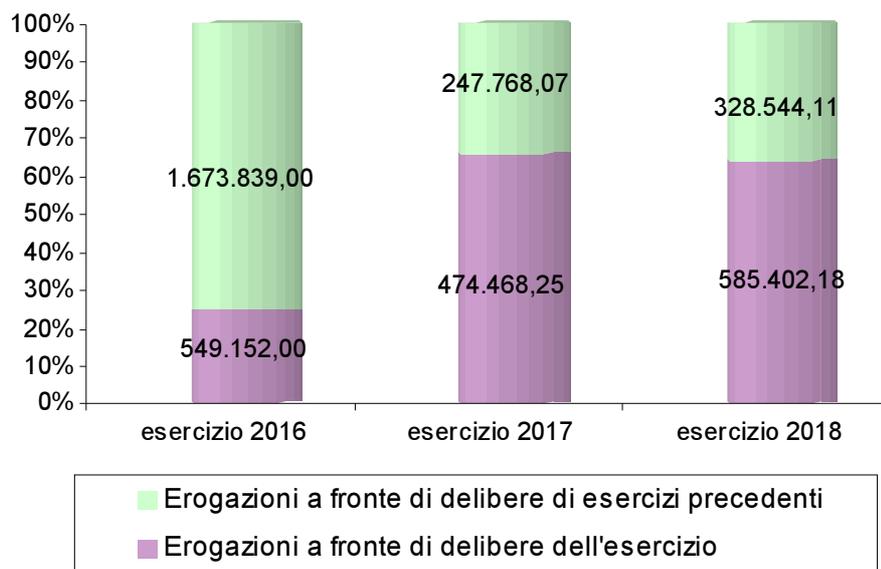
a) UTILIZZO FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	-	0,00%	a/d
b) UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	-	0,00%	b/d
c) RISORSE DELL'ESERCIZIO DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	733.709,68	100,00%	c/d
d) TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI	733.709,68 a) + b) + c)	100%	

SPECIFICA:

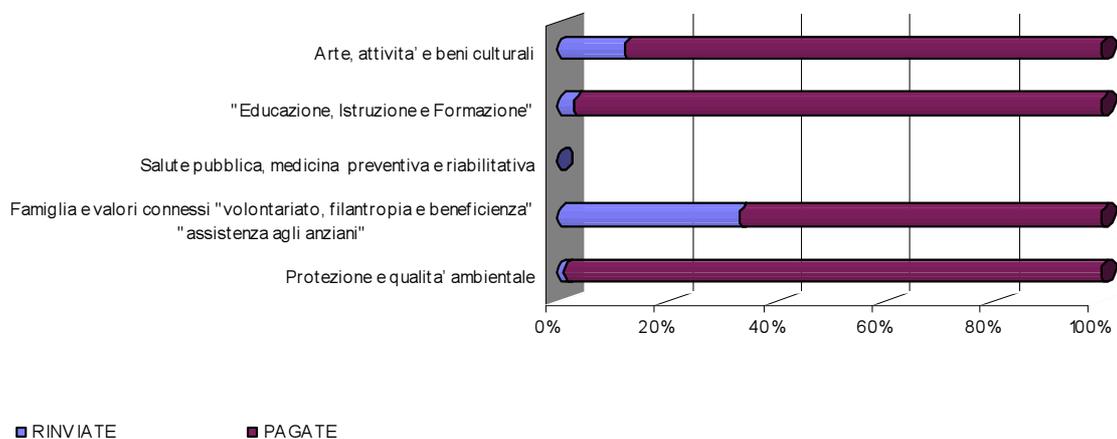
Settori	Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	195.711,69	26,67
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0,00	0,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	163.000,00	22,22
Famiglia e valori connessi	200.000,00	27,26
Assistenza agli anziani	0,00	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	155.702,80	21,22
Totale settori rilevanti	714.414,49	97,37
Protezione e qualità ambientale	19.295,19	2,63
Totale altri settori statutari	19.295,19	2,63
TOTALE GENERALE	733.709,68	100,00



Composizione delle erogazioni effettuate: confronto tra quelle deliberate nell'esercizio stesso e quelle in esercizi precedenti



Delibere assunte nell'anno 2018: raffronto che evidenzia gli impegni assunti nell'esercizio e quelli rinviati al successivo



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2018											
	SETTORI										TOTALE
	Arte, attivita' e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualita' ambientale	% sul deliberato	
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO PER EROGAZIONI	-		-		-		-		-		-
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI							-				
RISORSE DELL'ESERCIZIO CORRENTE	195.711,69		163.000,00		-		355.702,80		19.295,19		733.709,68
TOTALE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	195.711,69	26,67%	163.000,00	22,22%	0,00	0,00%	355.702,80	48,48%	19.295,19	2,63%	733.709,68
PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2018											
	Arte, attivita' e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualita' ambientale	% sul deliberato	
EROGAZIONI 2018 RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	24.303,91	16,39%	5.000,00	3,37%	0,00	0,00%	118.759,59	80,08%	244,00	0,16%	148.307,50
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO	171.407,78	29,28%	158.000,00	26,99%	0,00	0,00%	236.943,21	40,48%	19.051,19	3,25%	585.402,18
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI	32.273,39	9,82%	2.313,30	0,70%	40.169,04	12,23%	250.861,33	76,36%	2.927,05	0,89%	328.544,11
TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	203.681,17	22,29%	160.313,30	17,54%	40.169,04	4,40%	487.804,54	53,37%	21.978,24	2,40%	913.946,29

SINTESI

Signori Consiglieri,

si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio 2018 sottolineando come, nonostante l'andamento negativo dei mercati finanziari che ha interessato un po' tutti i comparti la plusvalenza realizzata sulla cessione della Casa di Riposo Don Paolo Tonucci e l'applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 su una parte degli strumenti finanziari non immobilizzati, hanno permesso di chiudere il 2018 con un avanzo di esercizio, che ha consentito di far fronte a tutte le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio che, come già detto, sono state ridotte di circa 120 mila euro rispetto a quelle originariamente previste nel Documento Programmatico Previsionale.

Il Fondo erogazione nei settori rilevanti ed il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni sono stati parzialmente utilizzati, unitamente all'importo di euro 200.000,00 già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2019, per il raggiungimento dell'impegno di euro 5 milioni (pari ai proventi realizzati con la cessione della Casa di riposo) assunto nei confronti del Comune di Fano per la realizzazione di un nuovo Centro natatorio.

Il bilancio consuntivo 2018 si chiude infatti con un avanzo dell'esercizio di € 1.289.446,06 destinato nei termini che seguono:

- per l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio per € 257.889,21
- per l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettera del 18/10/2013 e 26/02/2016, per € 257.889,21;
- per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dal MEF ed è pari a € 34.385,23;
- per l'accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni come proposto dall'A.C.R.I. nella misura del 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) per € 2.321,00;
- per le erogazioni deliberate a valere sulle risorse d'esercizio € 733.709,68
- per l'accantonamento al Fondo erogazione nei settori rilevanti per € 3.251,73

Dopo la chiusura dell'esercizio sono presenti in bilancio risorse per le attività di istituto accantonate per le erogazioni nei settori rilevanti di euro 3.251,73 ed il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni di euro 1.001.539,49 per un importo complessivo di € 1.004.791,22.

Fano, 21 marzo 2018

Fabio Tombari
Presidente della Fondazione



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
CHIUSO AL 31.12.2018**

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Consiglio Generale,

FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI FANO

27 MAR. 2019

DATA DI ARRIVO
N° Prot...556/19...

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso il 31/12/2018, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403-2407 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge ed allo Statuto Sociale nonché al rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2018 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010 n. 39 mentre nella seconda parte la Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

A. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/01/2010 N. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio chiuso al 31/12/2018, costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto Indirizzato del 19 Aprile 2001, alle norme del codice civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione legale.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

GIUDIZIO

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31.12.2018 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

 1

B. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 co. 2 C.C.

B.1 ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 2403-2407 c.c.

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

Nel mese di novembre 2018 si è insediato il nuovo Collegio dei Revisori per il triennio con scadenza novembre 2021.

Nel 2018 i componenti del Collegio dei Revisori hanno partecipato alle assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze del Consiglio Generale che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di propria competenza il Collegio ha tenuto numerose riunioni e, dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione.

In occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione il Collegio è venuto a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello statuto in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse anch'esse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate.

L'analisi della situazione finanziaria è stata inoltre oggetto di specifiche informative ed approfondimenti nella Commissione Finanziaria e nel Gruppo di Lavoro "A" del Consiglio Generale.

Sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, e tramite opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, il Collegio non ha osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo – contabile, la sua idoneità a rappresentare coerentemente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

B.2 OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla relazione sulla gestione nei termini utili per la redazione della seguente relazione.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, ai quali il Progetto di Bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Il progetto di bilancio che è composto da quattro distinti documenti: lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa presenta in sintesi le seguenti risultanze, espresse in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 27.659.145
Immobilizzazioni finanziarie	€ 61.158.799
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 40.617.176
Crediti	€ 576.025
Disponibilità liquide	€ 14.151.413
Ratei e risconti attivi	€ 18.947
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 144.181.505

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	€ 114.244.148
Fondi per l'attività di istituto	€ 23.500.874
Fondi per rischi ed oneri	€ 1.326.313
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€ 135.874
Erogazioni deliberate	€ 4.684.754
Fondi per il volontariato	€ 34.385
Debiti	€ 247.859
Ratei e risconti attivi	€ 7.298
TOTALE DEL PASSIVO	€ 144.181.505
Conti d'ordine	€ 3.431.313

CONTO ECONOMICO	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 15.876
Dividendi e proventi assimilati	€ 297.094
Interessi e proventi assimilati	€ 641.196
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-€ 209.630
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-€ 361.601
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-€ 200.000
Altri proventi	€ 81.587
Oneri	-€ 785.108
Proventi straordinari	€ 1.994.084
Oneri straordinari	-€ 21.602
Imposte e tasse	-€ 162.450
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 1.289.446
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-€ 257.889
Acc.to alla riserva rivalutazione e plusvalenze	-€ 257.889
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-€ 733.710
Accantonamento al fondo per il volontariato	-€ 34.385
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-€ 5.573
AVANZO RESIDUO	€ 0

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

La natura delle diverse componenti e tali risultati sono dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che forniscono le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione e il Rendiconto Finanziario, sono stati redatti dal Consiglio di Amministrazione con gli stessi principi e criteri dell'esercizio precedente salvo quanto espressamente specificato e nel presupposto della continuità aziendale.

In particolare si conferma che:

> Il bilancio, risulta redatto secondo gli schemi allegati all'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenuto conto degli orientamenti contabili approvati dal Consiglio

dell'ACRI in data 16 luglio 2014 e successive modifiche, nel rispetto dei principi di chiarezza e completezza, con esposizione dei dati raffrontati con i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente;

> Le spese di funzionamento risultano adeguate alla struttura organizzativa e all'attività svolta dalla Fondazione;

> In ottemperanza a quanto disposto da Ministro dell'Economia e delle Finanze con note del 18/10/2013 e del 26/02/2016 indirizzata alla Fondazione, il Bilancio 2018 recepisce l'accantonamento, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, per la ricostituzione della quota di Riserva da Rivalutazione Plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta in Banca delle Marche.

> Le valutazioni dei titoli costituenti strumenti finanziari non immobilizzati è stata effettuata, come suggerito dalla circolare ACRI del 24 gennaio 2019, avvalendosi delle "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli" previste dall'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 che consente – ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali – di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, in base al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

> La tabella a pagg.31/33 della Nota Integrativa da conto dello scostamento negativo laddove viene riportato il valore corrente degli strumenti finanziari a prescindere dalla loro classificazione in bilancio immobilizzati o circolante;

> La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nella voce "Altri titoli" recepisce la svalutazione di quote di un fondo di investimento immobiliare per euro 200.000,00 come adeguatamente illustrato nell'apposita sezione della Nota Integrativa;

> Il presente bilancio registra proventi straordinari positivi per Euro 1.994.084 che per la gran parte, Euro 1.660.244, sono riferiti alla plusvalenza scaturita dall'alienazione della Casa di Riposo Don Tonucci;

> La valutazione dei beni immobili non ha subito variazioni dei criteri rispetto all'esercizio precedente; la nota integrativa precisa che il Palazzo Malatestiano è stato oggetto, in anni pregressi, di rivalutazione ex legge 408/90 per un importo di € 691.637,53;

> Il valore di bilancio degli immobili presenti nell'attivo che sono stati acquistati ovvero realizzati con fondi destinati alle erogazioni, viene rettificato dai rispettivi fondi che figurano nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'istituto – lettera "d" Altri fondi".

> La valutazione delle altre immobilizzazioni materiali e finanziarie segue i criteri adottati negli esercizi precedenti.

B.3 OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio Generale di approvare del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

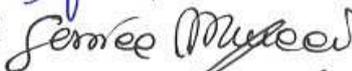
Fano, li 27 marzo 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giorgio Gagnola



Dott.ssa Gessica Miucci



Dott. Mario Pelonghini

